

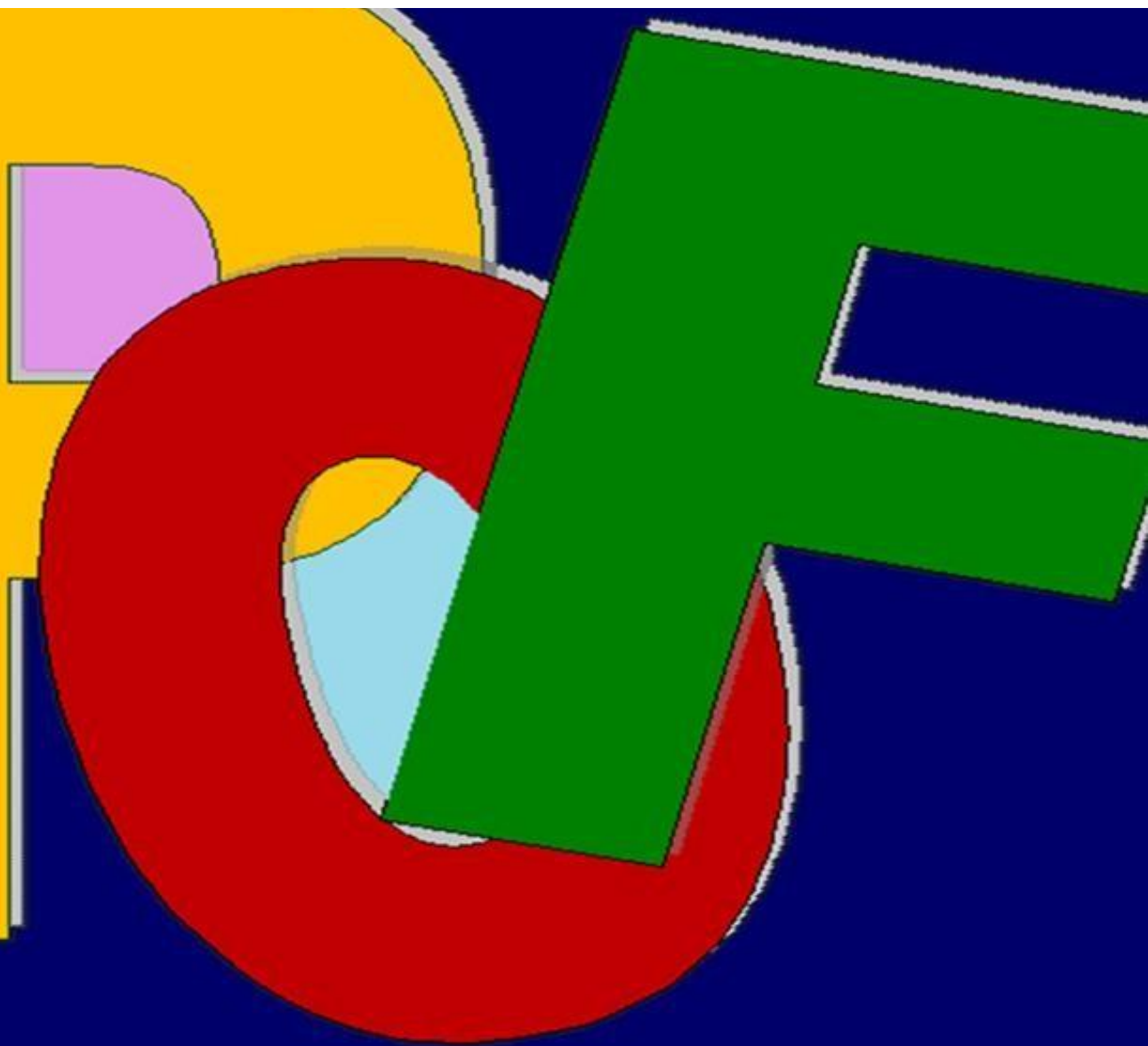


ISTITUTO COMPRENSIVO  
"CITTADELLA – MARGHERITA HACK"  
ANCONA

*Scuole dell'Infanzia: Garibaldi – Verne - XXV Aprile*

*Scuole Primarie : C. Antognini - Faiani*

*Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale: Donatello*



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
2016-2019**

## *Premessa*

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Cittadella Margherita Hack di Ancona, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la

*"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6258/A22 del 5 ottobre 2015;

il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22 dicembre 2015;

il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2015;

Il piano è pubblicato nel sito della scuola e nel portale ministeriale *scuole in chiaro*

# INDICE

## DATI IDENTIFICATIVI SINTETICI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

### **1. Breve storia dell'Istituto** pag. 5

*Il nostro nome... le ragioni per la nuova intestazione Il nostro logo*

*Il nostro motto*

*Il nostro Istituto Comprensivo e i quartieri ad esso afferenti*

### **2. Contesto territoriale di riferimento** pag. 7

*Caratteristiche degli alunni*

*Tratti comuni*

*Bisogni formativi rilevati*

### **3. Rapporti scuola – famiglia** pag. 14

*Regolamenti, protocolli e*

*norme*

### **4. Pareri e proposte degli stakeholders** pag. 15

### **5. Reti di Istituto** pag. 16

### **6. Le scuole dell'Istituto** pag. 17

## RAV RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE pag. 21

### **7. Priorità e traguardi** pag. 21

### **8. Obiettivi di processo** pag. 23

## PDM – PIANO di MIGLIORAMENTO pag. 24

### **9. Risultati delle prove standardizzate INVALSI (allegato)** pag. 24

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI pag. 25

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE pag. 28

### **10. Articolazione sintetica del curriculum e quadri orari** pag. 28

### **11. Scelte educative** pag. 29

### **12. Componenti del curriculum** pag. 31

<i>Curricolo esplicito e implicito</i>	
<i>Verticalità</i>	
<i>Centralità delle discipline</i>	
<i>Interdisciplinarietà</i>	
<i>Percorsi formativi personalizzati - inclusività scolastica</i>	
<i>Multiculturalità</i>	
<i>Importanza alla motivazione e alla socializzazione</i>	
<i>Valorizzazione della creatività individuale</i>	
<i>Tecnologia al servizio della didattica</i>	
<i>Apertura al territorio ed esercizio della cittadinanza attiva</i>	
<i>Valutazione formativa e orientativa</i>	
<b>13. Ampliamento dell'offerta formativa</b>	pag. 34
<b>14. Orientamenti metodologici</b>	pag. 35
<u><a href="#">PAI- Piano Annuale dell'Inclusione Scolastica</a></u>	pag. 36
<u><a href="#">SCELTE ORGANIZZATIVE</a></u>	pag. 40
<i>Organigramma e funzionigramma</i>	
<i>Staff, figure di supporto e gruppi organizzativi</i>	
<i>Commissioni e gruppi di lavoro</i>	
<b>15. Fabbisogno di organico 2016-2019</b>	pag. 51
<i>Scuola infanzia e primaria</i>	
<i>Scuola secondaria di primo grado potenziamento</i>	
<b>16. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali</b>	pag. 60
<b>17. Piano di formazione dei docenti 2016-2019</b>	pag. 65
<b>18. Piano Nazionale Scuola Digitale</b>	pag. 70
<i>Proposte per l'attuazione del PNSD nel triennio 2016-2019</i>	
<b>19. Pon e bandi ministeriali</b>	pag. 78
<u><a href="#">PROGETTI</a></u>	pag. 81
<u><a href="#">CURRICOLO</a></u>	pag.148

*La scuola dava peso a chi non ne aveva, faceva uguaglianza.  
Non aboliva la miseria, però tra le sue mura permetteva il pari.  
Il dispari cominciava fuori.  
Erri de Luca*

## DATI IDENTIFICATIVI SINTETICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### **1. Breve storia dell'Istituto**

Il nostro Istituto Comprensivo nasce, con il nome "Archi Cittadella Sud", nel settembre 2000, dalla aggregazione di plessi dipendenti precedentemente da tre distinte Istituzioni Scolastiche, Scuole medie e Direzioni Didattiche. Essi erano perciò espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative, gli insegnanti avevano seguito percorsi formativi differenziati e rivelavano vocazioni professionali variegate: se da un lato tutto ciò ha rappresentato la ricchezza che sempre si sprigiona dall'incontro delle diversità dall'altro sentivamo la necessità di costruire un linguaggio comune e un comune patrimonio di esperienze attraverso cui conquistare una fisionomia ben riconoscibile, che potesse rappresentare per le famiglie un punto di riferimento affidabile e rassicurante. La riorganizzazione del 2012 - nella quale, assumendo il nuovo nome "Cittadella Centro", abbiamo perso la scuola del quartiere "Archi" e incamerato le scuole primaria "Faiani" e dell'infanzia "Garibaldi"- ha riproposto le stesse esigenze e offerto le stesse opportunità.

Dall'anno scolastico 2001/2002, l'Istituto è scuola polo per la rete AgorAncona, che opera a livello cittadino per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

Dall'anno scolastico 2007/2008, il nostro Istituto ha ottenuto dal MIUR, per la scuola secondaria, l'istituzione dell'indirizzo musicale, che ora orienta le attività didattiche - sin dalla scuola dell'infanzia - verso una particolare attenzione al mondo della musica.

Dall'anno scolastico 2012/13 l'Istituto è sede, per l'Italia centrale, delle prove nazionali dei giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis.

Nel 2014 gli Organi Collegiali hanno deliberato la nuova intestazione "Cittadella Margherita Hack", individuando il nome di una personalità da aggiungere al termine Cittadella.

### *Il nostro nome... le ragioni per la nuova intestazione*

Ci si è indirizzati verso una donna, in quanto intestazioni al femminile sono rare nella nostra città; si è voluto dare inoltre risalto alla cultura scientifica, che da sempre occupa un posto di rilievo nel nostro progetto educativo.

Riportiamo la motivazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

"Un doveroso omaggio a Margherita Hack, nostra signora delle stelle, una personalità di rilievo nazionale

- che è stata di esempio per l'emancipazione femminile, essendosi dedicata ad una professione impegnativa che ha saputo conciliare in modo equilibrato con gli affetti familiari;

- che ha praticato in gioventù, con risultati eccellenti a livello nazionale, l'attività sportiva, riportandone nell'attività professionale i valori di lealtà, determinazione e resistenza: riuscire, nell'atletica come nella scienza, a vincere sportivamente, allenandosi o studiando, con la costanza di perseguire lo scopo di battere un record così come di ottenere un risultato scientifico;

- che ha dedicato tempo ed energia al mondo giovanile, incontrando scolaresche in ogni parte d'Italia e spingendole alla passione per la cultura scientifica quale abito mentale per risolvere anche le problematiche di natura sociale e politica;

- che ha fatto dell'impegno sociale un dovere etico: si è spesa con generosità e passione per la comunità, profondendosi in battaglie per i diritti civili, per i diritti degli animali, per la libertà di ricerca scientifica;

- che ha reso omaggio alla libertà di pensiero elevando il metodo scientifico a strumento di orientamento anche nelle relazioni umane, per la risoluzione dei conflitti e la promozione della pace tra i popoli;

- che dall'osservazione dell'infinitamente grande ha tratto spunto per riflessioni sull'umanità degli uomini, tutti parimenti figli delle stelle:

"Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la

nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra”

Si è voluto dunque connotare l'Istituto attraverso il nome di una personalità di rilievo nazionale, da aggiungere al termine Cittadella: quest'ultimo rimarrà in segno di continuità, quale prezioso riferimento storico-geografico e indicazione semantica evocativa di un luogo ideale dei principi e valori professati dalla scienziata.

La scienziata era inoltre appassionata di musica ed aveva praticato sport a livello agonistico... anche queste cifre della sua personalità e del nostro disegno educativo.

Siamo tuttora impegnati a precisare la nostra identità e la nostra permanente ambizione è quella di riuscire a sviluppare tanto nei docenti quanto nelle famiglie e negli alunni un forte e orgoglioso senso di appartenenza, che serva a rendere la nostra azione compatta e creativa, guadagnandoci l'appoggio e la considerazione del territorio.

Come sempre, il nostro piano dell'offerta formativa vuole essere audace negli intenti ma prudente e realistico nella realizzazione immediata e ciò per evitare i rischi dell'improvvisazione o di enunciazioni difficili da realizzare.

Ogni scuola rimane necessariamente agganciata al proprio peculiare bagaglio di esperienza e professionalità ma continueremo a cogliere tutte le occasioni per continuare a confrontarci e progettare insieme.

Realizziamo le nostre scelte con la gradualità necessaria a farne una pratica educativa effettiva e condivisa, costituendo esse la cornice di riferimento per tutti i singoli progetti relativi ai vari segmenti del percorso formativo.

## *Il nostro logo*

Il logo è il risultato di una iniziativa del Consiglio d'Istituto, mirante a valorizzare il protagonismo e la creatività dei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola.



Nell'anno scolastico 2002-2003 è stato indetto un concorso destinato agli allievi della scuola media che, sotto la guida del loro insegnante di educazione artistica, hanno prodotto una serie di bozzetti, esaminati da una giuria formata da insegnanti e genitori.

Il disegno vincente, realizzato da Fabrizio Flammia, che dall'anno scolastico 2003-2004 è stato inserito nell'intestazione di tutti i nostri documenti, presenta una grafica spigliata ed è denso di significati simbolici: nella versione originaria un adulto e una bambina si danno la mano sotto un arcobaleno collegato ad una fortezza-matita che verso l'arcobaleno si protende.

La lettura più immediata è quella che all'arcobaleno e alla fortezza-matita accosta gli elementi del nome "Archi" e "Cittadella", ma l'ermeneutica è assai più ricca.

La torre-fortezza rappresenta la scuola, la forza e la protezione della cultura, che però non rimane confinata nel chiuso delle spesse mura, perché la cittadella s'inclina verso l'arcobaleno, quasi a congiungersi con esso.

Nell'arcobaleno ritroviamo la realtà esterna, gli spazi aperti, la fantasia e l'energia con cui bisogna guardare al mondo e al futuro e soprattutto l'arcobaleno è simbolo universale di pace.

L'adulto che accompagna il cammino della bambina, richiama il fondamentale ruolo della famiglia ed il necessario dialogo tra le generazioni.

Infine, il numero sette, come i colori dell'arcobaleno e come i nostri sei plessi più il servizio di segreteria...

Per ragioni di essenzialità grafica dal disegno originario sono state escluse, pur se significative, le figure dell'adulto e della bambina.





### ***Il nostro motto***

***"La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti".***

La frase del Mahatma Gandhi anticipa e contiene il senso di tutte le enunciazioni programmatiche del nostro POF: la dimensione intellettuale non è nulla se non correttamente collegata alla sfera affettivo - valoriale di ogni individuo: il "sapere" deve condurre alla pratica di atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi ed allenare la mente a riconoscere le idee e le lusinghe che attentano alla nostra lucidità mentale e – soprattutto – alla nostra onestà intellettuale.

La scelta della figura del Mahatma è pure significativa, avendo questi praticato un rifiuto della violenza che non è però mai stato rifiuto di una lotta severa, dignitosa e determinata per i propri ideali

Nelle pagine seguenti l'attenzione che poniamo al "curricolo implicito" (i valori e i comportamenti praticati in ambito scolastico) accanto al "curricolo esplicito" (i saperi disciplinari) rappresenta la coerenza tra le nostre enunciazioni ed il progetto educativo che cerchiamo di mettere in essere.

### ***Il nostro Istituto Comprensivo e i quartieri ad esso afferenti***

La nostra Istituzione Scolastica, come tutti gli Istituti Comprensivi, ha un unico Dirigente Scolastico per i tre livelli di scuola di base, un unico Consiglio di Istituto, un'unica gestione

amministrativo - contabile con un solo ufficio di segreteria ed un bilancio unificato, un Collegio Docenti unitario che può funzionare anche articolato per sezioni (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni e gruppi misti di lavoro, uno staff direttivo rappresentativo di ogni livello.

Il nostro Istituto comprende sei scuole: una Secondaria di I grado, due scuole Primarie, una a tempo pieno e una a tempo normale, e tre scuole dell'Infanzia.

Il dimensionamento della rete scolastica anconetana dell'a.s. 2012-2013 ha conservato nell'attuale Istituto quattro delle scuole del precedente I.C. Archi Cittadella Sud: la scuola Donatello, la scuola Antognini, la XXV aprile, la Verne. Le scuole Faiani e Garibaldi sono le nuove acquisizioni.

## **2. Contesto territoriale di riferimento**

Le nostre scuole principalmente raccolgono bambini e ragazzi residenti nei seguenti quartieri: Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, Vallemiano, Corso C. Alberto e centro. Data la vicinanza delle varie scuole dell'Infanzia alle sedi di Regione, Ufficio Scolastico Regionale, uffici ASL, Questura, Banche, Istituti assicurativi ed esercizi commerciali vari, molti dei loro iscritti provengono da altri quartieri.

A grandi linee possiamo indicare tre diversi contesti socio culturali su cui siamo chiamati ad operare:

-nuclei familiari di livello socio-economico medio, il cui livello culturale è spesso buono. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà. I bambini possono in molti casi contare sulla presenza dei nonni. La maggior parte dei genitori lavora fuori casa, ma ci sono anche mamme casalinghe o con lavori saltuari. La crisi economica degli ultimi anni ha fatto aumentare casi di disoccupazione femminile ed anche maschile, precedentemente sporadici in questa tipologia di utenza. Piuttosto frequenti sono le situazioni di crisi familiari che incidono sulla serenità degli studenti e sul loro rendimento scolastico. Di conseguenza la scuola si è attrezzata per fornire maggiore supporto.

-famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari; la rilevanza di questo fenomeno, non omogenei nei vari plessi, ha fatto sì che la scuola si sia attrezzata per un'offerta formativa adeguata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. Attualmente gran parte dell'utenza straniera, essendo sempre più significativo il fenomeno delle cosiddette "seconde generazioni", è composta di nati in Italia ed i bisogni di sostegno linguistico si sono attenuati, anche se sempre opportune sono azioni di educazione interculturale.

-il terzo bacino di utenza è estremamente allargato, in quanto comprende alunni provenienti da altre zone di Ancona, spesso anche molto lontane. I bambini in questo caso vengono accompagnati dai genitori che devono, poi, recarsi al lavoro, in sedi prossime alla scuola. Questi alunni sono strettamente vincolati agli orari d'ufficio del genitore anche nel momento d'uscita e non hanno altri legame nel quartiere se non la scuola.

## *Caratteristiche degli alunni*

Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che ci sono affidati non è possibile, né utile, né sarebbe corretto: un'analisi del profilo degli stessi è occasione di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi. Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo.

### ***Tratti comuni***

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico.

Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, là dove ci sono, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Le famiglie di tipo nucleare, o monoparentale, con genitori impegnati in lavori extradomestici fanno sì che i piccoli vivano in casa quasi esclusivamente con adulti dai quali dipendono per la frequenza di corsi ricreativi o di studio da svolgere con gruppi di coetanei nel quartiere.

Un numero minoritario di famiglie fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico.

Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.

Il tipo di organizzazione familiare e la frequente fretteolosità nel rapporto genitori figli rendono meno sicuro lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili in relazione alle varie età.

Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola,

inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima.

La maggiore frequenza di crisi nei rapporti matrimoniali crea abbastanza spesso problematiche di tipo psicologico negli alunni coinvolti; esse sono normalmente più accentuate in periodi di tempo limitati.



### ***Bisogni formativi rilevati***

Dall'analisi dei tratti distintivi che caratterizzano gli alunni appartenenti al nostro Istituto Comprensivo si evidenziano bisogni formativi comuni.

Gli alunni che costituiscono la popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo necessitano:

di essere guidati alla conquista della piena autonomia: nella cura della propria persona, nell'esplorazione dell'ambiente circostante e nello studio;

di acquisire abilità che nel tempo rappresentino delle risorse di adattamento alla vita nelle sue continue evoluzioni, in particolare la padronanza dei linguaggi strumentali necessari alla formazione del pensiero astratto (lingua e matematica), lo sviluppo del senso critico e delle capacità creative e di iniziativa, la capacità di selezionare le informazioni e di rifuggire atteggiamenti passivi nella fruizione delle risorse digitali;

di imparare a vivere con gli altri, cogliendo la diversità come un arricchimento e non una minaccia e acquisendo atteggiamenti virtuosi per l'esercizio della cittadinanza attiva, nello sfondo della cittadinanza globale;

di essere capaci di lavorare in gruppo rispettando le regole che sono alla base della convivenza democratica.

### 3. Rapporti scuola – famiglia

#### *Regolamenti, protocolli e norme*

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione, collaborazione serena e costruttiva e un sistema di regole condivise nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il dialogo, aperto a momenti di confronto diretto, si avvale del sito di Istituto per la raccolta di documenti con valore permanente.

[http://www.cittadellascuola.gov.it/?page\\_id=599](http://www.cittadellascuola.gov.it/?page_id=599)

- [REGOLAMENTO\\_ISTITUTO](#)
- [ALLEGATI\\_REGOLAMENTO\\_ISTITUTO](#)
- [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA](#)
- [NOTE ESPLICATIVE DELLA DIRIGENTE SULLA VALUTAZIONE](#)
- [REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA\\*](#)
- [REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO\\*](#)
- [CARTA DEI SERVIZI](#)
- [CONTRATTO PER USCITE DIDATTICHE](#)
- [REGOLAMENTO UTILIZZO CELLULARI E INTERNET](#)
- [REGOLAMENTO UTILIZZO DISPOSITIVI PERSONALI PER FRUIZIONE LIBRI DIGITALI](#)
- [NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO \(comunicazione n.197 del 19/01/2017\)](#)
- [CHIARIMENTI ED INDICAZIONI IN MERITO AL PESO DEGLI ZAINI SCOLASTICI](#)

\*(in via di adeguamento alla nuova normativa del 2017)

#### 4. Pareri e proposte degli stakeholders

I bisogni individuati scaturiscono dal patrimonio di osservazioni, conoscenze ed esperienze professionali dei docenti dell'Istituto e sono stati assunti come basilari e prioritari nelle nostre ipotesi di lavoro.

Siamo tuttavia stabilmente alla ricerca di dati che ci forniscano ogni ulteriore elemento di maggiore certezza e ci garantiscano la capacità di cogliere eventuali mutamenti nella situazione dell'utenza: il nostro Istituto è per questo attento a cogliere richieste, suggerimenti, aspettative nei "portatori di interesse", nostri preziosi interlocutori.

La periodica distribuzione a genitori, insegnanti ed alunni (questi ultimi della sola scuola Secondaria e delle classi quinte della scuola Primaria), di un questionario sulla loro percezione del servizio scolastico, accompagna questo percorso.

I risultati dei questionari possono essere consultati da genitori ed insegnanti. Ai questionari si aggiungono momenti di discussione in focus group le cui riflessioni vengono attentamente vagliate.

Altro Interlocutore privilegiato è l'Ente Locale: l'Amministrazione comunale e gli II.CC. cittadini hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la definizione dei settori prioritari di intervento a sostegno dell'offerta formativa.

Un accordo di programma stabilisce che si operi contestualmente per "la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva dei minori, attraverso la partecipazione alla vita della comunità scolastica"

Il Dirigente scolastico partecipa attivamente a tutti gli incontri con l'Ente locale, per sviluppare sinergie formative e verificare bisogni del territorio emergenti. In particolare la scuola si impegna su percorsi di educazione alla legalità.

L' Istituto Scolastico, aperto al territorio, è orientato a

partecipare a tutte le iniziative che consentano di superare l'autoreferenzialità dei processi di autoanalisi attivati. Assieme ad altre realtà scolastiche marchigiane fa attualmente parte della rete AUMIRE (autovalutazione-miglioramento-rendicontazione) che ha avviato da circa un decennio un percorso di autoanalisi per valutare la qualità della propria offerta formativa in rapporto ad altri istituti marchigiani. La vocazione autovalutativa del nostro Istituto si è sviluppata fin dai primi anni della sua costituzione, attraverso la partecipazione volontaria a tutte le sperimentazioni messe in atto dal MIUR in questo settore.

Gli adempimenti in tal senso, previsti obbligatoriamente su tutto il territorio nazionale dall'anno scolastico 2014/15, trovano il nostro Istituto forte di un'esperienza più che decennale.

Il fine della rete AUMIRE di realizzare un modello marchigiano di autovalutazione viene oggi ricompreso e riorganizzato nelle iniziative ministeriali rese obbligatorie su tutto il territorio nazionale.

## **5. Reti di istituto**



## 6. Le scuole dell'Istituto

# INFANZIA

**"Garibaldi"**  
**via Oberdan**  
**071/202371**



**n. alunni: 75**

Sezioni: 3  
 Orario: 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì  
 Ambienti e dotazioni tecnologiche  
 La scuola si sviluppa su un unico piano e comprende:

- 3 aule, ognuna delle quali con spazio per attività e giochi
- corridoio allestito in angoli gioco;
- refettorio esclusivo;
- laboratorio pittura
- aula adibita a palestra
- spazio adibito ad angolo "morbido"
- ulteriori spazi in condivisione con la Scuola primaria Faiani sono:
- laboratorio informatica;
- aula LIM
- palestra
- ampio giardino

**"Verne"**  
**Via Tiziano**  
**071/2805071**



**n.alunni: 100**

Sezioni: 4  
 Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì  
 Ambienti e dotazioni tecnologiche  
 La scuola si sviluppa su tre piani e comprende:

- un ampio refettorio;
- 4 aule grandi e luminose
- una grande aula adibita a palestra completa di attrezzature adeguate
- laboratorio multimediale
- laboratorio di lettura
- ampio giardino alberato
- LIM in dotazione

**"XXV Aprile"**  
**Via Michelangelo**  
**071/2073719**



**n. alunni: 40**

Sezioni: 2  
 Orario: 7.55-15.55 dal lunedì al venerdì  
 Ambienti e dotazioni tecnologiche  
 Il piano terra ospita una cucina centralizzata, per cui il pranzo è preparato in loco;  
 La scuola si sviluppa al primo piano e comprende:

- due aule per le due sezioni;
- un'aula per attività laboratoriali;
- un laboratorio lettura;
- un grande salone per attività motoria e spettacoli;
- un salone mensa;
- spazio esterno alberato per giochi all'aperto;
- LIM in dotazione



# PRIMARIA



**"Faiani"**  
**Via Oberdan**  
**071/ 2075242**

**n. alunni: 225**



**"C. Antognini"**  
**Via Veneto**  
**071/2805041**

**n. alunni: 243**

Classi: 10 a Tempo pieno  
Orario: ingresso alunni dalle h.7.55  
orario lezioni, dal lunedì al venerdì  
dalle ore 8.00 alle ore 16.00  
(40 ore settimanali)

Ambienti e dotazioni tecnologiche:  
L'edificio che ha un valore storico, si  
sviluppa su quattro piani, uno dei  
quali ospita la scuola dell'infanzia  
Garibaldi

La scuola primaria dispone di:

- 10 ampie aule dotate di Kit LIM
- Laboratorio lettura/biblioteca
- laboratorio informatico con 16 postazione;
- ulteriore aula per attività di sostegno
- refettorio esclusivo per scuola primaria
- ampia palestra
- vasto cortile interno grande giardino-urbano con orto biologico e campo da pallavolo;
- ambienti aumentati dalla tecnologia.

Classi: 11 a Tempo normale  
Orario: ingresso alunni dalle h 8.00  
orario lezioni, dal lunedì al venerdì  
dalle h. 8.05 alle h. 12.45  
il sabato, dalle h 8.05 alle h. ore  
11.45  
(27 ore settimanali)

Ambienti e dotazioni tecnologiche:  
La Antognini occupa il primo e  
secondo piano di un plesso che ospita  
anche un'altra scuola. L'edificio è  
stato ristrutturato nel 2015.

La scuola primaria dispone di:

- 10 aule ampie, colorate e luminose, dotate di Kit LIM;
- una ricca biblioteca;
- un laboratorio per attività artistiche;
- un'aula 3.0 attrezzata per la didattica digitale con LIM, lapcabby, 11 notebook, tavoli modulari, tablet;
- ampia palestra
- aula magna condivisa.
- ambienti aumentati dalla tecnologia.

# SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## Scuola a Indirizzo Musicale



**"Donatello"**  
**Via Tiziano, 50**  
**071/2805041**  
**n. alunni: 335**

**Classi:** 12

**Orario:** Ingresso alunni: dalle ore 7.55 alle ore 8.00 Lezioni:  
dalle h. 8.00 alle h.13.00

**Ambienti e dotazioni tecnologiche:**

Il plesso, un ampio edificio di quattro piani, è sede dal 1° settembre 2000 degli uffici di Dirigenza e segreteria.

Oltre alle aule destinate alle classi - tutte dotate di Kit LIM e connessione wi-fi - e ad aule destinate alla didattica individuale, la scuola dispone di un atrio ampio e luminoso per l'esposizione dei lavori degli alunni e bidelleria e di numerose aule-laboratorio di seguito elencate:

- aula magna
- aula musica d'insieme
- aula di scienze
- laboratorio artistico
- laboratorio informatico
- laboratorio di tecnologia
- aula di lingue
- aula 3.0 (amplissima e con arredi moderni e flessibili, divisibile in 2 ambienti separati, per didattiche laboratoriali attive supportate da tecnologia all'avanguardia)
- biblioteca (articolata in due grandi atri, una sala lettura, alcuni angoli nei corridoi e pianerottoli)
- sala docenti
- aula per il lavoro dei dipartimenti
- aula ricevimento
- aula per attività alternative e pasti
- aula senza banchi per circle time e attività ludo-didattiche
- ampia palestra attrezzata, dotata di gradinata per il pubblico e di spogliatoi
- un ampio cortile interno con un'aiuola fiorita realizzata dagli alunni
- un giardino alberato



## RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE

Il nostro Istituto ha elaborato il RAV (Rapporto di autovalutazione - visionabile nel dettaglio nel sito dell'Istituto e sul portale Scuola in Chiaro del MIUR al link

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

e successivamente ha impostato il PDM (Piano di Miglioramento - di cui all'art. 6 comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80), strettamente connesso al RAV, che presentiamo più avanti.

A questi due documenti si ricollega l'elaborazione del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che tiene necessariamente conto delle priorità da perseguire e dei traguardi da raggiungere, individuati tramite l'autovalutazione.

Dal RAV è emerso che:

"Le *performance* della scuola relative agli esiti di apprendimento e all'organizzazione risultano molto soddisfacenti, tuttavia emergono isolate criticità, che vanno analizzate per evitare la loro reiterazione.

### 7. Priorità e traguardi

La scuola ha scelto di lavorare su tre delle quattro aree di intervento (esiti degli studenti- risultati prove standardizzate - competenze chiave e di cittadinanza - risultati a distanza) previste dal RAV, stabilendo anche, per ciascuna area di processo, i relativi obiettivi.

	Priorità	Traguardi
1) Esiti degli studenti		
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>Riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola</b>	<b>Riduzione delle differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi del medesimo ordine di scuola</b>
3) Competenze chiave e di cittadinanza	<b>Integrare il curriculum di scuola con la programmazione per competenze</b>	<b>Incrementare gradualmente la capacità dei docenti (scuola primaria e secondaria) di programmare per competenze</b>
	<b>Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli</b>	<b>Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza</b>

4) Risultati a distanza	<b>studenti</b> <b>Migliorare le azioni formative di continuità tra diversi ordini di Scuole</b>	<b>Aumentare il numero di alunni che mantengono la valutazione nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.</b>
-------------------------	---	--

## 8. Obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<b>1</b> Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anni di corso, progettare per competenza e creare rubriche di valutazione
	<b>2</b> Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele
	<b>3</b> Mantenere/rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale
Ambiente di apprendimento	<b>1</b> Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento
	<b>2</b> Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e la didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	<b>1</b> Progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie
	<b>2</b> Favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale
	<b>3</b> Coinvolgere le famiglie nel processo educativo
Continuità e orientamento	<b>1</b> Sostenere il gruppo di lavoro di continuità, in particolare per il raccordo valutativo tra ordini di scuola
	<b>2</b> Perfezionare metodologie di reperimento/monitoraggio dei risultati a distanza
	<b>3</b> Favorire l'apertura ad esperienze con soggetti esterni al mondo della scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<b>1</b> Sostenere la cultura dell'autovalutazione
	<b>2</b> Potenziare ulteriormente la collegialità e la leadership diffusa
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<b>1</b> Formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione
	<b>2</b> Coinvolgimento nel percorso di formazione del personale interno più esperto per le fasi laboratoriali in itinere
	<b>3</b> Sostegno per la più piena acquisizione di sicurezza metodologica nei processi di digitalizzazione della didattica
	<b>1</b> Prevedere forme di possibile

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	coinvolgimento delle famiglie nella ideazione/realizzazione dei percorsi formativi degli alunni.
	<b>2</b> Per le competenze sociali e di cittadinanza, favorire la reale condivisione del patto di corresponsabilità educativa con le famiglie

## PdM – PIANO di MIGLIORAMENTO

Su tali criticità, la scuola è già impegnata a lavorare con il suo PdM (Piano di Miglioramento). Il nostro PdM per migliorare ulteriormente gli "esiti di apprendimento" interviene sull'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione" perseguendo due obiettivi prioritari:

Tabella1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1.Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate intermedie per classi parallele
	2. Mantenere/rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione Collegiale

*Vedi Allegato 1*

### 9. Risultati delle prove standardizzate INVALSI

Nella elaborazione dei processi di miglioramento e per la scelta delle priorità-traguardi si è tenuto anche conto dei risultati che i nostri alunni conseguono nei test INVALSI.

*Vedi allegato 2* 



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 fissa a livello nazionale obiettivi da perseguire. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, al fine di dare ordine e prioritaria finalizzazione alla libera progettualità degli insegnanti, ha operato scelte conseguenti, individuando i seguenti temi educativi come fondamentali nei processi di formazione degli alunni perseguiti nel nostro Istituto.

### *Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale*

"Insegnare la comprensione tra gli umani è la condizione e la garanzia della solidarietà intellettuale e morale dell'umanità" (Morin). La comunicazione di per sé non produce comprensione, occorre imparare a dialogare efficacemente: argomentando con pertinenza e lucidità, coltivando la rigosità del ragionamento e la capacità di ascolto, manifestando con consapevole naturalezza ed intensità, anche tramite la mediazione dell'espressione artistica e corporea, le mille sfaccettature del sentire umano.

La complessità della società multiculturale, inoltre, richiede l'educazione interculturale per superare pregiudizi e stereotipi ricercando, nel riconoscimento delle differenze, una conciliazione dialettica e costruttiva. L'efficacia comunicativa va *in primis* fondata sulla piena padronanza dei codici alfabetici e simbolici: in particolare occorre saper usare la lingua italiana, nel discorso parlato e scritto, in modo chiaro e personale. Un forte impegno a contrastare i livelli deprimenti di competenza linguistica sempre più spesso riscontrati nelle giovani generazioni.

Adeguate rilievo sarà dato alle lingue straniere, quale strumento irrinunciabile per l'incontro tra culture, e alle esperienze di internazionalizzazione.

*(L.107, art.1, c.7a- 7c -7d-7f-7g -7i-7l-7n-7r)*

### *Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico*

Potenziare la cultura scientifico-tecnologica valutandone anche la rilevanza sociale su tanti temi che spesso trovano la

maggioranza dei cittadini totalmente sprovveduti: la cultura scientifica è per noi elemento essenziale per la conquista di quella lucidità mentale che deve caratterizzare il maggior numero possibile dei futuri cittadini della società complessa nella quale siamo immersi. Attraverso le nuove tecnologie l'uomo agisce sulla realtà e ne subisce condizionamenti e seduzioni, che il rafforzamento del pensiero critico può dominare.

(L.107, art.1, c.7b-7d 7h-7i-7l-7n-7r)

#### *Educazione alla musica*

In quanto Istituto ad indirizzo musicale riteniamo fondamentale incrementare l'educazione musicale, fin dalla scuola dell'infanzia. "La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla. Per questo motivo da sempre insisto sull'importanza dell'educazione musicale, che in ultima analisi diventa educazione dell'Uomo", diceva Claudio Abbado. Il linguaggio della musica è universale e l'esperienza musicale insegna la disciplina del corpo e della mente e la collaborazione per uno scopo condiviso.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7i-7l-7m-7n-7p-7q)

#### *Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva*

Apprezzare il valore delle regole e maturare i giusti atteggiamenti verso ogni forma di diversità: la complessità della società ad alta tecnologia attraversata da culture, valori, comportamenti tanto variegati esige oggi più che mai raffinate capacità di convivenza, per rispettare profondamente gli altri ma anche per resistere ad omologazioni e condizionamenti. Data la pervasività delle attuali forme di comunicazione globale le competenze di cittadinanza digitale sono aspetto fondamentale da curare per l'esercizio della cittadinanza attiva, che esige consapevolezza, capacità critiche, partecipazione, senso dell'etica pubblica, determinazione e coraggio civile.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7h-7i-7l-7m)

#### *Educazione alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, alla salute e alla sicurezza*

Acquisire gli strumenti teorici ed i giusti atteggiamenti per maturare sensibilità e determinazione nei confronti delle tematiche ecologiche, impegnarsi a rispettare gli esseri viventi ed il loro equilibrio, saper apprezzare e difendere, attraverso

adeguati comportamenti, le bellezze naturali ed artistiche, saper riconoscere, leggere ed interpretare i segni della storia nel nostro Paesaggio.

Promuovere il benessere psico-fisico, la sicurezza personale e lo "star bene" con sé e con gli altri ed educare i giovani alla salute, offrendo conoscenze ed esperienze per l'acquisizione di corretti stili di vita, nell'armonica integrazione con l'ambiente naturale e la realtà sociale e storica di appartenenza.

Promuovere in particolare l'agio scolastico favorendo esperienze di successo nel campo degli apprendimenti con azioni di supporto, recupero e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.

*(L.107, art.1, c.7c-7d -7e-7f-7g-7i- 7l-7p-7q-7r)*

*Valorizzazione della creatività individuale e orientamento*

*Imparare la strada delle scelte consapevoli:* indirizzare precocemente i bambini e ragazzi a riconoscere, apprezzare ed onorare i propri talenti, affinché ognuno abbia la possibilità di sperimentare il successo scolastico nel campo che gli è più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro. La scuola in questo senso, rispetta e incoraggia il pensiero divergente e l'originalità creativa.

*(L.107, art.1, c.7a-7b -7c-7f-7g-7i- 7p-7q-7s)*

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE

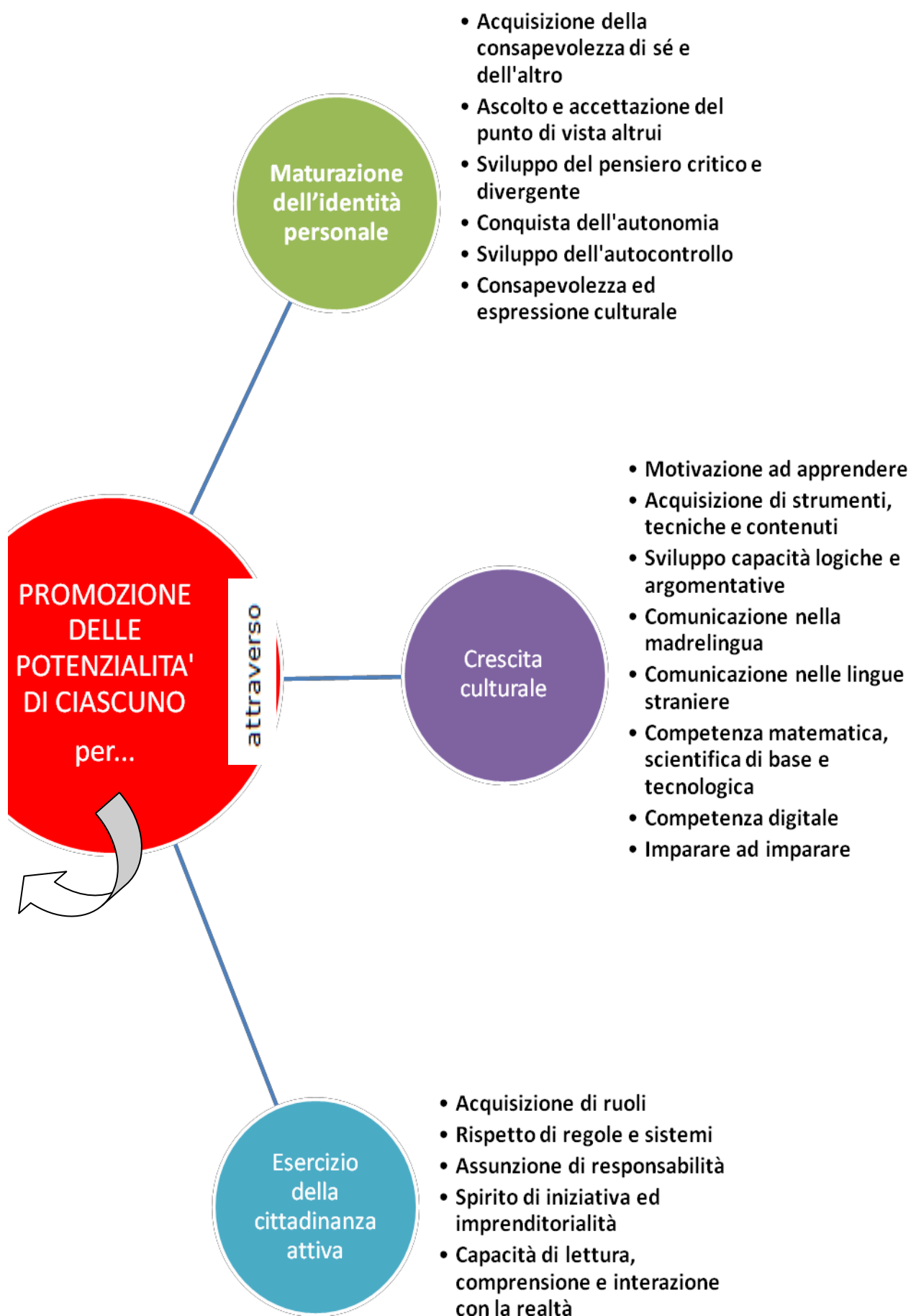
### 10. Articolazione sintetica del curricolo e quadri orari

Gli obiettivi educativi vengono perseguiti in ogni ordine di scuola attraverso attività specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono progettando all'interno delle cornici normative definite a livello nazionale.

	Processo di insegnamento/apprendimento	Attuazione	Processi valutativi
	<b>Didattica organizzata per campi di esperienza</b>	<b>40 h settimanali su 5 gg. (sabato escluso)</b>  <b>Possibilità di orario antimeridiano su 5gg. (con o senza pasto).</b>	<b>Osservazione sistematica delle bambine e dei bambini da parte degli Insegnanti</b>
	<b>Didattica organizzata per ambiti disciplinari</b>	<b>27 h settimanali antimeridiane (in orario antimeridiano-tempo normale)</b>  <b>40 h settimanali (tempo pieno, mensa obbligatoria)</b>  <b>Istruzione obbligatoria</b>	<b>Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti</b>  <b>Autovalutazione da parte degli alunni</b> <b>Rilevazioni nazionali INVALSI nelle Classi II e V</b>  <b>Certificazione delle competenze in cl.V</b>
	Corso BASE  <b>Didattica organizzata per Discipline</b>	<b>30 h settimanali antimeridiane Istruzione obbligatoria</b>  <b>Ampliamenti formativi (orario pomeridiano facoltativo)</b>	<b>Valutazione in itinere e quadrimestrale dei Docenti</b>  <b>Autovalutazione da parte degli alunni</b> <b>Rilevazione nazionale INVALSI nelle Classi III</b>  <b>Esame di Stato a conclusione del I ciclo di Istruzione e Certificazione Competenze</b>
	Corso MUSICALE  <b>Didattica organizzata per Discipline</b>	<b>32 h settimanali di cui 2 pom. Istruzione obbligatoria</b> <b>Ampliamenti formativi (orario pom. facoltativo)</b>	

## 11. Scelte educative

ELABORAZIONE ORIGINALI PROGETTI DI VITA



Per conseguire i traguardi educativi definiti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado" il Collegio Docenti ha scelto come valore primario:

LA PROMOZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO  
per l'elaborazione di originali progetti di vita attraverso  
l'acquisizione di competenze nelle seguenti aree:

- maturazione dell'identità personale
- crescita culturale
- esercizio della cittadinanza attiva

Maturazione  
dell'identità  
personale

Si tratta di un processo di continua trasformazione. L'identità presuppone un senso di unità e coerenza di sé, che è anche un processo di ricerca e conquista di autonomia nel pensare e nell'agire e fiducia nella propria capacità di risposta verso l'ambiente; senso di organizzazione della vita personale come qualcosa di proprio e di cui si è responsabili; equilibrio e integrità; sentimento del proprio adeguamento, produttività, creatività e socialità.

Crescita  
culturale

È attraverso lo strumento privilegiato dei saperi disciplinari che la scuola promuove le competenze degli allievi, sviluppando le loro capacità cognitive e metacognitive, il pensiero divergente e atteggiamenti propositivi verso la loro esperienza di vita. I saperi disciplinari forniscono la grammatica di conoscenze, abilità e competenze che costituiscono altrettante chiavi di lettura per interpretare la complessità del reale e agire di conseguenza.

Esercizio  
della  
cittadinanza  
attiva

La scuola è oggi fulcro privilegiato delle esperienze di socializzazione. Essa è il luogo in cui il presente è elaborato, culturalmente e socialmente, nell'intreccio tra memoria e progetto, tra individuo e gruppo.

Con la cittadinanza attiva si intende promuovere l'etica civile della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole, per elaborare idee e sostenere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e della comunità di appartenenza, nella prospettiva più

ampia dell'umanità quale unica comunità di destino.

L'atteggiamento culturale da perseguire a tale scopo è l'orientamento a ricomprendere nella realizzazione di se stessi, la tutela ambientale, il rispetto e la dignità della vita altrui e l'amore per la libertà di ciascuno.

## **12. Componenti del curricolo**

Nell'orizzonte del quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa Raccomandazione del 18 dicembre 2006), il nostro Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera curricolo gli elementi di seguito elencati.

### *Curricolo esplicito e implicito*

L'Istituto valorizza, innanzitutto l'esperienza complessiva che lo studente vive a scuola e che contribuisce alla sua formazione. Nel curricolo trovano posto, pertanto, i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (curricolo esplicito), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (curricolo implicito). La scuola promuove la coerenza tra questi due aspetti, che gli insegnanti si impegnano a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale: l'organizzazione del tempo e dello spazio, gli atteggiamenti praticati, i comportamenti esibiti, gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali.

### *Verticalità*

Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'Istituto è stabilmente impegnato a scandire il curricolo, declinato nei vari aspetti, in modo graduale e coerente nei tre gradi scolastici - scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - tenuto conto delle scelte culturali ed educative comuni e delle tradizioni didattiche specifiche dei singoli plessi, della capacità degli insegnanti di pensare il nuovo. Tale continuità verticale viene via via rinnovata sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali.

### *Centralità delle discipline*

Un ruolo centrale hanno le discipline (nella scuola dell'Infanzia avviene il primo incontro con i sistemi simbolico-culturali), intese quali "modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello... come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande" (dal manifesto Cirmes per la scuola). Interpretiamo le discipline quali alfabeti di base: fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realtà circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni.

### *Interdisciplinarietà*

Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico - disciplinare, oltreché percorsi disciplinari, intendiamo assicurare a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l'utilizzo di procedure euristiche di tipo interdisciplinare; per il potenziamento dei saperi trasversali e per l'integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d'insieme, infatti, "è decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo" (dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*).

### *Percorsi formativi personalizzati - inclusività scolastica*

Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Esse potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze. Vengono attivati, altresì, percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusività scolastica.

### *Multiculturalità*

Crediamo rilevante aprire le discipline ad un'ottica interculturale e multiculturale, per radicare negli allievi atteggiamenti di apertura mentale e di disponibilità al dialogo, confidando nel



contributo che ciascuno, da cittadino adulto, potrà fornire alla costruzione di politiche di pace tra i popoli.

#### *Importanza alla motivazione e alla socializzazione*

Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo; gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

#### *Valorizzazione della creatività individuale*

La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo. Rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico, musicale e letterario che per realizzazioni e progressi in campo scientifico e tecnologico.

#### *Tecnologia al servizio della didattica*

La scuola è aperta all'innovazione didattica in campo digitale. Ciò per porre la tecnologia al servizio dell'educazione, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale. La scuola opera per fortificare il pensiero critico e contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti; sperimenta l'innovazione tecnologica attraverso le strumentazioni digitali che entrano nella scuola apportando nuovi *setting* formativi nei quali le tecnologie possono fondersi e armonizzarsi nella quotidianità *dell'ecosistema classe*. La tecnologia è un linguaggio transdisciplinare, uno strumento di espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

#### *Apertura al territorio ed esercizio della cittadinanza attiva*

La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Promuove le esperienze che - puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa - favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, nel reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune. È la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi

### *Valutazione formativa e orientativa*

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione.

### *Progetti e curricolo*

Dall'idea di curricolo da noi assunta, deriva la scelta del nostro Istituto di non operare una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare; anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, infatti, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza. (Per il dettaglio dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare si veda il relativo allegato)

## **13. Ampliamento dell'offerta formativa**

La scuola si pone come luogo di incontro e crescita umana e culturale anche in ambito extracurricolare e/o in orario extrascolastico, ampliando la propria offerta con attività formative, coerenti con il progetto della scuola, gestite dalla scuola o anche da soggetti esterni.

Le opportunità offerte in orario extrascolastico riguardano soprattutto gli alunni della scuola Secondaria di I grado, più autonomi negli spostamenti.

Tutte le attività proposte sono facoltative e, oltre a quelle stabili nel tempo, si progettano percorsi di orientamento, di recupero e di eccellenza.

In particolare ricordiamo qui:

- il musical e il diario di Istituto, divenuti cifra identitaria di grande visibilità;
- l'attività del Centro Sportivo Scolastico, la Settimana bianca e la partecipazione a competizioni sportive per la gioventù: la Scuola favorisce, con opportuni accorgimenti, l'impegno di allievi a livello agonistico, in ambito regionale o nazionale;
- opportune sinergie con reti di scuole ed agenzie educative, per l'accesso a finanziamenti regionali ed europei, al fine di far

conseguire ai propri alunni con cittadinanza non italiana la Certificazione Italiano Lingua Seconda (CILS), certificazione spendibile in campo lavorativo;

- i percorsi per le certificazioni KET per la lingua inglese, DELF per la lingua francese, DELE per la lingua spagnola e per la certificazione **informatica EIPass**;
- percorsi per la partecipazione ai Giochi Matematici della Bocconi e di Gioia Mathesis e i corsi di scacchi;
- le attività in lingua inglese sui temi della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale condotte da studenti universitari internazionali in Italia grazie all'associazione AIESEC;
- la regolare partecipazione, per gli studenti dell'indirizzo musicale, a concorsi nazionali ed esibizioni offerte dal territorio, in particolare dall'Ente Locale;
- percorsi di ricerca-azione sulla didattica per competenze e sperimentazione di unità di apprendimento su obiettivi di global learning (progetto europeo Global schools);
- la sperimentazione di una didattica aumentata dalla tecnologia (nel passaggio dalle cl@ssi 2.0 alla proposta BYOD) e di percorsi di coding e pensiero computazionale;
- una ricca progettualità attorno a bandi di fondazioni (es. Cariverona), avvisi Miur e Pon 2014-2020 per la scuola, al fine di implementare ambienti di apprendimento e strumentazioni, sperimentare metodologie innovative, rendere possibili percorsi extracurricolari e curricolari per potenziare le competenze chiave di cittadinanza europea. (Per il dettaglio dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare si veda il relativo allegato)

#### **14. Orientamenti metodologici**

Nella progettazione degli itinerari didattici i docenti hanno cura di promuovere lo sviluppo della personalità di ogni alunno ed educare all'esercizio della cittadinanza, utilizzando fino in fondo le risorse di cui la scuola specificamente dispone: contenuti culturali, clima sociale positivo e collaborativo.

Gli orientamenti metodologici, anche nei loro momenti di didattica frontale, mirano a promuovere:

- l'apprendimento per scoperta e per ricerca
- la didattica attiva e laboratoriale
- l'apertura al territorio
- la didattica inclusiva, individuando i bisogni educativi speciali in

modo da offrire a ciascuno la possibilità di sperimentare il successo scolastico, rafforzando l'autostima e valorizzando peculiarità ed eccellenze.

Nell'ambito del percorso di apprendimento progettato, gli insegnanti assumono atteggiamenti comuni atti a favorire:

- la continuità verticale
- la continuità orizzontale
- la gradualità
- la specificità dei singoli segmenti scolastici
- la flessibilità metodologica

## PAI – Piano Annuale dell'Inclusione

### LE SCELTE DELL'ISTITUTO PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

*"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido."*  
Albert Einstein

#### Premessa

Il concetto di bisogno di educativo speciale (BES) appare già nei documenti ufficiali UNESCO del 1997, inteso nel senso di una tendenza a considerare soggetti con BES, persone in età evolutiva portatori di difficoltà di apprendimento e di comportamento diverse dalla disabilità, caratterizzata da una sua ben nota connotazione specifica.

Il termine "bisogno" non è da intendersi nell'accezione negativa di "mancanza/deficienza", quanto piuttosto nel suo significato di condizione ordinaria e fisiologica di "interdipendenza della persona dai suoi ecosistemi" (Dario Ianes). In questo senso anche soggetti intellettualmente molto dotati possono sviluppare bisogni educativi speciali.

In generale, i bisogni educativi si riconducono allo sviluppo di competenze, autonomia, identità culturale, autostima... Essi vanno inquadrati e apprezzati nell'ambito dell'ecosistema in cui un soggetto in età evolutiva cresce e si relaziona. In alcune situazioni un bisogno "normale" può diventare speciale perché alcuni fattori del contesto ambientale e personale (anche genetici) ostacolano la regolarità di sviluppo. Questa situazione di bisogno educativo speciale può essere compensata e del tutto transitoria. Se si cambiano le condizioni che l'hanno originata, affrontandole adeguatamente, si porta il soggetto in difficoltà a trovare anche con modalità originali le risposte ai suoi bisogni nell'ecosistema in cui vive e interagisce.

In quest'ottica il sistema scuola deve progettare forme didattiche inclusive tese a potenziare le abilità personali, riducendo gli ostacoli, e a valorizzare ed integrare la diversità personale. Nella stessa ottica, ogni singola attività, ogni singolo progetto ideato e realizzato, definito nel PTOF, si connota di didattica inclusiva, perché composita, nel rispetto delle diversità cognitive individuali.

La progettazione si concretizza nella redazione di un piano, da effettuare triennialmente, con eventuale revisione/controllo annuale.

## Piano per l'Inclusione Scolastica II

### Collegio Docenti

Vista la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che delinea la strategia per l'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali;

Vista la Circolare Ministeriale n. 8/2013 che detta indicazioni operative per la stessa;

Tenuto conto delle scelte educative da tempo impostate nell'Istituto ed orientate all'inclusione scolastica degli alunni che hanno bisogni educativi speciali;

- ha previsto a livello organizzativo le seguenti azioni:
  1. individuazione della funzione strumentale/referente per l'inclusione scolastica;
  2. costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, integrando le risorse del Gruppo GLHI (Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'integrazione scolastica, previsti dall'art.15 della Legge n.104 del 1992) con quelle per i percorsi di intercultura e con i docenti incaricati dell'agio scolastico e della continuità educativa;
  3. riunione annuale del gruppo alla presenza degli esperti dell'UMEE, in particolare per le politiche scolastiche di integrazione dell'handicap;
  4. mappatura delle tipologie di alunni presenti nell'Istituto con bisogni educativi speciali, individuati per singolo segmento scolastico, a cura del referente;
  5. predisposizione ed utilizzo di moduli comuni e tempistiche concordate per la rilevazione della casistica, la registrazione degli interventi, la condivisione con le famiglie;
  6. organizzazione di corsi di formazione, strutturati anche con la forma della ricerca-azione, per offrire ai docenti adeguata consapevolezza e preparazione teorica e strumenti efficaci di intervento.
    - Per l'a.s. 2016/17: *L'alunno DSA e l'insegnamento- apprendimento della lingua straniera.*
    - Per l'a.s. 2017/18 , *contrasto agli stereotipi di genere.*
    - per l'a. s. 2018/19, da definire

- ha previsto a livello educativo-didattico le seguenti azioni:
  1. regole per la gestione nella scuola dell'infanzia delle situazioni critiche e del relativo PDP;
  2. regole per la gestione dei DSA e dei BES e del relativo PDP nella scuola primaria e secondaria;
  3. modelli condivisi, per ciascun segmento scolastico, per la compilazione dei PDP (Piani Didattici Individualizzati) per i DSA, che prevedono l'uso, in base alle situazioni, di misure compensative e/o dispensative;
  4. redazione di PDP per alunni in situazioni di svantaggio socio - economico, comportamentale, relazionale.
  5. percorsi didattici personalizzati, ideati per gli alunni con problematiche linguistico - culturali;
  6. per gli stessi alunni non italofoeni, con carente competenza linguistica: modalità di valutazione previste dal protocollo accoglienza della città di Ancona e adesione ad iniziative per la certificazione CILS relativa all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda;
  7. redazione di contratti educativi per alunni con difficoltà comportamentali/relazionali.

I docenti dell'istituto, pertanto, pur non bandendo stili didattici frontali e trasmissivi, strutturano percorsi formativi variegati, nei quali i soggetti in difficoltà possono cogliere quanto è adeguato ai propri stili di apprendimento. Per tali differenziate esigenze di personalizzazione della didattica, i docenti progettano collegialmente utilizzando le seguenti strategie:

- scelta di materiali didattici, libri di testo, schede e software che permettano, attraverso livelli graduati di difficoltà, di semplificare e recuperare contestualmente, secondo le caratteristiche individuali;
- scelta di ambienti di lavoro accoglienti e non penalizzanti la diversità;
- modalità di lavoro diversificate (linguaggi, codici, modalità espressive...) tanto da permettere di raggiungere gli obiettivi, secondo i differenti stili di apprendimento;
- progettazione del lavoro di classe impostata considerando fasce di livello ed applicando all'occorrenza una didattica per obiettivi minimi per gli alunni nella fascia di maggior debolezza;
- apprendimento cooperativo, attraverso peer tutor come mediatore dei pari;
- organizzazione di piccoli gruppi di studio con l'aiuto dei docenti di sostegno e di potenziamento, finalizzati al recupero di abilità di base;
- didattiche laboratoriali dove la manualità, lo sporcarsi le mani nei vari contesti reali costruisce conoscenze, abilità e quindi contribuisce a creare un bagaglio di esperienza e di competenza;
- integrazione della tecnologia nella didattica;
- esperienze di metacognizione sul processo di apprendimento;
- attenzione al "recupero motivazionale", attraverso l'integrazione, nel

percorso scolastico, di esperienze varie ed arricchenti che sostengano la socializzazione e l'autonomia personale.

I Progetti cardine per favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione sociale di alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici-DSA, alunni con deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione/alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) sono:

- "LA VITA INSIEME; CON ABILITA' DIVERSE"

1. Laboratorio di musicoterapia
2. Progetto "Dog-school"
3. Progetto "Attività motoria in piscina"
4. Progetto ponte tra ordini di scuola
5. Progetto "Blue Share Days"

- "INTERCULTURA/AGORANCONA"

1. Azioni di accoglienza
2. Laboratorio di italiano L2 per alunni stranieri
3. Percorsi interculturali

Le azioni interculturali sono descritte nel Protocollo d'intesa "Non più estraneo – meno straniero" elaborato in collaborazione con la rete AgorAncona in una logica di ricerca- azione, tesa ad individuare strategie condivise per l'inclusione di alunni e famiglie migranti;

- "AGIO SCOLASTICO"

1. Con gli alunni con difficoltà comportamentali e relazionali: contratti educativi, tutoraggio, colloqui "dedicati" con docenti, Vicario, Dirigente e Psicologa di istituto, sostegno economico per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, attività di recupero didattico e motivazionale, collaborazione sistematica con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di minori);
2. Attività di orientamento;


Annualmente il Piano triennale viene ridefinito sulla base della situazione contingente e delle azioni particolari attivate. Viene dunque redatto il PAI (Piano Annuale Integrazione) che comprende le seguenti voci.

Totale alunni con Handicap
Totale alunni con DSA certificati
Altri alunni con BES per cui i team insegnanti ed i Consigli di classe hanno predisposto appositi adattamenti delle attività
Percentuale sul totale degli alunni di scuola primaria e secondaria

Eventuali assenze di alunni o bambini con Bisogni Educativi Speciali in alcune classi prime o seconde della scuola primaria e nelle sezioni di scuola dell'infanzia non va collegato all'assenza totale di problematiche in tali settori, ma ad una scelta di rispetto e prudenza da parte dei Docenti che, considerata la tenera età dei bambini e la necessità di concordare azioni e giudizi con le famiglie, hanno deciso di rimandare le valutazioni a momenti successivi dell'esperienza scolastica.

Dati e osservazioni in forma riassuntiva riguardanti le risorse di personale

Docenti di sostegno per scuola infanzia
Docenti di sostegno per scuola primaria
Docenti di sostegno per scuola sec. I grado
Docente esterno per la facilitazione linguistica per complessive ore
Docente interno per la facilitazione linguistica in orario aggiuntivo di insegnamento per complessive ore
Altri docenti impegnati in percorsi di facilitazione linguistica in ore di compresenza (sempre più scarse)
Psicologa d'Istituto Psicologa "una vita esagerata" Psicologhe screening DSA
Docenti con compiti organizzativi per il sostegno linguistico agli stranieri
Docente per la continuità educativa
Docente per il coordinamento attività per alunni con BES
Docenti stanno conseguendo specializzazioni universitarie per il trattamento dei DSA.

Vedi Allegato 3 

## SCELTE ORGANIZZATIVE

Le scelte educative presuppongono, per la loro più piena attuazione, una buona organizzazione del lavoro insegnante e di tutti i servizi di supporto. Le nostre scelte poggiano sui seguenti principi:

- Coerenza interna tra le scelte pedagogiche e l'organizzazione del lavoro.
- Integrazione con il territorio: correlare le azioni della scuola con le opportunità formative offerte da Enti e soggetti vari, per avvicinarci il più possibile al modello del Sistema Formativo



Integrato (SFI) ed essere coerenti al principio della continuità orizzontale enunciato tra le scelte metodologiche.

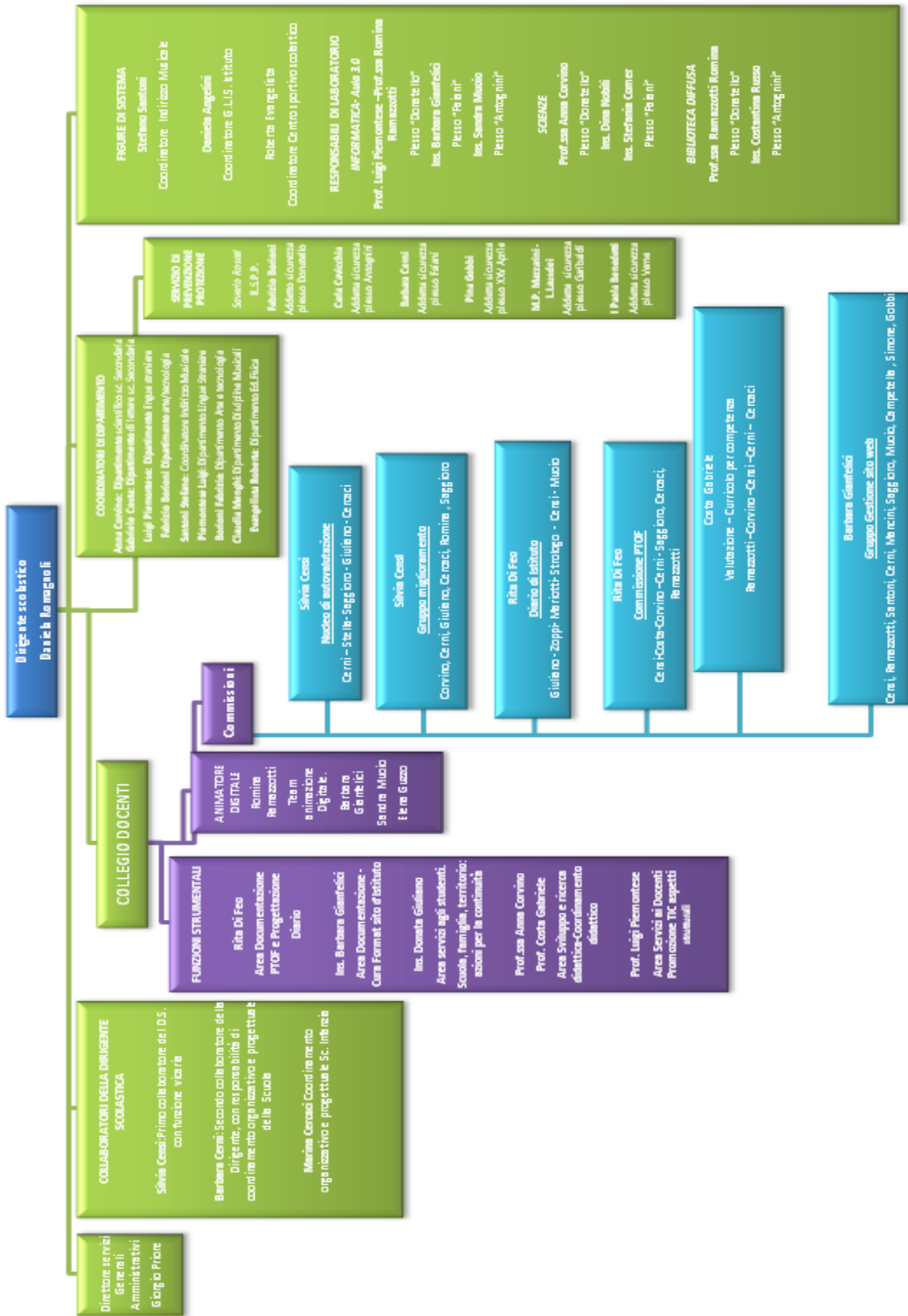
- Flessibilità nell'utilizzo delle risorse, nella pianificazione dei percorsi, nella strutturazione dei tempi per adattarci alle specificità delle varie situazioni ed ottimizzare le prestazioni professionali in relazione ai bisogni consolidati od emergenti dell'utenza.
- Responsabilità: definire con precisione ruoli, funzioni e ambiti di azione dei vari soggetti professionali, valorizzando la libertà di azione e l'iniziativa individuale all'interno di ogni sfera di azione.
- Documentazione: per non disperdere il lavoro già prodotto, per imparare dalle proprie esperienze e dai propri errori, per classificare in modo ordinato i materiali.

Le strategie che si intendono utilizzare sono:

- Leadership diffusa: per dare ordine, vivacità e visibilità alle varie attività di Istituto, creando flussi di comunicazione poggiati sulla chiarezza di ruoli e compiti, per rendere più funzionali ed armoniche le relazioni reciproche; per l'incaricato una maggiore responsabilità, ma anche una maggiore autonomia e soddisfazione nell'agire.
- Stile cooperativo: saranno ulteriormente consolidate le azioni per articolazioni collegiali, in particolare il funzionamento di dipartimenti, diversamente strutturati in verticale o per segmento scolastico a seconda delle necessità.
- Formazione continua: del personale docente e non docente come leva strategica.

La proposta curricolare è sostenuta dall'operatività di figure professionali e gruppi di lavoro, in parte determinati da procedure istituzionali, in parte decisi dalla scuola. L'organigramma che segue ne indica l'integrazione funzionale.

a. Responsabilità di figure professionali  
1 – Organigramma



## a.2- Funzionigramma

<b>FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO</b> <small>(Allegato alla comunicazione 95 del 15/11/2017 - prot Prot. 0006450/U del 15/11/2017)</small>	
<p><b>COLLABORATORE CON FUNZIONE VICARIA</b></p> <p>Membro di diritto dello STAFF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento per la gestione della sede,</li> <li>- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e di altre riunioni collegiali</li> <li>- Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio</li> <li>- Assicurare la conduzione organizzativa della scuola secondaria di I grado: orari docenti, turni di vigilanza dei docenti, sostituzioni, calendari Consigli/scrutini/esami</li> <li>- Cura la comunicazione interna</li> <li>- Collabora con l'A.D. nella gestione della Google suite for EDU</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto con le famiglie</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto con le famiglie</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto con i plessi periferici</li> <li>- Collabora con la DS per interventi educativi relativi al comportamento</li> <li>- Collabora con la DS per gestire l'autovalutazione di Istituto (INVALSI/RAV/PDM).</li> <li>- Controlla le necessità strutturali e didattiche del plesso di scuola secondaria</li> </ul>
<p><b>II Collaboratore</b></p> <p>Membro di diritto dello STAFF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del I collaboratore</li> <li>- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e di altre riunioni collegiali</li> <li>- Collabora nella predisposizione di circolari</li> <li>- Assicura la conduzione organizzativa generale della scuola primaria: orari docenti, regolesostituzioni, calendari, regole comunicazione interna, sorveglianza personale ausiliario</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto con le famiglie</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto con i plessi di scuola primaria e infanzia</li> <li>- Rappresenta la DS nella gestione delle riunioni interne al segmento primaria.</li> <li>- Guida la progettualità della scuola primaria Controllare le necessità strutturali e didattiche dei plessi di scuola primaria</li> <li>- Redige il verbale dei Collegi Docenti</li> </ul>

<p>Coordinatore Scuole dell'infanzia</p> <p>Membro di diritto dello STAFF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione</li> <li>- dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti di sezione e per altre riunioni collegiali di settore</li> <li>- Collabora nella predisposizione di circolari interne al segmento di appartenenza</li> <li>- Collabora alla conduzione organizzativa della scuola dell'infanzia: orari docenti, regole sostituzioni, calendari, regole comunicazione interna, sorveglianza personale ausiliario</li> <li>- Collabora con la DS nella gestione del rapporto tra scuola primaria e infanzia</li> <li>- Rappresenta la DS nella gestione delle riunioni interne alla scuola dell'infanzia.</li> <li>- Guida la progettualità della scuola dell'infanzia- Controllare le necessità strutturali e didattiche dei plesso di scuola dell'infanzia</li> </ul>
---	---

<p>Coordinatore di ambito: indirizzo musicale</p> <p>Membro dello STAFF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- -Coordina le riunioni organizzative</li> <li>- Promuove/sostiene/indirizza la progettualità del corso ad indirizzo musicale</li> <li>- Coordina orari e calendari</li> <li>- coordina l'organizzazione delle trasferte per concerti, concorsi musicali, spettacoli</li> <li>- coordina l'organizzazione dei saggi di fine anno</li> <li>- cura in collaborazione con l'ufficio il comodato d'uso per gli strumenti musicali</li> <li>- coordina le richieste per la manutenzione/sostituzione degli strumenti e delle apparecchiature</li> <li>- Cura i rapporti con il territorio per l'ambito di riferimento.</li> </ul>
<p>Coordinatore di plesso Membro dello staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina delle riunioni di plesso e conservazione dei relativi verbali.</li> <li>- Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico</li> <li>- Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola</li> <li>- Organizza i diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe</li> <li>- Organizza la comunicazione interna</li> <li>- mantiene rapporti con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche relative al plesso di servizio</li> <li>- Raccoglie e trasmette all'ufficio i dati (es. rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali )</li> <li>- Cura degli avvisi e comunicazioni per i genitori</li> <li>- Presiede i consigli di intersezione e di interclasse</li> <li>- Mantiene i rapporti con le famiglie e con persone esterne alla scuola per questioni riguardanti il plesso</li> <li>- Segnala alla DS di problematiche riguardanti la struttura o il servizio.</li> <li>- Stila a fine anno una relazione sull'andamento delle attività nel plesso</li> </ul>
<p>Coordinatore di classe (SC. Sec.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- - si occupa della stesura del piano didattico della classe;</li> <li>- - cura le verbalizzazioni dei Consigli e la conservazione in ordine cronologico;</li> <li>- - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;</li> <li>- - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;</li> <li>- - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;</li> <li>- - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori;</li> <li>- - mantiene, in particolare, la corrispondenza e i contatti con i genitori di alunni in difficoltà e cura la documentazione necessaria;</li> <li>- - controlla regolarmente le assenze e i ritardi degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, con puntuale informazione alle famiglie;</li> <li>- - segnala alla DS eventuali errori/scorrettezze/problemi</li> </ul>

	<p>nell'uso del RE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- controlla nel RE la regolare lettura di comunicazioni importanti per le famiglie</li> <li>- cura la documentazione nel caso di procedimenti disciplinari e coordina i contatti con gli studenti e la loro famiglia nel caso di allontanamento dalla comunità scolastica;</li> <li>-- - presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.</li> </ul>
Segretario del Consiglio di classe	<p>Il redattore di bozza del verbale del Consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> prende nota dello sviluppo della discussione</li> <li><input type="checkbox"/> rielabora in tempi brevi gli appunti per la successiva acquisizione (meglio se in forma digitale) da parte del coordinatore, che stende il verbale in via definitiva.</li> </ul>
Responsabile laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>-È sub-consegnatario degli arredi, dei materiali e delle strumentazioni del laboratorio</li> <li>-Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra, segnalando guasti, anomalie e rotture alla DS</li> <li>-Predispone e aggiorna eventuale registro firme</li> <li>-Concorda con i docenti interessati le richieste di acquisti dei materiali e attrezzature</li> <li>-Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra</li> <li>-- Partecipa, in caso di necessità e su richiesta dell'Ufficio DSGA, ad eventuale commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001</li> </ul>
Responsabile di progetto/Commissione lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con la DS nella costituzione del gruppo di lavoro</li> <li>- In accordo con la DS Indirizza e coordina il lavoro del gruppo</li> <li>- Raccoglie le firme di presenza</li> <li>- Cura la comunicazione e la verbalizzazione degli incontri</li> <li>- Cura i contatti con l'Ufficio amministrativo</li> <li>- Cura, sentita la D.S., le relazioni con il territorio strettamente legate al progetto</li> <li>- Stila le schede progetto per il Programma annuale</li> <li>- Controlla la coerenza tra la progettazione e lo svolgimento delle attività, cura la distribuzione del lavoro, coordina i necessari adattamenti</li> <li>- Cura e coordina la valutazione delle attività</li> <li>- Cura e coordina la documentazione per il sito</li> </ul>

<p>Funzioni Strumentali Membri di diritto dello Staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collabora con la DS nell'individuare, indirizzare, adeguare le scelte culturali, progettuali, organizzative dell'Istituto, secondo le delibere collegiali, curando in particolare l'area di attribuzione</li> <li>-Collabora con la DS nella costituzione dei gruppi di lavoro da coordinare</li> <li>-In accordo con la DS Indirizza e coordina il lavoro dei gruppi</li> <li>-Raccoglie le firme di presenza (dei gruppi direttamente guidati)</li> <li>-Cura la comunicazione e la verbalizzazione degli incontri (dei gruppi direttamente guidati)</li> <li>-Cura i contatti con l'Ufficio amministrativo</li> <li>-Cura, sentita la D.S., le relazioni con il territorio funzionali all'espletamento dell'incarico</li> <li>-Stila le schede progetto per il Programma annuale(dei gruppi direttamente guidati)</li> <li>-Controlla la coerenza tra la progettazione e lo svolgimento delle attività, cura la distribuzione del lavoro, coordina i necessari adattamenti(dei gruppi direttamente guidati)</li> <li>-Cura e coordina la valutazione delle attività dell'area di riferimento</li> <li>-Coordina la documentazione per il sito e cura delle attività direttamente guidate.</li> </ul>
<p>Animatore Digitale Membro di diritto dello Staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collabora con la DS e le FF.SS. nell'individuare, indirizzare, adeguare le scelte culturali, progettuali, organizzative dell'Istituto.</li> <li>-Sostiene la comunicazione digitale interna a supporto della comunità professionale docente</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cura la predisposizione di ambienti digitali per favorire organizzativamente iniziative condivise</li> <li>-Cura la formazione docente nel settore di riferimento</li> <li>-Orienta e accompagna la crescita professionale dei colleghi nel campo del digitale a supporto della didattica</li> <li>-Cura il curriculum digitale di istituto</li> <li>-Cura e coordina iniziative di innovazione dell'ambiente di apprendimento</li> <li>-Mantiene i contatti con il territorio per l'ambito di riferimento</li> <li>-Cura la relazione istituzionale con le iniziative del MIUR per l'ambito di riferimento</li> <li>Per le azioni del team dell'animazione digitale</li> <li>-Guida il team dell'animazione digitale</li> <li>-Orienta e supporta tutte le decisioni curando gli aspetti legati alla specifica funzione</li> <li>-Raccoglie le firme di presenza</li> <li>-Cura la comunicazione e la verbalizzazione degli incontri</li> <li>-Cura i contatti con l'Ufficio amministrativo</li> <li>-Cura, sentita la D.S., le relazioni con il territorio funzionali all'espletamento dell'incarico</li> <li>-Stila le schede progetto per il Programma annuale</li> <li>-Controlla la coerenza tra la progettazione e lo svolgimento delle attività, cura la distribuzione del lavoro, coordina i necessari adattamenti</li> <li>-Cura e coordina la valutazione delle attività dell'area di riferimento</li> <li>-Coordina la documentazione per il sito.</li> </ul>

### *a.3- Staff, figure di supporto e gruppi organizzativi*

Il modello della leadership diffusa in atto nell'Istituto prevede una variegata distribuzione di incarichi e funzioni, ma ruolo fondamentale è rivestito dall'organizzazione di staff.

#### **STAFF DI DIREZIONE**

È UN ORGANISMO PRESIEDUTO E COORDINATO dal Dirigente Scolastico.

Ha compiti di progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo.

Dirigente Scolastica

È il rappresentante legale

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Dirige l'ufficio di segreteria, organizza e coordina il personale non docente, è responsabile dell'area finanziaria-contabile.

#### **COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Primo collaboratore della DS con funzioni sostitutive della DS. Responsabile organizzativo scuola Secondaria di I grado e coordinatore di plesso. Responsabile autovalutazione di istituto.

Secondo collaboratore della DS. Responsabile organizzativo per la Scuola Primaria.

Responsabile del coordinamento organizzativo progettuale per la scuola dell'Infanzia

#### **COORDINATORI DI PLESSO**

Coordinatore di plesso Antognini

Coordinatore di plesso Faiani

Coordinatore di plesso Verne

Coordinatore di plesso XXV Aprile

Coordinatore di plesso Garibaldi

#### **COORDINATORI DI AMBITO/DIPARTIMENTO**

Coordinatore Indirizzo Musicale

Coordinatore Gruppo Lavoro Inclusione scolastica

Coordinatore Dipartimento di lettere

Coordinatore Dipartimento di Matematica e Scienze

Coordinatore Dipartimento Lingue Straniere

Coordinatore Dipartimento di Arte e Tecnologia

Coordinatore Dipartimento Discipline Musicale

Coordinamento Dipartimento Ed.Fisica e Centro Sportivo Scolastico

#### **FUNZIONI STRUMENTALI AL POF designate dal Collegio Docenti**



<p>Area documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ PTOF e Progettazione Diario</li> <li>○ Format e cura del sito d'Istituto</li> </ul> <p>Area didattica, sviluppo, ricerca: coordinamento didattico</p> <p>Area servizi ai docenti: promozione tic aspetti strutturali</p> <p>Area servizi agli studenti: scuola, famiglia, territorio azioni per la continuità</p>
<b>ANIMATORE DIGITALE</b>
Amministratore Google Suite for EDU, responsabile progettazioni MIUR-CARIVERONA-PON

## FIGURE DI SUPPORTO/GRUPPI ORGANIZZATIVI

R.S.P.P. responsabile per la sicurezza, prevenzione e protezione

Addetti alla sicurezza dei singoli plessi

Responsabili di laboratorio

Responsabili di dipartimento

Coordinatori consigli di classe, interclasse, intersezione

Docenti tutor

Responsabili di progetto

Referenti azioni nei singoli plessi

Vedi Allegato 5

### *b. Organizzazione dello Staff*

L'organizzazione di staff, funzionale alla realizzazione dei percorsi educativi e guidata dal Dirigente Scolastico con il supporto del Docente Vicario, si avvarrà dell'integrazione tra scelte operate dal Collegio Docenti e assegnazione di incarichi da parte del Dirigente scolastico, secondo il seguente modello, annualmente rivedibile.

#### *AREA della progettazione didattica e della innovazione*

- Docenti Funzioni Strumentali responsabili di dipartimento linguistico e scientifico scuola secondaria di I grado
- Animatore digitale
- Docenti coordinatori della scuola primaria
- Docente Coordinatore d'ambito per la scuola dell'infanzia

- Docente coordinatore d'ambito per l'indirizzo musicale

#### *AREA dell'agio scolastico - accoglienza - continuità - inclusione*

- Docente Funzione Strumentale per la continuità
- Docente Responsabile per l'integrazione (handicap e intercultura)
- Docente responsabile per Bisogni Educativi Speciali legati a DSA o disagio

#### *AREA dei servizi ai Docenti*

- Animatore digitale
- Docente Funzione Strumentale per la documentazione digitale - cura del sito web
- Docente Funzione Strumentale per le dotazioni digitali per la didattica (sviluppo-manutenzione-funzionalità)
- Docente Funzione strumentale per la documentazione del POF
- Docente Responsabile dei processi valutativi/autovalutativi del servizio (AUMIRE-INVALSI-RAV)
- Docente coordinatore processi legati al funzionamento del registro elettronico.
- Docenti coordinatori di plesso.

#### *AREA della SICUREZZA*

- Docente amministratore di sistema per la sicurezza dei dati personali e sensibili (Codice Privacy- D.LGS 30 giugno 2003 n. 196)
- Docente responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.- Decreto 81/2008)

### *c. Commissioni e gruppi di lavoro*

Per il lavoro di progettazione, monitoraggio e verifica da svolgere collegialmente, il Collegio Docenti si avvale di:

- dipartimenti disciplinari, formati da docenti riuniti per aree disciplinari
- comitato di valutazione, costituito da docenti, genitori, rappresentante esterno
- nucleo di autovalutazione, composto dal responsabile più docenti rappresentativi dei vari segmenti scolastici
- nucleo di animazione digitale, composto dall'animatore digitale, due coanimatori rappresentativi dei segmenti primaria e secondaria, le F.S. dell'area tecnologica, la responsabile azioni EIPASS.
- gruppo di miglioramento, composto dalla responsabile dell'autovalutazione, dall'animatore digitale, dalle FF.SS. dell'area progettazione didattica e innovazione e da altri docenti impegnati su specifici percorsi;

- gruppi di progetto, guidati da un docente responsabile che coordina.

### **15. Fabbisogno di organico 2016-2019**

Il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, ha individuato, come prioritari nei processi di formazione degli alunni, i sei temi educativi già enunciati:

- Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale;
- Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico;
- Educazione alla musica;
- Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva;
- Educazione alla sostenibilità ambientale alla bellezza alla salute e alla sicurezza;
- Valorizzazione della creatività individuale e orientamento.

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità (già previsto dal DPR 275/99 e che ha trovato un rinnovato impulso nella Legge 107, comma 3) sarà quello che permetterà alla scuola di perseguire le scelte didattiche che essa considera prioritarie. La Legge 107, infatti, dice chiaramente che "le istituzioni scolastiche sono chiamate a perseguire le loro finalità educative e formative, l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento, attraverso l'organico dell'autonomia" (comma 63) e specifica, inoltre, che "i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5).

È evidente, dunque, che la piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili. Nello specifico, il nostro Istituto ha pensato all'adozione di alcune particolari modalità: lavoro su classi aperte e su gruppi di livello (efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata); gruppi di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare; attuazione diffusa della modalità peer- to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi); laboratori fondati sull'apprendimento cooperativo; didattica

laboratoriale guidata dalle metodologie di problem solving; introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.

Tutto ciò porta con sé, come naturale conseguenza, il potenziamento del tempo scolastico e/o il rimodellamento dei quadri orari, nei limiti comunque della dotazione organica dell'autonomia e sempre tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

L'organico dell'autonomia si presenta, dunque, come lo strumento indispensabile per l'attuazione e il potenziamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PTOF del nostro Istituto quali: la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze musicali, artistiche e di cittadinanza attiva; lo sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di un sano stile di vita; lo sviluppo delle competenze digitali; il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; la prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; la cura delle eccellenze; la valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2.

L'organizzazione triennale dell'organico dell'autonomia subisce le limitazioni imposte dalle risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La scuola opera dunque, soprattutto nella scuola secondaria, con risorse di organico di potenziamento limitatissime e di tipologia non prioritaria.

Tenuto conto di ciò, nel triennio la situazione è stata e sarà la seguente.

<i>SCUOLA INFANZIA – 2016/17</i>				
Scuole	Fabbisogno organico autonomia			Note
	Sezioni e Posti comuni	Posto sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
<b>XXV Aprile</b>  2 sezioni	4	3h IRC	5h	Docente potenziamento primaria per progetto “Philosophy for Children”
<b>Verne</b>  4 sezioni	8	1 6h IRC		
<b>Garibaldi</b>  3 sezioni	6	4h 30’ IRC		
Totale	18	1		
<i>SCUOLA PRIMARIA– 2016/17</i>				
Scuole	Fabbisogno organico autonomia			Note
	Posto comune	Posto sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
<b>Antognini T.N.</b>  10 classi	12 e 6h	20h IRC 2 posti	1 posto e 6h	Utilizzo nelle classi per progetto Philosophy for Children
<b>Faiani T.P.</b>  10 classi	20	2 posti 8h IRC	1 posto e 12 h	
Totale	32  (più 6h)	4	3	5h utilizzate alla scuola dell’infanzia XXV Aprile
<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– 2016/17</i>				
Scuole	Risorse organico autonomia			Note
	Cattedre	Cattedre sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
<b>Donatello</b>  12 classi	25 interne	3 cattedre 12h IRC	1 cattedra sassofono	1 docente sostegno utilizzato per 9h nel vicariato  Potenziamento: 9h per compensazione
				distacco vicariato; 2h supporto indirizzo musicale  10h annue per attività musicale scuola primaria.

<i>SCUOLA INFANZIA - 2017/18</i>				
Scuole	Fabbisogno organico autonomia			Note
	Sezioni e Posti comuni	Posto sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
XXV Aprile 1 sezione T.P. 1 sezione antimeridiana	3	0 3h IRC	4h	Docente potenziamento primaria per progetto "Philosophy for Children"
Verne 4 sezioni	8	1 6h IRC		
Garibaldi 3 sezioni	6	1 4h 30' IRC		
Totale	17	1		
<i>SCUOLA PRIMARIA- 2017/18</i>				
Scuole	Fabbisogno organico autonomia			Note
	Posto comune	Posto sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
Antognini T.N. 10 classi	12 e 6h	20h IRC 2 posti	1 posto e 7h	Utilizzo nelle classi per progetto Philosophy for Children
Faiani T.P. 10 classi	20	8h IRC 4 posti	1 posto e 12 h	
Totale	32 (più 6h)	6 posti	3	5h utilizzate alla scuola dell'infanzia XXV Aprile
<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- 2017/18</i>				
Scuole	Risorse organico autonomia			Note

	<b>Cattedre</b>	<b>Cattedre sostegno* /IRC</b>	<b>Posto potenziamento</b>	
<b>Donatello</b> <b>12 classi</b>	<b>25 interne</b>	<b>3 cattedre</b> <b>12h IRC</b>	<b>1 cattedra sassofono</b>	<b>1 docente sostegno utilizzato per 9h nel vicariato</b>  <b>Potenziamento: 9h per compensazione distacco vicariato; 2h supporto indirizzo musicale</b>  <b>10h annue per attività musicale scuola primaria.</b>

<i>SCUOLA INFANZIA - 2018/19</i>				
<b>Scuole</b>	<b>Fabbisogno organico autonomia</b>			<b>Note</b>
	<b>Sezioni e Posti comuni</b>	<b>Posto sostegno*/IRC</b>	<b>Posto potenziamento</b>	
<b>XXV Aprile</b> <b>2 sezioni</b>	<b>4</b>	<b>Sostegno 0h</b> <b>3h IRC</b>	<b>5h</b>	<b>Docente potenziamento primaria per progetto "Philosophy for Children"</b>
<b>Verne</b> <b>4 sezioni</b>	<b>8</b>	<b>Sostegno</b> <b>6h IRC</b>		
<b>Garibaldi</b> <b>3 sezioni</b>	<b>6</b>	<b>Sostegno 14h</b> <b>30'IRC</b>		
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>2</b>		
<i>SCUOLA PRIMARIA- 2018/19</i>				
<b>Scuole</b>	<b>Fabbisogno organico autonomia</b>			<b>Note</b>
	<b>Posto comune</b>	<b>Posto sostegno*/irc</b>	<b>Posto potenziamento</b>	
<b>Antognini T.N.</b> <b>10 classi</b>	<b>12 e 6h</b>	<b>Sostegno</b> <b>20h specialista IRC</b>	<b>1 posto e 6h</b>	<b>Utilizzo nelle classie per progetto Philosophy for Children</b>
<b>Faiani T.P.</b> <b>10 classi</b>	<b>20</b>	<b>8h specialista IRC</b>	<b>1 posto e 12 h</b>	

Totale	32 (più 6h)		3	4h utilizzate alla scuola dell'infanzia XXV Aprile
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- 2018/19</b>				
Scuole	Risorse organico autonomia			Note
	Cattedre	Cattedre sostegno*/IRC	Posto potenziamento	
Donatello 12 classi	25 interne	3 sostegno 12h IRC	1 cattedra sassofono	1 docente sostegno utilizzato per 9h nel vicariato  Potenziamento: 9h per compensazione distacco vicariato; 2h supporto indirizzo musicale  10h annue per attività musicale scuola primaria.

- I posti in deroga del sostegno non possono essere programmati. Annualmente, all'interno dell'organico dell'autonomia, avviene l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto

POTENZIAMENTO Priorità dell'Istituto

Il Collegio Docenti ha deliberato nell'anno scolastico 2015/16, per il triennio 2016/19 e per le cattedre del potenziamento, priorità che potrebbero essere soddisfatte solo qualora l'USR disponesse di adeguate risorse.

Le priorità individuate connotano la politica di inclusione cui l'Istituto si sente vocato.

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	
Tipologia <u>in ordine di</u> <u>priorità</u>	<b>Tutti i docenti, oltreché per le azioni didattiche che seguono - rispondenti alle priorità strategiche definite dall'Istituto -, verranno impegnati su supplenze brevi, previa progettazione condivisa</b>
Scuola secondaria C.C. A043	<b>Il docente verrà impiegato, su tutte le classi, in azioni didattiche che abbiano come obiettivo la riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola per nello sviluppo delle</b>



		<p>competenze linguistiche. Verrà altresì impiegato in percorsi volti a migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti.</p>
Scuola secondaria C.C. A059		<p><b>Il docente verrà impiegato, su tutte le classi, in azioni didattiche che abbiano come obiettivo la riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine di scuola nello sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche, con attività di recupero e potenziamento e attraverso giochi matematici, attività di laboratorio di chimica e biologia. Sarà coinvolto nella cura del laboratorio di valorizzazione delle eccellenze, per la partecipazione ai giochi matematici Univ. Bocconi.</b></p>
Scuola secondaria Sostegno AD00 (EH)		<p><b>La specifica preparazione del docente di sostegno consentirà una più attenta cura dei ragazzi diversamente abili</b></p>
AK77 AJ77 AG77 C.C. A032 C.C. A032 <u>da utilizzare anche nella scuola primaria per avviamento alla musica e per il coro interculturale dell'Istituto (primaria-secondaria).</u>		<p><b><i>La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo inclusione e differenziazione si intende favorire l'obiettivo del recupero motivazionale e per l'area ambiente di apprendimento quello della didattica laboratoriale, fornendo la possibilità di attivare il coro di Istituto e alla scuola primaria professionalità che in essa sono mancanti.</i></b></p>
Scuola secondaria C.C. A033		<p><b>La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo ambiente di apprendimento si intende favorire l'obiettivo "Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento". La richiesta mira supportare le azioni del nucleo di animazione digitale e può essere alternativa alla richiesta di assistente tecnico pratico (vedi richieste ATA).</b></p>
C.C. A030 <u>da utilizzare anche nella scuola primaria/infanzia per incremento attività sportiva.</u>		<p><b><i>La richiesta è connessa alla priorità strategica sopra enunciata; per l'area di processo inclusione e differenziazione si intende favorire l'obiettivo del recupero motivazionale e per l'area ambiente di apprendimento quello della didattica laboratoriale, fornendo alla scuola primaria professionalità che in essa sono mancanti.</i></b></p>

## SCUOLA PRIMARIA

Tipologia in ordine di <u>PRIORITA'</u>	Motivazione
Posto comune	<p><b>La richiesta è connessa alle</b> priorità strategiche <b>definite dall'Istituto, che intende ridurre le differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi. In particolare ci si ricollega,</b> nell'area di processo inclusione e differenziazione, <b>all'obiettivo della realizzazione di moduli per livelli, in ambito linguistico e matematico; nell'area di processo</b> ambiente di apprendimento, <b>all'obiettivo di incrementare didattiche laboratoriali. Sono previste inoltre attività specifiche per la padronanza dell'italiano come lingua seconda per gli stranieri.</b></p> <p><b>I Docenti verranno impegnati su supplenze brevi, previa progettazione condivisa di moduli didattici.</b></p>
Sostegno	<p><b>La richiesta è connessa alla</b> priorità strategica già enunciata. <b>Nella medesima area di processo</b> inclusione e differenziazione <b>si prevedono attività di maggior supporto agli alunni diversamente abili.</b></p>

**ATA: Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Assistente amministrativo</b>	Come da parametri di Legge.
<b>Assistente amm.vo aggiuntivo</b>	L'Istituto ha la scuola secondaria ad indirizzo musicale. Inoltre, dei 5 assistenti amministrativi attualmente titolari n. 3 assistenti fruiscono di permessi per L.104/92. Tale situazione è gravata dalle recenti disposizioni che impediscono la sostituzione del personale assente, pertanto risulta difficoltoso garantire il servizio e le aperture pomeridiane all'utenza.
<b>Assistente tecnico e</b>	La richiesta di un'unità di assistente tecnico Area Informatica (anche in contulizzo con RETE ANCONA) è motivata dalle sempre più crescenti

<b>relativo profilo</b>	<p>esigenze connesse alla presenza di attrezzature informatiche.  <i>La richiesta può essere alternativa a quella di un docente di educazione tecnica.</i></p>
<b>Collaboratore scolastico</b>	<p>Come da parametri di Legge.</p>
<b>Collaboratore scolastico aggiuntivo</b>	<p>Il numero di 17 collaboratori scolastici da dotazione organica di diritto risulta assolutamente inadeguato a garantire le esigenze dell'istituto, costituito da n . 6 plessi (articolati su più piani). In 5 di essi si svolgono abitualmente attività pomeridiane (<b>Secondaria di I gr. ad indirizzo musicale</b>, n. 1 scuola primaria a tempo pieno e n. 3 scuole dell'infanzia). Dei n. 17 collaboratori scolastici titolari n. 5 sono beneficiari di legge 104/92 e n. 2 hanno mansioni ridotte. Per garantire il servizio minimo sono necessarie almeno ulteriori n. 2 unità</p>

## 16. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

**La data della redazione del piano triennale, risale all'a.s. 2015/16, vengono evidenziati in giallo i risultati già conseguiti e in azzurro quelli in via di realizzazione. (aggiornato a dicembre 2017).**

La scuola, con progettualità che coinvolge gli studenti, cura la funzionalità e la bellezza degli ambienti di apprendimento.

Orientata all'arricchimento della didattica con le tecnologie, già nel 2011 aveva completato la dotazione di kit LIM per tutte le classi della scuola secondaria e nel 2013 anche per tutte quelle della primaria. Potenti fibre ottiche servono i plessi Donatello e Faiani, che ospitano efficienti laboratori informatici, rispettivamente con 26 e 16 postazioni.

La collocazione, dal settembre 2015, della scuola Antognini nel rinnovato plesso di via Veneto, ha reso necessari interventi per dotare la sede di fibra ottica e per il riallestimento di ambienti, che vadano ad aggiungersi alla elegante biblioteca.

Per la scuola Donatello, che dal settembre 2015 dispone per le proprie attività di tutta una nuova ala dell'edificio, inizia una fase di intensa progettazione, per riallestimenti, rinnovo di arredi, nuove aule attrezzate.

Anche la scuola Faiani - Garibaldi, che gode della bella ristrutturazione del 2013, presenta ambienti da completare o migliorare.

Nella tabella che segue, il fabbisogno dei vari plessi è indicato distinguendo realisticamente la previsione di realizzazione, nel triennio, oppure oltre: il cambio di sede, la ristrutturazione e l'aumentata disponibilità di spazi hanno creato infatti una situazione dinamica, che richiede impegno per il reperimento di risorse

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MATERIALI  
 \* NEL TRIENNIO      \*\*PROSPETTIVA A LUNGO TERMINE

INFRASTRUTTURE

ATTREZZATURE

MOTIVAZIONE

FINANZIAMENTO

**Plesso Primaria "Antognini"**

\* Adeguamento delle  
 infrastrutture di rete  
 LAN/WLAN (*in via di  
 realizzazione*)

Rendere più  
 fruibile l'uso  
 delle nuove  
 tecnologie nel  
 processo di  
 insegnamento  
 -  
 apprendiment  
 o

---

Bando PON - FESR -  
 asse infrastrutture.  
 (finanziamento  
 ottenuto,  
 compartecipazione  
 dell'Ente Locale,  
 adeguamento in  
 corso)

* Allestimento laboratorio	Arredi specifici, PC (n. 20), LIM, Server (alcuni PC già in possesso) licenze	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento	Bando Pon FESR/Avviso pubblico <i>Ambienti per l'apprendimento</i> (in attesa di comunicazione finanziamento)
----------------------------	---	--	---

### Plesso primaria "Faiani"

*Rinnovamento ambiente biblioteca-laboratorio lettura; spazi alternativi per l'apprendimento	Tavoli ottagonali, divani, scaffalature, sedie, LIM	Rendere più piacevole l'ambiente di apprendimento e motivare gli alunni alla lettura	Bando Pon FESR/Avviso pubblico <i>Ambienti per l'apprendimento</i> (in attesa di comunicazione finanziamento)
** Rinnovamento laboratorio scientifico	LIM. Materiale da laboratorio scientifico, arredo specifico, tavoli da lavoro.	Creare condizioni favorevoli allo sviluppo di conoscenze e abilità matematiche e scientifico-tecnologiche. Sviluppare un pensiero logico-scientifico.	Da reperire. Eventuale bando fondi Pon/FESR o contributo genitori/Fondi bilancio
** Laboratorio artistico	Arredi e materiale specifico.	Sviluppare abilità manuali che consentono di ampliare le conoscenze teoriche e pratiche.	Da reperire. Eventuale Bando PON/contributo genitori/Fondi bilancio
* Ampliamento laboratorio tecnologico/informativo	Arredi, pc, LIM, licenze e server	Rendere più fruibile e consapevole l'uso delle nuove tecnologie	Da reperire. Bando Pon - FESR/Eventuale Avviso Pubblico

### Plesso Secondaria di primo grado "Donatello"

* Ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.	reteWifi	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento	
* Creazione ambiente di lavoro per la classe 3.0.	Kit LIM - arredo - tablet, document camera, classroom managements system	Offrire uno spazio aumentato dalla tecnologia digitale per una didattica attiva per competenze	Bando Cariverona. Finanziamento 20.000€ già assegnato. Compartecipazione bilancio scuola €12.000

\* Potenziamento  
Laboratorio  
scientifico/tecnologi

Kit LIM,  
Microscopi  
o con

Sviluppare  
conoscenze e  
abilità

Da reperire: eventuale  
Bando  
PON/contributo

co	telecamera, materiale da laboratorio, modelli di fisica, arredi, tavoli da lavoro	matematiche e scientifico- tecnologiche. Sviluppare un pensiero logico- scientifico.	genitori/finanziamenti Vari
** Laboratorio linguistico	Kit LIM, arredi, PC per esercitazione linguistica.	Potenziamento conoscenza delle lingue straniere o dell'italiano come L2.	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

\* Ripensamento/  
rinnovo biblioteca,  
allestimento  
biblioteca  
multimediale

Biblioteca sezione  
DSA/BES

\*\* Potenziamento  
Laboratorio artistico

Arredi, Software di consultazione, di gestione, di didattica per i BES, archivio audiovisivo, pc e hard disk esterno

Libri scolastici ad alta leggibilità, schede di esercitazione, MP3, tablet "EdiTouch" per l'apprendimento facilitato

Kit LIM, arredi e materiale specifico

Potenziamento competenze linguistiche, ambiente di apprendimento attivo (es. classe scomposta...), costruzione di archivio di documentazione trasversale per tutto l'istituto.

Facilitare l'approccio e lo studio delle diverse discipline

Sviluppare capacità di lettura dei documenti del patrimonio artistico.  
Imparare ad usare le principali tecniche espressive.

Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

Finanziamenti vari da reperire.  
Donazioni...

Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

### Scuola dell'infanzia "XXV Aprile"

\* Allestimento spazio esterno

giochi, arredi

consentire attività didattiche e ludiche all'esterno

Da reperire. Richiesta all'ente locale; eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari



**Dotazione tecnologica	1 Kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
<b>Scuola dell'infanzia "G. Garibaldi"</b>			
**Dotazione tecnologica	1 Kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari
*Stanza morbida per la lettura	Potenziamento e rinnovo arredi	Favorire il benessere, socializzazione e l'accoglienza. Sostenere l'avvicinamento ai libri e alla lettura.	Fondi da reperire; richiesta all'ente locale;
<b>Scuola dell'infanzia "J. Verne"</b>			
*Dotazione tecnologica	1 kit LIM	avviare all'uso corretto delle tecnologie	Da reperire: eventuale Bando PON/contributo genitori/finanziamenti vari

## 17. Piano di formazione dei docenti 2016-2019

Nella prospettiva della formazione triennale ed oltre, l'Istituto si impegna ad assumere un orizzonte di ampio respiro con azioni concretamente perseguibili e soprattutto rendicontabili. Le diverse modalità di formazione hanno origine anche dai processi di autovalutazione e di miglioramento messi in atto dall'Istituto. Le azioni per la formazione del personale docente seguiranno le priorità esplicitate nel Piano di Miglioramento, ne perseguiranno i traguardi, attraverso gli obiettivi di processo già evidenziati.

### Azione 1) - Docenti neoassunti

#### Interventi stabili

A cura di docenti interni all'Istituto e dei docenti Tutor dei neoassunti:

- percorso di accoglienza dei neo-assunti nella comunità dei docenti dell'Istituto;
- supporto alla prima professionalizzazione (conoscenza procedure e documenti interni, dal Documento di Valutazione, al Regolamento di Istituto);
- condivisione delle buone pratiche presenti all'interno dell'Istituto;

- accompagnamento metodologico
- tutoraggio in itinere volto all'analisi e alla riflessione sul proprio percorso formativo;
- elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione,
- realizzazione e valutazione delle attività didattiche.

#### Nel triennio

- Partecipazione alle iniziative previste dal Ministero

#### *Azione 2) - Gruppo di miglioramento*

##### Interventi stabili

Essendo il gruppo costantemente impegnato nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM, costante è l'attività di ricerca-azione all'interno del gruppo, in stretta connessione con le strutture dipartimentali e le figure dell'area innovazione e ricerca.

##### Nel triennio

Per i docenti impegnati nelle azioni di miglioramento, con particolare riferimento alla priorità "Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze" e "Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti" i percorsi formativi, nelle azioni di ricerca-azione a cura dei Dipartimenti disciplinari, mireranno a:

- progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie
- realizzare itinerari didattici per competenza (*vedi punto 5*); La ricerca-azione sarà opportunamente sostenuta - all'occorrenza e in relazione alle risorse finanziarie disponibili - dal supporto di esperti esterni, tratti da comunità professionali impegnate nella ricerca didattica o dal mondo accademico.

#### *Azione 3) - Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione*

##### Nel triennio

- Percorsi di pensiero computazionale e creatività digitale
- Creazione e corretto utilizzo di ambienti di apprendimento in chiave digitale
- Percorsi di information literacy e media education
- Potenziamento delle competenze digitali
- (si veda nel dettaglio la proposta di formazione dell'Animatore Digitale);

#### *Azione 4) - Consigli di classe, team docenti coinvolti nei processi di integrazione e inclusione*

### Interventi stabili

- Creazione, come nella tradizione della scuola, di contratti educativi scuola/famiglia, scuola/alunni, scuola/territorio.
- Partecipazione agli incontri ed elaborazione di prassi all'interno della rete *Agorà Ancona* (rete stabile di Istituti Comprensivi di Ancona, volta a facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri).
- Partecipazione alle azioni formative sui Disturbi Specifici di Apprendimento promosse dal Centro Territoriale di supporto provinciale, per la rete di scuole della Provincia di Ancona.
- Partecipazione alle azioni di aggiornamento/formazione per la stesura dei PDP per i DSA e per i BES, (a cura della F.S per la didattica inclusiva e membri del gruppo di lavoro permanente per l'inclusione scolastica).

### Nel triennio

- Azioni formative a cura dei Dipartimenti, anche in incontri interdisciplinari e, all'occorrenza, con l'intervento di esperti esterni, volte a:
  - favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale soprattutto attraverso la condivisione di buone pratiche;
  - formalizzare percorsi di comunicazione efficace con le famiglie, volti alla condivisione delle scelte educative di fondo che orientano l'agire della nostra comunità educante;
  - fornire metodologie e strumenti didattici che favoriscono l'integrazione e l'inclusione (per quelli aumentati dalla tecnologia si veda la proposta dell'AD);
- in particolare per la scuola dell'infanzia, supporto di esperti per:
  - la musica come strumento di integrazione (*I annualità*)
  - gestione dei bambini problematici (*II annualità*)
  - il rapporto con la famiglia (*III annualità*).

### *Azione 5) -Insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative*

#### Nel triennio

Con particolare riferimento alla priorità, "Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze", esplicitata nell'obiettivo di miglioramento "Incrementare gradualmente la capacità dei docenti (scuola primaria e secondaria) di programmare per competenze", ai docenti verranno proposte le seguenti azioni formative:

- laboratori di ricerca azione per la valutazione, l'integrazione del curricolo in verticale, continuità, partecipazione a corsi promossi dal territorio, in particolare
- le azioni formative del CVM (Comunità Volontari per il Mondo) e dell'Università della pace del Consiglio regionale delle Marche per le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- il percorso con il gruppo Italian writing teachers sui laboratori di lettura e di scrittura
- ricerca-azione su metodologie didattiche per l'apprendimento della matematica
- percorsi di formazione linguistica - specie per docenti della primaria - per il raggiungimento dei vari livelli di certificazione
- la sperimentazione del curricolo digitale verticale e percorsi formativi di media education;
- le azioni formative del MPO sull'educazione alla parità di genere
- le azioni formative sui corretti stili di vita afferenti alla Bandiera verde Eco-school
- riflessioni in gruppi di lavoro (a cura dei Dipartimenti);
- Formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione (autoformazione nei dipartimenti, prosecuzione del corso sulla didattica per competenze "Felici e Competenti" in modalità sportello, tutoraggio e validazione percorsi);
- Proposte per condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza (a cura dei Dipartimenti);
- seminari sulla certificazione delle competenze tra i due ordini di scuola, laboratori di ricerca-azione per la progettazione di UDA in continuità e dei curricoli per competenze (programmazione "a ritroso" a partire dai modelli ministeriali aggiornati);
- formazione finalizzata all'utilizzo di piattaforma collaborativa e comunicativa G-Suite for education.

*Azione 6) - Figure sensibili, impegnate sui temi della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso:*

#### Interventi stabili

- Formazione interna a cura del RSPP;
- Formazione dei neoassunti a cura del RSPP;
- Interventi informativi sul personale supplente a cura del RSPP;
- diffusione di tali informazioni apprese e conoscenze acquisite a tutti i colleghi durante le interclassi, consigli di classe e intersezione

### Nel triennio

- Organizzazione della formazione/aggiornamento delle figure sensibili in sinergia con la Rete Ancona.
- Formazione per la disostruzione pediatrica
- Azioni formative sui pericoli della rete e su fenomeni del cyber-bullismo e del bullismo

### *Azione 7) - Tutti i docenti:*

Con particolare riferimento ai due obiettivi di miglioramento "Riduzione delle differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi del medesimo ordine di scuola" (*Risultati nelle prove standardizzate nazionali*) e "Aumentare il numero di alunni che mantengono la valutazione nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro" (*Migliorare le azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole*), i docenti saranno impegnati nelle seguenti azioni formative:

### Interventi stabili

- Approfondire la valutazione e la certificazione delle competenze con riferimento alla delega
- Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenze (a cura dei dipartimenti)
- Formazione continua, anche individuale, relativamente ai diversi ambiti disciplinari di appartenenza e alle competenze di base e trasversali, all'aggiornamento metodologico del profilo professionale (conferenze, videoconferenze, webinar, corsi organizzati da enti del territorio, convegni, seminari, congressi, forum, appartenenza a comunità di pratiche anche online, laboratori, ricerca-azione...).
- Curare parallelamente le competenze che afferiscono alle tre aree (didattica, organizzazione e professionalità) che compongono il Piano individuale di sviluppo professionale, secondo quanto prevede il Piano nazionale della formazione.
- 

### Nel triennio

- Partecipazione alle azioni formative proposte dal territorio o on-line:
  - formazione sulla didattica attiva e laboratoriale (*project based learning, teal, cooperative learning, peer education, EAS, flipped classroom...*);
  - laboratori di ricerca-azione per la progettazione per competenze (creazione di repertori di compiti autentici, UDA per classi parallele, creazione di rubriche di valutazione condivise);

- per la didattica aumentata dal digitale si rimanda alla proposta dell'AD.

### *La CARD del DOCENTE*

La scuola, su iniziativa del Collegio, fornirà l'organizzazione per accordi tra docenti, singoli o in gruppi, e reti di scuole per organizzare formazione disciplinare o formazione su specifiche tematiche didattiche, pedagogiche, culturali, con il possibile utilizzo parziale o totale della carta del Docente.

## **18. Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare iniziative.

Il nostro Istituto è fin dalla sua origine impegnato nel passaggio della scuola verso un utilizzo più diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per un'analisi dettagliata dei passi compiuti e delle azioni avviate in linea con quelle previste dal nuovo PNSD si veda l'allegato "Cittadelladigitale".

### *Proposte per l'attuazione del PNSD nel triennio 2016-2019*

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo

strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

*Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:*

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con le peculiarità dell'Istituto<sup>1</sup>, con quanto emerso dal RAV e dal piano di miglioramento, con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), l'Animatore Digitale dell'Istituto presenta il proprio piano di intervento per il triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 secondo la seguente articolazione.

**AMBITO: FORMAZIONE INTERNA**

*Riferimento al PNSD*

*ambito Formazione, azioni 25 e 27*

*ambito Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione, azioni 28 e 31*

Azioni preliminari a.s. 2015-16

- somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione
- Formazione su didattica per competenze aumentata dalle tecnologie (sessione iniziale a cura del centro studi *Impara Digitale*, sezione separata per secondaria e primaria a cura di formatori interni)

Interventi stabili

- sessioni formative specifiche per docenti di nuova nomina
- sessione formativa all'utilizzo del registro elettronico per docenti di nuova nomina o provenienti da altro Istituto
- azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- attività formativa dell'Eipass Center dell'Istituto

#### Prima annualità

##### *livello avanzato*

- formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche in relazione all'adesione alle linee della rete Avanguardie Educative.
- Formazione gruppo di redazione del nuovo sito di Istituto
- Formazione tecnica per gli amministratori del nuovo sito
- Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto

##### *livello base*

- Formazione di base (microlaboratori a richiesta) per colmare il *digitaldivide* degli insegnanti e utilizzare gli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- introduzione al coding

#### Seconda annualità

- la tecnologia digitale a servizio dell'inclusione (DSA, BES, alunni stranieri...)

##### *livello avanzato*

- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e all'uso dei nuovi spazi flessibili (es. aula 3.0, ambienti multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...)
- la cittadinanza digitale e le competenze digitali (Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e *Problem solving*)
- quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto

##### *livello base*

- sportello permanente di assistenza per colmare il *digitaldivide* degli insegnanti



- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata
- qualità dell'informazione, copyright e privacy\_

### Terza annualità

#### *livello avanzato*

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
  - *Project-based learning*
  - L'e-portfolio
  - Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
  - Formazione per gruppi di docenti e studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto
  - Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto
- 
- livello base
  - la cittadinanza digitale e le competenze digitali
  - app e tool per una didattica inclusiva
  - sportello permanente di assistenza per colmare il *digitaldivide* degli insegnanti

#### AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

##### *Riferimento al PNSD*

*ambito Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione, azioni 29, 30, 32*

*ambito Competenze e contenuti, azioni 14, 15, 17, 20, 22- 24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali*

#### Interventi stabili

- avviamento al coding
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- workshop per studenti aperti alle famiglie e al territorio relativi ai temi del PNSD: cittadinanza digitale, sicurezza in internet, uso dei social network, educazione ai media, *cyberbullismo* (prog. SOS INTERNET)
- informazione e documentazione mediante il (nuovo) sito di Istituto
- *show and tell*: genitori e studenti vengono guidati nella

visita degli ambienti innovativi dell'Istituto e coinvolti dagli studenti nella dimostrazione pratica di alcune attività didattiche ("laboratori") nelle aule "aumentate" dalla tecnologia

- lezioni via skype previsti dal progetto sulla formazione domiciliare per alunni costretti a periodi medio-lunghi di assenza
- segreteria digitale
- trasparenza dei dati scolastici su "Scuola in chiaro"
- promozione del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione

#### Azioni preliminari a.s. 2015-2016

- pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD e delle azioni messe in atto dall'Istituto
- partecipazione a Code-Week 2015
- partecipazione alla settimana del PNSD 2015
- partecipazione a tablet school di Ancona
- laboratori di didattica e digitale nell'orientamento in entrata
- collegamento col sito codeweek.it
- partecipazione a reti di formazione su didattica per competenze e digitale

#### Prima annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- collaborazione con Coderdojo Ancona
- implementazione nuovo sito (cittadellascuola.gov)

#### Seconda annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- consolidamento e ampliamento dei legami sul territorio
- creazione di *repository* e archivio documentale di Istituto
- progettazione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali
- proposte didattiche a gruppi di alunni sulla cittadinanza digitale e le competenze digitali

#### Terza annualità

- consolidamento e ampliamento di esperienze già effettuate
- consolidamento dei legami sul territorio
- creazione (dopo opportuna formazione) da parte gruppi di studenti del proprio e-portfolio, atto anche alla registrazione della documentazione utile per la certificazione delle competenze.

- uso del profilo digitale dello studente
- biblioteca scolastica come ambiente mediale per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e centro di documentazione dell'attività didattica
- elaborazione di lavori in *team* e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) valorizzando le competenze professionali
- realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica
- attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative

#### AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

##### *Riferimento al PNSD*

*ambito Strumenti, azioni 1-13: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale*

*ambito Competenze e contenuti, azioni 14-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali*

##### Azioni preliminari a.s. 2015-2016

- ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e mappatura delle buone prassi

##### Prima annualità

- utilizzo (dopo opportuna formazione) di spazi cloud condivisi
- utilizzo (dopo opportuna formazione) di strumenti di comunicazione digitale
- progettazione di UdA interdisciplinari per competenze aumentate dalla tecnologia
- coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, alla ricerca di soluzioni sostenibili

##### *Livello avanzato*

- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di alcune piattaforme e LMS
- formazione e sperimentazione da parte di un piccolo nucleo di metodologie didattiche attive che si avvalgono di

tecnologie digitali (*Flipped Classroom*, classe scomposta, *cooperative learning*, didattica col BYOD...)

### Seconda annualità

- sperimentazione e diffusione più ampia di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola
- uso del profilo digitale del docente
- gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy
- creazione di un calendario digitale condiviso per il piano delle attività
- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (*flipped learning* e attività laboratoriali)
- utilizzo (dopo opportuna formazione) di scrittura collaborativa anche per il lavoro di coordinamento

### *Livello avanzato*

- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di didattica nell'aula 3.0, e negli ambienti di apprendimento multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...
- sperimentazione (dopo opportuna formazione) da parte di un piccolo nucleo di creazione e validazione di *learning object*
- workshop relativi a:
  - utilizzo di testi digitali
  - gestione di classi virtuali delle piattaforme legate ai libri di testo
  - adozione di metodologie didattiche innovative
  - utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
  - azioni per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, and mathematics*)
  - strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
  - strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera

### Terza annualità

#### *Livello base*

- workshop relativi a:
  - utilizzo di testi digitali

- gestione di classi virtuali delle piattaforme legate ai libri di testo
- adozione di metodologie didattiche innovative
- utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
- azioni per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, and mathematics*)
- strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
- strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera

#### *Livello avanzato*

- ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e *fundraising*
- workshop per tutti i docenti su:
  - creazione e validazione di *learning object*
  - didattica con BYOD
  - utilizzo di app e tool on line
  - uso di piattaforme digitali /LMS integrate al registro elettronico
  - didattica nell'aula 3.0, e negli ambienti di apprendimento multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco...
  - creazione di webinar per le attività di recupero
  - organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (*etwinning, mooc, corsi on-line...*)
  - azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

Approvato dal Collegio Docenti il 22 dicembre 2015

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 18 gennaio 2016

Vedi Allegato 4 

## 19. PON e BANDI MIUR; BANDI FONDAZIONE CARIVERONA

Aggiornato a dicembre 2017

PROGETTO	STATO ATTUALE	INTERVENTO
LAN - WLAN <i>Web in cattedra</i>	FINANZIATO - REALIZZATO	Intervento presso Scuola primaria Antognini
AMBIENTI DIGITALI <i>Vivere l'apprendimento</i> (€ 22.000 + cofinanziamento)	FINANZIATO - REALIZZATO	Intervento presso Scuola primaria Antognini (1 aula grande) e Scuola primaria Faiani (2 aule piccole)  Realizzati ambienti digitali flessibili e polifunzionali aumentati dalla tecnologia nei due plessi di scuola primaria.
MIUR - PNSD, ATELIER CREATIVI <i>ARtelier della-Citta</i> (€ 15.000 + cofinanziamento)	FINANZIATO Inviati documentazione e cronoprogramma IN FASE DI REALIZZAZIONE	Scuola primaria Faiani Realizzazione Atelier creativo prevista per aprile 2018
MIUR - La mia scuola accogliente <i>Un teAtrio in via Tiziano</i>	Presentato in attesa di comunicazioni	Scuola secondaria Donatello
MIUR - PNSD, BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE BiblioLab Donatello	Rientra tra i prime 1000 bandi, che, secondo la comunicazione del Ministro, saranno FINANZIATI (in attesa di comunicazione ufficiale)	Scuola secondaria Donatello
INCLUSIONE SOCIALE - SCUOLE APERTE <i>Vivere la scuola oltre la scuola</i> (€ 39.774)	FINANZIATO in fase istruttoria	Moduli extracurricolari rivolti a gruppi di studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi steam (Donatello)</li> <li>• Rugby per tutti (misto)</li> <li>• L'atletica va a scuola (Donatello)</li> <li>• Laboratorio teatrale (Donatello)</li> <li>• Coro di istituto (misto)</li> <li>• Comunicazione lingua madre (recupero italiano) (Donatello)</li> <li>• Scacchi a scuola (misto)</li> </ul> <p>Il gruppo misto prevede alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado</p>

In estate si imparano le STEM (Ministero Pari Opportunità): coding + robotica	NON ACCOLTO	Scuola secondaria Donatello
Progetto alimentazione Ex440	NON ACCOLTO	Scuola primaria Faiani
MIUR - PNSD - Curricoli digitali	Inviato in rete con Savoia-Benincasa (capofila)	Scuola secondaria Donatello
<b>10 BANDI - MODULI EXTRACURRICOLARI</b>		
COMPETENZE DI BASE <i>Base per altezza / L2</i> (€ 44.656)	INVIATO	Moduli extracurricolari nelle diverse scuole <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese (Antognini e Faiani)</li> <li>• Exstranieri in classe L2 (Faiani)</li> <li>• Parole in piazza - lingua madre (Antognini)</li> <li>• Matematicamente in gamba (Donatello)</li> <li>• Percorsi scientifici (Donatello)</li> <li>• Storie da raccontare (Donatello)</li> <li>• Studiamo con le canzoni (Donatello)</li> <li>• Mi piace se mi muovo - Movimento e musica 3 moduli (Infanzia - Plesso Verne)</li> </ul>
CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE <i>Cittadella digitale: insieme... tra reale e digitale</i>	INVIATO	Moduli extracurricolari <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coding insieme tra reale e digitale (Antognini e Faiani)</li> <li>• Arte insieme... tra reale e digitale (Faiani)</li> <li>• Digitalent (Donatello)</li> </ul>
CITTADINANZA EUROPEA <i>Cittadella europea</i>	INVIATO	Moduli extracurricolari <ul style="list-style-type: none"> <li>• Europeace (Donatello)</li> <li>• Sconfini (Donatello)</li> <li>• Eurhope 1 - potenziamento linguistico e CLIL (Donatello)</li> <li>• Eurhope 2 - potenziamento linguistico e CLIL (Donatello)</li> </ul>
INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE <i>Non uno di meno</i>	INVIATO IN RETE (capofila Grazie-Tavernelle)	Moduli <ul style="list-style-type: none"> <li>• MusicALL! (Donatello)</li> <li>• Giochi senza frontiere (Antognini)</li> <li>• StudiAMO (Donatello)</li> </ul>

COMPETENZA DI CITTADINANZA GLOBALE <i>Cittadella globale</i>	INVIATO	Moduli extracurricolari <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ri-mensa (Faiani)</li> <li>• Sport a scuola (Antognini)</li> <li>• Mettiamoci in moto (Donatello)</li> <li>• Avanguardia Ecoschool (Faiani)</li> <li>• C'è in gioco il pianeta (Donatello)</li> </ul>
PATRIMONIO CULTURALE <i>#Ankon: pa [e/s] saggi culturali</i>	INVIATO	Moduli extracurricolari <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segni del territorio (Donatello)</li> <li>• Aumentiamo il territorio (Donatello)</li> <li>• Patrimonio quotidiano - Diario di Istituto (Donatello)</li> <li>• Io decoro in Artelier (Faiani - misto)</li> </ul>
<b>BANDI CARIVERONA</b>		
CARIVERONA Aula 3.0 <i>Abitare l'apprendimento</i>	FINANZIATO E REALIZZATO	Scuola secondaria Donatello Realizzazione di un ambiente flessibile e polifunzionale per la didattica digitale integrata
CARIVERONA - INFANZIA <i>#Spazinfanzia.eco.lim-scuola infanzia</i>	FINANZIATO	Allestimento ambienti previsto per aprile 2018
BANDO CANTIERE DIDATTICA - Cariverona 2017  Donatello Lab SySTEM -	NON ACCOLTO	Scuola secondaria Donatello Allestimento e dotazione dei laboratori linguistico e scientifico-tecnologico



## 8. PROGETTI



# PROGETTI

**I PROGETTI** caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto in modo permanente, ne esplicitano e realizzano la filosofia educativa e spesso si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici.

Nella loro esperienza d'apprendimento gli alunni sono guidati dunque sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività

– anche interdisciplinari - inserite in **progetti** che arricchiscono le migliori la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio.

I progetti integrano i percorsi disciplinari, fornendo la fondamentale esperienza della *costruzione del sapere* e dell'*approfondimento* tematico, esaltando la dimensione sociale dell'apprendimento.

### **Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale**

**LIBER...MENTE:** promuove quel magico fondamentale incontro con il libro, per accompagnare in ciascuno la ricerca della propria dimensione interiore e per interpretare i messaggi del mondo nel fluire del tempo.

**COMENIUS:** consente contatti e scambi con altre scuole per favorire la consapevolezza dell'identità europea. Viene attivata qualora si ottengano i finanziamenti europei.

**INTERCULTURA L2:** favorisce l'acquisizione di una mentalità interculturale, movendo dalla molteplicità dei particolarismi etnico-geografici alla ricerca di elementi comuni e universali, insiti nelle radici della dimensione umana; favorisce il pieno apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

**KET:** prepara gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento del Diploma KET -Key English Test - della University of Cambridge. Il KET è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli esami Cambridge.

**DELE:** I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali, che accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, che conferisce il Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport.

**DEL F:** Diplôme d'études en langue française è un diploma rilasciato dal Ministère de l'Education nationale française che attesta la conoscenza della lingua francese come lingua straniera nei livelli A1, A2, B1, B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

**ANCONA SCUOLA E TERRITORIO:** avvia alla scoperta e all'apprezzamento della realtà locale come spazio di vita e luogo di memoria di precedenti culture e come patrimonio naturalistico da conoscere, amare e salvaguardare.



### Educazione alla musica

**MUSICAL:** realizza annualmente, come tradizione della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale. I testi e le coreografie sono elaborati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; i contenuti vertono su tematiche adolescenziali. In questo senso il musical rappresenta un momento di collaborazione e di condivisione particolarmente alto, che negli anni ha visto il riconoscimento artistico crescere notevolmente: l'Istituto partecipa infatti alle rassegne teatrali per le scuole più importanti che si svolgono nel nostro territorio.

## **Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico**

**L'Istituto intende dare una risposta forte alle richieste tecnologico scientifiche della società, potenziando l'insegnamento laboratoriale.**

**L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE:** attiva laboratori matematico - scientifici per affrontare la complessità dei fenomeni e l'utilizzo consapevole di informazioni scientifiche per orientarsi nel mondo. Quando ne ricorrono le condizioni la scuola partecipa alle "Olimpiadi della scienza".

**MATEMATICAMENTE/SCIENTIFICAMENTE IN GAMBA:** didattica laboratoriale che attiva il lavoro mentale, prospetta soluzioni ai problemi e sollecita il desiderio di continuare ad apprendere. L'Istituto è sede ufficiale dei Giochi Matematici "GIOIAMATHESIS", ai quali partecipano gli alunni della scuola Primaria. La scuola Donatello partecipa ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi.

**SCUOLA DIGITALE:** Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado è predisposto un curriculum digitale che prevede attività in continuità rivolte a fortificare il pensiero critico e a contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti.

Lim: Lavagna interattiva multimediale in tutte le classi

Cl@ssi 2.0 e BYOD: la tecnologia nella quotidianità della pratica didattica, anche con dispositivi digitali personali.

Aule 3.0: didattica aumentata dalla tecnologia in aule accoglienti e polifunzionali con arredi strutturati e apparecchiature digitali Coding:

sviluppo del pensiero computazionale con attività "con e senza" PC

Sos Internet: navigazione sicura in rete, educazione ai media, difesa dal cyberbullismo

Eipass: conseguimento della certificazione europea delle competenze informatiche

## **Educazione alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, alla salute e alla sicurezza**

**ECO-SCHOOLS** è uno dei programmi internazionali della Foundation For Environmental Education -FEE- per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale. Con più di 14 milioni di studenti e oltre 40000 scuole iscritte è il programma di educazione alla sostenibilità più realizzato al mondo; promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola.

Il motore del progetto è l'eco-comitato che vede la partecipazione attiva di tutte le componenti della vita scolastica: alunni, genitori, dirigente scolastica, insegnanti e personale ATA, associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Insieme cerchiamo di raggiungere l'obiettivo primario che è il "saper fare" in quanto la realizzazione di tale percorso possiede molteplici obiettivi di meta-apprendimento, intendendo con il termine "meta" il raggiungimento di un livello superiore di consapevolezza.

**CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO:** consente una vasta scelta di attività motorie ed un servizio di formazione e orientamento sportivo, con la struttura organizzativa del Centro sportivo scolastico.

**SCACCHI:** quale peculiare attività sportiva, valorizza la formazione del carattere e la disciplina della mente giovanile, favorendo la maturazione dello studente e delle abilità logiche.

#### **ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE:**

orienta alla scoperta della propria autonomia nel contatto con la natura e nell'intensità dell'esercizio fisico, attraverso la pratica dello sci alpino, durante la "Settimana bianca" e di sport all'aria aperta (arrampicata, rafting...) durante le "giornate verdi" che prevedono itinerari e percorsi in ambienti collinari o montani.

**ALIMENTAZIONE/ORTI BIOLOGICI:** favorisce la costruzione del senso di responsabilità verso se stessi, nei confronti della natura e nella fruizione delle sue risorse; prevede, laddove presenti spazi adeguati, la eventuale cura di orti o giardini biologici.

**RICICLARE IN ALLEGRIA:** movendo da dati scientifici, promuove negli alunni un positivo rapporto di interazione con l'ambiente per imparare a proteggerlo.

**SCUOLA SICURA:** promuove l'acquisizione di una reale cultura della sicurezza, della prevenzione e della protezione

#### **Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

**LA VITA INSIEME CON ABILITA' DIVERSE:** favorisce la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale degli alunni diversamente abili.

**SCUOLA PARTECIPATA:** offre ai ragazzi, con azioni diversificate nel tempo, la possibilità di "dire la loro", di esprimere pareri importanti ed essere protagonisti nella progettazione e realizzazione dei propri spazi e delle proprie esperienze di vita. Votazioni per rappresentanti di classe patto di corresponsabilità... rappresentanti dell'ecomitato.

**CRESCERE NELLA COOPERAZIONE:** il progetto favorisce l'integrazione e lo scambio tra scuola e territorio; valorizza la cultura della cooperazione tra i giovani; migliora la relazione interpersonale tra pari e tra adulti e bambini/e, con particolare riferimento alla capacità di lavorare insieme, di aiutarsi reciprocamente, di esercitare la solidarietà; sviluppa la capacità imprenditoriale intesa come capacità di finalizzare le proprie azioni alla realizzazione di un'impresa comune.

**INSIEME PER UNA SCUOLA PIU':** quale azione stabile di progettazione partecipata, rende gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente più gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo grafico- pittoriche, nell'attenzione per la cura della "cosa pubblica". Prevede la collaborazione volontaria delle famiglie.

**DIVENTARE CITTADINI/TRASPARENZA:** applica l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso esperienze concrete, per sviluppare la sensibilità ai diritti umani, alla solidarietà e al senso civico. Educa alla cittadinanza attiva per contrastare atti di vandalismo sul territorio cittadino

**SOS INTERNET:** realizza attività di educazione e prevenzione sul fronte della difesa dell'integrità e della dignità dei bambini e dei ragazzi nella rete telematica. L'Istituto ha aderito al protocollo ministeriale "Generazioni connesse" e ha progettato un piano di azioni di miglioramento in questo ambito: le attività previste dal progetto rientrano in tale orizzonte progettuale.

**ACCOGLIENZA – CONTINUITA' - AGIO SCOLASTICO:** "star bene a scuola", la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia per uno sviluppo armonico dell'identità del soggetto nel corso dei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.

**ORIENTAMENTO-PROGETTO DI VITA PERSONALE:** favorisce la ricerca della propria identità di persona nel cammino verso l'età adulta e la capacità di scegliere in modo consapevole; informa e documenta per analizzare il mondo del lavoro.

**ISTRUZIONE DOMICILIARE:** all'occorrenza, consente agli alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute, di seguire con regolarità le attività programmate per il gruppo classe.

### ***Valorizzazione della creatività individuale e orientamento***

***Riproponiamo ora i progetti base e i progetti significativi che arricchiscono la nostra offerta formativa, organizzati negli obiettivi formativi prioritari individuati dalla nostra progettazione educativa***  
Ciascuno di essi è presentato in forma più estesa, precisandone la motivazione, le finalità e gli obiettivi, le eventuali azioni previste, i destinatari, gli eventuali soggetti istituzionali e del territorio coinvolti.



### ***"LIBER...MENTE"***

Il Progetto Lettura occupa una posizione prioritaria nel nostro Piano dell'Offerta Formativa.

Viene motivato dalla constatazione, effettuata dai docenti nel corso degli ultimi anni, dello scarso interesse dimostrato dai ragazzi verso la lettura e dalla mancanza di approfondimento e di riflessione sui contenuti e sui significati. V'è in secondo luogo la convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla lettura nello sviluppo della personalità in evoluzione e nell'educazione permanente del cittadino.

#### ***Finalità***

Stimolare la lettura come piacere, da intendere come un dono da fare a se stessi.

Far avvertire la lettura quale bisogno di uno spazio interiore che ci fa riflettere sulla profondità della nostra anima ed accresce le capacità intellettuali.

Far acquisire consapevolezza della lettura come dovere, quale conquista di autonomia di pensiero: leggere, nel significato etimologico, significa *scegliere*. Chi è abituato alla lettura impara a distinguere, ad affinare il senso critico, impara a pensare con la

propria testa e a *leggere* tutta la realtà, non solo i libri.

### Obiettivi

Creare-mantenere ambienti gradevoli ed accoglienti per ospitare il laboratorio-biblioteca;

elevare la frequentazione delle biblioteche d'istituto;

elevare il numero dei libri letti dai singoli alunni.

### Azioni

Creazione di libri;

Attivazione di laboratori-lettura: narrazioni, letture recitate, momenti di discussione sui testi letti, incontri con l'autore.

Letture dei libri, consultazione di materiali per la ricerca.

Allestimento mostre.

Annuale organizzazione di un **concorso letterario**, per le distinte categorie prosa e poesia.

Annuale organizzazione di una **mostra del libro**, realizzata per tre giorni nei locali delle scuole primarie e secondaria, aperta anche ai genitori.

Giochi letterari: possibilità di scambiarsi messaggi e opinioni sulla bacheca della biblioteca e di visionare su un espositore i libri più recenti in dotazione alla scuola.

**Mi leggi un libro?** Progetto lettura per la scuola dell'infanzia.

**Partecipazione a concorsi** proposti dal territorio per la promozione della lettura, in particolare all'iniziativa "*Un libro per l'ambiente*".

Coinvolgimento di figure adulte - raccordi scuola-famiglia.

### Metodologia

Creazione di occasioni stimolanti e coinvolgenti per motivare i ragazzi alla lettura e per rendere visibile quanto riescono a rielaborare.

Letture come scelta, selezione, affinamento del senso critico, costruzione del pensiero autonomo, del ragionamento, del sapere.

### Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto

### Altri soggetti coinvolti

Famiglie, Amministrazione comunale, Biblioteca comunale "Armando Novelli".

### ***E anche...***

### ***Biblioteche scolastiche innovative e contatti con il territorio Biblioteche***

Una biblioteca-laboratorio, aperta al territorio perno progettuale dell'Istituto Comprensivo, aperta alla studio cooperativo, a laboratori di scrittura e lettura, ad iniziative culturali, per la costruzione sul campo di un curriculum

verticale di competenze.

### Finalità

promuovere la lettura come esperienza per la vita  
rendere la scuola uno spazio di promozione culturale e integrazione sociale  
promuovere esperienze interdisciplinari mirate alla costruzione del curriculum verticale  
favorire il protagonismo degli studenti e il benessere a scuola

### Obiettivi

coordinare la progettualità dell'istituto offrendo uno spazio pubblico di restituzione di progetti e lavori  
favorire la peer education  
valorizzare le competenze dei vari alunni facendo dialogare linguaggi diversi e promuovendo varie iniziative da loro progettate  
promuovere l'inclusione di alunni stranieri e con BES  
promuovere percorsi di information, media e digital literacy  
offrire percorsi di orientamento  
promuovere la documentazione didattica  
favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti

### Metodologia

didattica attiva laboratoriale, prestito bibliotecario e digitale; laboratori di lettura e di scrittura, digital storytelling, social reading

### Azioni

progettazione partecipata decorazione e realizzazione  
rapporti con il territorio e i vari partner  
acquisti  
catalogazione ed etichettatura  
allestimento definitivo  
contratto di digital lending  
promozione  
formazione insegnanti bibliotecari  
coordinamento  
inaugurazione  
apertura al pubblico  
organizzazione eventi culturali





## **PHILOSOPHY FOR CHILDREN**

### ***Migliorare il pensiero attraverso il dialogo filosofico***

Philosophy for children non è insegnare la filosofia come una disciplina accademica, ma è un filosofare come avventura formativa e come esercizio di umanità utile per riflettere, attraverso racconti e materiali adatti all'indagine filosofica

#### **Finalità**

Il progetto si pone la finalità di fornire un arricchimento culturale e concettuale, di migliorare le abilità interpretative e logiche degli alunni coinvolti, soprattutto la capacità di argomentare, analizzare problemi e cercare soluzioni.

Trasformando la classe in una comunità di ricerca tale progetto mira a favorire lo sviluppo di dinamiche positive all'interno del gruppo, orientando in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo dei partecipanti.

#### **Obiettivi**

Sviluppare il pensiero critico.

Migliorare la socializzazione e il clima di lavoro in classe.

Sviluppare il pensiero logico e linguistico.

#### **Azioni**

Ascolto, dialogo, confronto con l'altro, valutazione delle proprie e delle altrui idee, riflessione logica in gruppo, momento conclusivo di riflessione individuale.

#### **Metodologia**

Circle time nell'aula blu" spazio predisposto con tappeti e arredi informali, lavori di gruppo.

Ascolto del racconto, discussione, esercizi logici, riflessione personale sulla propria agenda.

#### **Destinatari**

Alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria



## Comenius "COMENIUS"

Il nostro Istituto assume l'educazione e la cultura come veicoli per la comunicazione umana ed il pieno, attivo e consapevole inserimento nella comunità di appartenenza.

In questo senso il Progetto Comenius, per le tematiche che solitamente sviluppa e che riguardano il sentire l'appartenenza alla comunità europea, è totalmente funzionale ai temi educativi che il nostro Istituto individua necessari nei processi di formazione degli alunni.

L'attuazione dei progetti Comenius, che hanno durata biennale e coinvolgono minimo tre scuole di diversi Paesi europei, dipende dall'approvazione delle Agenzie nazionali dei Paesi partner e dalla consistenza annuale dei finanziamenti della UE. Le scuole partner, guidate da una scuola coordinatrice, lavorano su uno stesso tema, utilizzando le varie lingue europee. È prevista la mobilità degli insegnanti, lo scambio di materiali e la comunicazione digitale tra le scolaresche.

### Finalità

Rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa.

Orientare alla formazione della tripla identità: nazionale, europea, di cittadino globale.

Sviluppare negli alunni e nell'intera comunità scolastica la consapevolezza del significato dell'essere cittadino europeo.

Saper riconoscere i valori condivisi, le aspirazioni, i diritti e i doveri come cittadini europei.

Sviluppare curiosità per l'esplorazione reciproca degli stili di vita, delle lingue, delle scuole e della cultura in genere dei Paesi partecipanti.

Sviluppare strategie comuni per usare la propria creatività, le nuove tecnologie informatiche e i media digitali per cercare di contrastare le barriere linguistiche che separano i vari Paesi aderenti.

Educare alla intercultura, come educazione alla diversità, alla tolleranza, all'integrazione, alla cooperazione.

### Obiettivi

Scoprire e valorizzare le somiglianze e le differenze per una piena realizzazione dell'intercultura;

Perseguire la conoscenza approfondita dei Paesi coinvolti nel progetto dal punto di vista geografico, storico, artistico, naturale, e culturale in senso lato.

Utilizzare con buona padronanza le nuove tecnologie dell'informazione e

della comunicazione;

Ottenere il miglioramento della lingua target (inglese); Favorire la crescita della capacità progettuale degli studenti;

Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso lo scambio delle preziose informazioni inerenti i reciproci ambiti scolastici.

#### Azioni

Approfondimenti tematici nelle classi con l'utilizzo della lingua madre, della lingua inglese e di eventuali altre seconde lingue studiate.

Scambio di materiali tra le scuole dei Paesi partner.

Rapporti di comunicazione per via telematica e videoconferenze.

Mobilità degli insegnanti dell'Istituto verso le scuole partner.

Accoglienza delle delegazioni di docenti europei.

Promozione del progetto presso le famiglie e la comunità locale.

#### Destinatari

Classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado

#### Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, famiglie, Agenzia nazionale, Unione Europea, scuole partner.



#### ***Intercultura - L2 : laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri***

La presenza ormai pluriennale, nel nostro tessuto socio-ambientale, di culture eterogenee ci mostra un profilo variegato di esigenze, bisogni e problematiche a cui bisogna dare risposte concrete ed efficaci, per una loro positiva integrazione. La sfida cui siamo chiamati a rispondere è quella di superare la molteplicità dei particolarismi etnico-geografici tramite la ricerca di elementi comuni e universali insiti nelle radici della nostra dimensione umana, che aiutino la comprensione reciproca.

In tal senso la presenza di alunni stranieri che si registra nei vari segmenti scolastici del nostro Istituto Comprensivo costituisce una risorsa da valorizzare e un'opportunità da cogliere, nelle variegate maglie del contesto scolastico ed extrascolastico, per arricchire i consueti canali della comunicazione educativa.

Già da qualche tempo, la rete degli Istituti Comprensivi della città - il nostro ne è scuola capofila - ha sottoscritto con il Comune di Ancona e l'Ufficio Scolastico Regionale un protocollo di intesa che ha dato avvio al Progetto "AgorAncona", in seno al quale si è proceduto alla redazione del "Protocollo Accoglienza" della città, dal significativo titolo "*Meno estraneo non più straniero*". Dall'anno scolastico 2014/15, la rete degli II. Comprensivi si è allargata a ricomprendere alcuni Istituti di Istruzione Superiore, per meglio operare nella direzione della continuità verticale.

### Finalità

Favorire negli alunni italiani e stranieri lo sviluppo di una personalità armonica ed equilibrata, capace di interagire nella diversità, mantenendo la propria identità culturale e rispettando quella altrui.

### Obiettivi

Conoscenza robusta della lingua italiana come strumento di studio nonché quale veicolo per la socializzazione e l'interscambio culturale.

Affermazione e rispetto della identità individuale, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali.

Consapevolezza che, alla base dei differenti modelli e prodotti culturali, ci sono spinte e bisogni comuni a tutti gli uomini, al di là delle loro diversità etnico-geografiche.

Integrazione e salvaguardia del binomio alunno-famiglia nel rapporto con la realtà scolastica e territoriale

### Azioni

Progettazione didattica, per l'insegnamento-apprendimento della lingua italiana come L2

Applicazione del "Protocollo accoglienza" e suo monitoraggio continuo

Percorsi di didattica interculturale rivolti al gruppo- classe.

Contatti ed scambi con Enti ed Associazioni culturali per favorire i rapporti fra scuola e famiglia

Utilizzo dei mediatori culturali

Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti volti all'arricchimento del proprio bagaglio culturale

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per favorire la pratica della lingua italiana e la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi stranieri

Alfabetizzazione culturale per genitori stranieri, in particolare corsi dedicati alle madri straniere ("Mamme a scuola").

Iniziative per la certificazione esterna della conoscenza della lingua italiana.

## Metodologia

Laboratori linguistici

## Destinatari

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria per iniziative di didattica interculturale.

Gli alunni con cittadinanza non italiana della scuola primaria e secondaria per l'insegnamento dell'italiano L2.

Le famiglie per la sensibilizzazione interculturale, le famiglie straniere per iniziative di alfabetizzazione culturale.

## Altri soggetti coinvolti

La relazione fondamentale con L'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato alla Istruzione del Comune di Ancona che elargiscono fondi per le lezioni di italiano L2, è integrata - in modo continuativo od occasionale a seconda dei casi - dalla collaborazione con altri soggetti istituzionali o del territorio, quali i servizi sociali del Comune, il Tribunale per i Minorenni, centri ricreativi e associazioni culturali varie, la Provincia, la Regione.

## ANCONA SCUOLA E TERRITORIO

Una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Lo studio della Storia Locale, all'interno del curriculum di formazione storica, consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. Infine arricchirà il curriculum di storia generale di esperienze centrate su fonti differenti (fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche...) Pertanto l'insegnamento della Storia locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle istituzioni predisposte a studiarle e tutelarle. E' necessario che gli alunni, nel loro percorso scolastico, facciano visite guidate sul territorio. La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali e nazionali.



**Finalità:** Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. Rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche. Collaborare con i compagni per un fine comune.

**Obiettivi** Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. Approfondire la conoscenza del proprio territorio e della sua storia. Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.

**Metdologia** Per realizzare con gli alunni esperienze efficaci per lo sviluppo delle competenze relative all'uso di fonti e alle conoscenze procedurali della storia, fondamentale diventa la qualità della mediazione didattica dei contesti di apprendimento predisposti dal docente, delle pratiche e dei materiali utilizzati. L'esplorazione diretta del territorio e la modalità laboratoriale (attività che permettano di confrontare, sperimentare, verificare le memorie diverse e conflittuali del passato) sono ritenute le strategie più proficue per insegnare e apprendere la storia e la geografia del territorio come ricerca

**Azioni** Lezione in classe – visita a siti di particolare rilevanza

**Destinatari**

Gli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado.

**Altri soggetti coinvolti**

Esperto di storia locale: prof.Giorgio Petetti



## MUSICAL

È tradizione dell'Istituto realizzare annualmente, nell'ambito della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale, sempre molto atteso tanto dai ragazzi che dalle famiglie.

Il "Musical" consiste nell'allestimento di uno spettacolo in cui i testi e le coreografie sono realizzati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; le musiche sono scelte in collaborazione da insegnanti ed alunni o rielaborate in collaborazione con i Docenti dell'indirizzo musicale.

I contenuti si riallacciano di norma a tematiche inerenti la condizione preadolescenziale, le danze coreografiche servono da collante tra le canzoni e i testi recitati. Le prove avvengono in orario extrascolastico, dal mese di ottobre/novembre al mese di aprile/maggio.

Si prevede un rientro pomeridiano settimanale di due ore, anche differenziato per i vari gruppi di recitazione, danza e canto.

Il Musical ha ricevuto negli anni svariati riconoscimenti ed ha partecipato due volte alla rassegna nazionale di Serra San Quirico.

Nell'a.s. 2011/12 lo spettacolo "Alice e i diritti delle meraviglie" è stato utilizzato dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale dell'infanzia e nell'a.s. 2013/14 lo spettacolo "Carmen e le altre" è stato riproposto dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

### Finalità

Ampliare l'offerta formativa

Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e motivare gli alunni alla partecipazione

Valorizzare le attitudini e gli interessi dei ragazzi

Offrire occasioni di socializzazione e sano utilizzo del tempo libero

Rafforzare la conoscenza di sé

### Obiettivi

Favorire il lavoro attivo e cooperativo.

Favorire il protagonismo e l'iniziativa individuale.

Valorizzare l'originalità espressiva di ogni partecipante.

Saper adeguare con prontezza la propria azione a quella altrui e al contesto.

### Azioni e metodologie

Vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste. Viene privilegiata l'operatività.

Viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare.

Viene utilizzato il lavoro di gruppo, di cui fanno parte docenti ed alunni.

Viene utilizzato il metodo del "problem solving". Creazione e prove dello spettacolo da ottobre a maggio Rappresentazione finale in teatro

Eventuale partecipazione a rassegne teatrali locali o nazionali

### Destinatari

Gli alunni della scuola secondaria che ne faranno richiesta (selezionati)

Tutti gli alunni, genitori, docenti, non docenti dell'Istituto Comprensivo

Altri soggetti coinvolti

Fondazione "Teatro delle Muse", Responsabili rassegne teatrali varie.

## **TEATRO IN LINGUA (INGLESE – SPAGNOLA – FRANCESE)**

Il teatro in lingua offre l'opportunità agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di assistere a spettacoli in lingua inglese, spagnola e francese che, spaziando dal musical o dalla commedia, alla tragedia, dalla teatro classico al moderno, dalla realtà alla fantasia, condurranno gli studenti in un viaggio emozionale e ne stimoleranno la partecipazione all'attività didattica correlata.

### Finalità

Arricchire il bagaglio di esperienze personali degli studenti e di conseguenza promuovere l'importanza della lingua straniera come veicolo di comunicazione.

### Obiettivi

Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del teatro in lingua straniera.

### Metodologia

Ascolto e lettura in classe del libretto di scena dei vari spettacoli teatrali.

### Azioni

A fine spettacolo, gli studenti avranno l'opportunità di interagire con gli attori in loco a teatro o sul blog dedicato sul sito della compagnia teatrale.

## **GIOCO MUSICA**

E' un percorso introduttivo al mondo della musica con un approccio ludico e creativo.

### Finalità

portare i bambini a scoprire il corpo e suoni attraverso il gioco e attività motorie.

### Obiettivi

conoscenza dei concetti spazio-temporali/ motricità e coordinazione/capacità relazionali e



sociali nel gruppo/ concentrazione

#### Metodologia

attività motorie libere e guidate; percorsi; giochi di equilibrio; e giochi con i ritmi.

#### Azioni

Canzoni dei rumori/ gioco del mimo/ giochi del silenzio/ educare all'attenzione e all'ascolto/ giochi di ritmo/ danze

### **Progetto Musicale metodo Rusticucci**

Concorre all'educazione della persona nella sua integrità con particolare attenzione alla dizione, alla corretta intonazione ed al ritmo abbinato alla psicomotricità.

#### Finalità

Sviluppo della creatività attraverso l'uso dei cinque sensi

#### Obiettivi

Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e attenzione

#### Metodologia

Metodo Rusticucci

#### Azioni

Ascolto di melodie, giochi psicomotori. Educazione all'immagine

### **Adotta uno Strumento Musicale**

Promozione del corso ad indirizzo musicale

#### Finalità

Promozione del corso ad indirizzo musicale

Promuovere la cultura musicale nelle giovani generazioni

Favorire la conoscenza delle proprie attitudini ed eventuali talenti.

Orientare gli aspiranti musicisti, nell'importante scelta dello strumento musicale.

#### Obiettivi

Promozione del corso ad indirizzo musicale

Far conoscere da vicino, gli strumenti musicali che vengono insegnati nel corso ad indirizzo musicale attivo presso la scuola media Donatello: Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Saxofono.

Far distinguere le caratteristiche tecniche e le potenzialità dei singoli strumenti.

Far comprendere il ruolo avuto dal singolo strumento nella storia della musica.

#### Metodologia

Lezioni dirette e Lezioni dimostrative

Illustrazione della storia dei singoli strumenti;

brevi esibizioni da parte di ogni singolo docente

per far sentire le varie possibilità tecnico/espressive; momenti dialogici, con risposte alle domande rivolte dagli alunni stessi;

spiegazione del funzionamento del corso ad indirizzo musicale, della sua organizzazione e delle attività svolte nel suo ambito;

messa a disposizione dello strumento nelle mani dei ragazzi per osservare

approccio, reazione emotiva ed eventuali attitudini.

### Azioni

Presentazione degli strumenti musicali alle classi quinte)

Concerto degli alunni del corso Musicale rivolto ai bambini di quinta elementare

Test attitudinali d'ingresso (rivolto ai bambini di quinta elementare (interni ed esterni al nostro I. C.) che vogliono entrare a frequentare il corso ad indirizzo musicale

### **ALL'OPERA**

Avvicinare attivamente gli alunni alla conoscenza della musica lirica e più in generale all'ampliamento della loro cultura musicale

- Dare evidenza e concretezza al curricolo di educazione musicale, attraverso l'approfondimento del genere lirico in generale e di un'opera lirica in particolare

- Coinvolgere attivamente alcuni docenti interni e gli alunni nella preparazione teorica e pratica in vista dell'allestimento finale

- Approfondire e valorizzare le tante componenti di un'opera lirica (musicale, linguistico-testuale, scenica, costumistica, storico-contestuale...)

Allestimento della rivisitazione di un'opera lirica (L'elisir d'amore) in forma semplificata e divulgativa, preparata attraverso attività propedeutiche e laboratoriali e messa in scena in teatro abbonamenti (con finanziamento).

### **L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE**

#### **Educazione scientifica**

La formazione scientifica assume oggi un valore sociale ben più significativo che nel passato anche recente, sia per lo sviluppo della scienza, sia per il peso, sempre più considerevole, che le nuove scoperte in campo scientifico e tecnologico hanno nella vita quotidiana.

Cultura scientifica oggi indica, essenzialmente, capacità d'orientamento e interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione. Comprendere la complessità dei fenomeni e utilizzare, in modo consapevole, le informazioni per orientarsi nel mondo, rappresenta un fondamentale diritto di cittadinanza.



#### **Finalità**

Interiorizzare il metodo scientifico in modo razionale e critico attraverso: l'osservazione di situazioni e fatti; la formulazione di ipotesi e di possibili soluzioni; la verifica sperimentale.

Comprensione e uso del linguaggio scientifico.

Recupero motivazionale attraverso una didattica laboratoriale che, con il coinvolgimento diretto degli alunni favorisca la motivazione, attivi il lavoro mentale, prospetti soluzioni ai problemi e solleciti il desiderio di continuare ad apprendere, stimoli comportamenti di autonomia, autocontrollo e collaborazione.

Orientare i ragazzi verso la conoscenza delle proprie capacità dei propri interessi.

Far crescere negli alunni un senso di responsabilità nei confronti della natura e nella fruizione delle sue risorse attraverso una conoscenza più approfondita delle relazioni esistenti fra gli elementi costitutivi di un ambiente (Educazione ambientale).

Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito di un gruppo di lavoro.

### Obiettivi

Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua (in particolare l'acqua come solvente e l'acqua presente in natura come miscuglio omogeneo)

Conoscere il ciclo dell'acqua e l'interazione coi vari tipi di suolo

Conoscere i fattori causa dell'inquinamento idrico

Riflettere sul tema dell'approvvigionamento idrico e sui problemi connessi alla carenza idrica

Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche di un terreno.

Acquisire alcune tecniche di preparazione di un vetrino.

Conoscere e usare il microscopio.

Riconoscere alcuni organismi unicellulari vegetali e animali. Saper descrivere esperienze di laboratorio

Vivere esperienze di laboratorio che, con la caratteristica della trasversalità, aggancino i fenomeni della vita quotidiana ai principi della scienza.

Comprendere ed acquisire un linguaggio specifico corretto

### Metodologia

Lavori di ricerca su testi o fonti varie.

Esperimenti scientifici:

Laboratorio di Microbiologia Proprietà chimico-fisiche dell'acqua

Lavori individuali e di gruppo con esercitazioni pratiche

Attività laboratoriali, anche a classi aperte

Momenti conclusivi per l'elaborazione di un prodotto finale.

### Azioni:

Il metodo scientifico: analisi delle fasi operative

La materia. Sostanze e miscugli, atomi e molecole. Stati d'aggregazione.

Concetti di massa e peso, peso specifico e densità.

Il calore e la temperatura Propagazione e dilatazione termica. Passaggi di stato.

L'acqua: caratteristiche chimico- fisiche. L'acqua e l'ambiente; il ciclo dell'acqua e l'inquinamento; la salinità. Interazione dell'acqua con i vari tipi di suolo. Il problema dell'approvvigionamento idrico

L'idrosfera.

L'atmosfera e il clima.

Esseri viventi e non viventi. La cellula.

Classificazione degli esseri viventi (Monere e Protisti). Le piante superiori.

Educazione alla salute: igiene personale e malattie infettive.

## Destinatari

Gli alunni della scuola secondaria e primaria.

## **MATEMATICAMENTE IN GAMBA - OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING-GIOIAMATHESIS**

Avviare un recupero motivazionale attraverso la didattica laboratoriale che, con il coinvolgimento diretto degli alunni, attivi il lavoro mentale, prospetti soluzioni ai problemi e solleciti il desiderio di continuare ad apprendere.



## Finalità

Orientare i ragazzi verso la conoscenza delle proprie capacità e dei propri interessi. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di

formazione nei processi educativi (metacompetenze).

Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della matematica e dell'italiano.

## Obiettivi

Saper individuare scegliendo tra eventuali distrattori e specifici quantificatori) i dati di un problema.

Saper individuare i procedimenti risolutivi.

Approfondire l'individuazione e l'uso dei quantificatori.

Introdurre l'uso dei connettivi logici.

Sviluppare le capacità logico-argomentative e creative.

Acquisire spirito critico e metodo di indagine.

Utilizzare il pensiero computazionale come strategia

generale per affrontare problemi, come

metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri.

Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

## Azioni e metodologie

I ragazzi saranno divisi per gruppi elettivi a classi parallele. Si utilizzeranno:

- lavori individuali e di gruppo,
- schede strutturate,

- Schede dei giochi matematici ricavate dal sito dell'Università "Bocconi" di Milano utilizzati per le selezioni dei campionati nazionali e internazionali

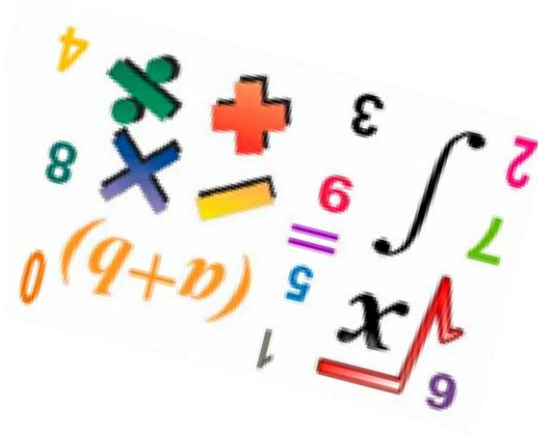
I ragazzi saranno divisi per gruppi elettivi (quattro partecipanti) a classi parallele (classi terze). I ragazzi utilizzeranno gli allenamenti forniti dal MIUR

Partecipazione al concorso xxvii olimpiadi gioiamathesis giochi logici linguistici

Attività di problem solving - Attività di problem posing

### Destinatari

Gli alunni della scuola secondaria e primaria.





## SCUOLA DIGITALE

L'azione 4 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede nelle scuole la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Grazie al finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cariverona, completeremo i lavori per l'allestimento di un ambiente accogliente e polifunzionale in grado di ospitare laboratori di didattica attiva, in cui le varie tecnologie a disposizione siano a servizio dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze disciplinari e trasversali. Avvio delle operazioni ampliare la biblioteca di plesso in ambito digitale. Eventuali esiti positivi di altri bandi (Pon e ministeriali) consentiranno di allestire altri spazi nell'Istituto.

### Finalità

Rendere l'apprendimento sempre più centrato sull'alunno .

Offrire uno spazio flessibile per la sperimentazione di una didattica attiva e laboratoriale.

Offrire un ambiente per la formazione continua dei docenti dell'Istituto.

Promuovere una cultura della documentazione didattica ai fini della costituzione di un primo nucleo della biblioteca digitale.

Promuovere un approccio critico e un utilizzo corretto, pieno e consapevole delle tecnologie nella didattica.

Promuovere, in sinergia con le figure previste dal PNSD, le altre azioni previste dal Piano.

### Obiettivi

Allestimento dell'aula 3.0 e degli spazi limitrofi

- Lavori strutturali
- Arredi
- Dotazione multimediale
- Dotazione libraria
- Biblioteca digitale
- Ridefinizione spazi didattici attigui Monitoraggio

delle apparecchiature informatiche del plesso Formazione di alunni e docenti

- all'apporto delle tecnologie informatiche nella didattica
- all'utilizzo consapevole e appropriato delle apparecchiature.

### Metodologia

Progettazione partecipata con gli studenti per la decorazione degli spazi.

### Azioni:

Definizione delle esigenze didattiche e progettazione degli spazi.

Bando di gara per arredi e forniture e appalto alla ditta per i lavori. Progettazione partecipata con gli studenti per la decorazione degli spazi. Allestimento aula.

Formazione docenti.

Laboratori didattici.

Manutenzione.

### Destinatari

Alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria

## *Byod*

Sperimentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica attraverso l'utilizzo di dispositivi personali dei ragazzi

### Finalità

Sperimentare in maniera più mirata l'educazione alla cittadinanza digitale e lo sviluppo di competenze digitali.

Favorire l'uso critico di strumenti e risorse didattiche digitali accanto a quelle più tradizionali.

Promuovere laboratori di didattica attiva.

### Obiettivi

Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali.

Validare le informazioni presenti in internet

Rendere consapevoli delle potenzialità e dei rischi di internet e dei social network.

Utilizzare anche in chiave didattica strumenti e risorse che appartengono al mondo degli alunni.

Nello specifico si rimanda alle microprogettazione dei singoli CdC.

### Azioni

Utilizzare le piattaforme dei libri digitali.

Apprendere l'uso dei principali software (documenti di testo, fogli di calcolo, presentazioni) anche in forma collaborativa.

Imparare a validare le fonti in Internet.

Utilizzo di archivi didattici in cloud (dropbox, google drive).

Costruzione di mappe, tabelle, carte, documenti multimediali per la produzione, il supporto allo studio, la documentazione.

Sperimentazione di un Learning Management System (google classroom). Utilizzo aula 3.0.

### Metodologia

Metodologie didattiche attive (flipped classroom, classe scomposta, cooperative learning, project based learning...)

Problem solving (partire da situazioni problema per giungere a prodotti e a compiti di realtà)

### ***Sos internet- generazioni connesse***

L'avvento di Internet ha modificato radicalmente il modo di vivere la nostra quotidianità: è cambiato il modo di comunicare, di impiegare il tempo, di percepire lo spazio e le distanze; il modo di gestire le relazioni con gli altri è diventato più complesso. Tutto ciò è vero per i "nativi digitali": i bambini, preadolescenti e adolescenti di oggi che, nati già nell'era virtuale, non hanno fatto esperienza di una realtà solo "off-line". Proprio per questo, per la prima volta, almeno per ciò che riguarda il "mondo virtuale", i figli sembrano essere più esperti dei loro genitori e gli adulti si sentono disorientati circa il loro ruolo educativo. Tuttavia, navigare in Internet non significa necessariamente conoscerne le caratteristiche: i ragazzi che utilizzano con disinvoltura le nuove tecnologie, sono in realtà spesso lasciati da soli in un mondo non privo di rischi. Abuso, dipendenza da Internet e cyberbullismo sono tra i principali pericoli della Rete, che arrivano alla cronaca quando ormai il problema si è manifestato. Emerge pertanto la necessità di fornire ai "nativi digitali" un'educazione ed una guida anche per questa nuova realtà, affinché se ne renda possibile un uso consapevole e più sicuro.

Il progetto rappresenta la sintesi di due progetti "Agio scolastico e prevenzione del cyberbullismo" e "SOS internet" per la sicurezza in rete. Rappresenta l'evoluzione del progetto sulla legalità e la sicurezza in rete già avviato nel 2008, e riproposto ogni anno, in collaborazione con gli esperti di Linea Innocenza onlus, che ha fornito, inoltre, alla scuola gratuitamente un filtro per i siti poco sicuri e ha organizzato incontri e la Chat-trap con le classi.

Da quest'anno scolastico l'Istituto ha aderito al protocollo ministeriale "Generazioni connesse" e ha progettato un piano di azioni di miglioramento in questo ambito: le attività previste dal progetto rientrano in tale orizzonte progettuale.

#### **Finalità**

Realizzare attività di educazione e prevenzione sul fronte della difesa dell'integrità e della dignità dei bambini e dei ragazzi nella rete telematica.

Trasmettere agli studenti, ai genitori e ai docenti le competenze necessarie per un utilizzo individuale informato, efficace e consapevole dei nuovi media.

Promuovere la crescita dei ragazzi come fruitori critici e non passivi dei nuovi mezzi elettronici di comunicazione.

Diminuire il divario di competenze tra genitori - figli e docenti - alunni fornendo loro adeguati strumenti giuridici, tecnologici e psicopedagogici.

Prevenire alle dipendenze.

Creare un codice di comportamento condiviso.



## Obiettivi

Acquisizione della consapevolezza da parte di genitori e figli dei rischi del web

Acquisizione della consapevolezza che si possono commettere reati utilizzando in modo inadeguato alcuni programmi

Utilizzo critico e corretto da parte degli studenti della rete Internet, dei social network e delle informazioni on essi reperite

Acquisizione da parte delle famiglie della consapevolezza che i bambini e i ragazzi devono essere accompagnati nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione informatici

Acquisizione di conoscenze informatiche al fine di controllare la tracciabilità dei percorsi in internet

## Azioni

Informazione sui principali reati informatici

Informazione sulle modalità di adescamento dei ragazzi attraverso i mezzi informatici

Conoscenze di base dei principali programmi di comunicazione nel web Circle-time

Convegno con i genitori

Elaborazione prodotto

Azioni previste dal protocollo ministeriale "Generazioni connesse"

## Metodologia

**1)** incontro tra i docenti di italiano, cittadinanza e matematica delle classi prime per concordare alcuni temi che i professori affronteranno e approfondiranno nelle classi e sperimentare il modulo didattico sull'uso critico delle informazioni e la validazione delle fonti in Internet.

**2)** Circle-time con gli allievi delle classi prime per discutere il tema della dipendenza e del cyberbullismo. L'attenzione verrà posta sui vissuti emotivi che sono alla base di queste problematiche.

**3)** condivisione con gli alunni per creare un prodotto promuovendo una discussione per scegliere le tematiche da affrontare e le modalità con le quali lavorare, stimolando così nei ragazzi la riflessione e la condivisione.

**4)** realizzazione del prodotto.

**5)** in continuità con il progetto dello scorso anno verrà ripresa la formazione dei peer tutor delle seconde classi

**6)** incontro con gli alunni delle classi quinte delle primarie "Antognini" e "Faiani" in seno alle azioni per la continuità

**7)** Chat - trap con le classi seconde.

**8)** Incontro degli operatori di Linea Innocenza, della Polizia postale con i genitori e i docenti.

## Destinatari

Alunni scuola secondaria e primaria

## *Eipass junior*

### Finalita'

Eipass-junior valorizza e consolida le esperienze in ambito ICT.

Eipass-junior è il programma di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze acquisite, dedicato agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria inferiore, in età compresa tra i 9 ed i 13 anni.

**Obiettivi**

Creazione e gestione documenti di testo,  
creazione e gestione di fogli di calcolo  
realizzazione di semplici presentazioni multimediali,  
rappresentazione e risoluzione di problemi e classificazione delle informazioni

**Metodologia**

Lezioni frontali, video-lezioni, analisi di situazioni in ambito logico- matematico, problem solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati ed informazioni, esercitazioni, tutoring. **Azioni**

Corso ed esami in loco dei singoli moduli, con rilascio certificazione valutabile come credito formativo ai fini dell'esito dello scrutinio finale.

### ***Ricerca-azione su didattica per competenze e digitale***

Prosegue la ricerca-azione sulla didattica per competenze cominciata lo scorso anno scolastico per formare e aggiornare docenti a competenze più consapevoli e approfondite sulle innovative tecnologie del web 2.0 e 3.0 (clouding, e-learning, database on line) ad uso didattico, per far comprendere quanto importante sia il valore aggiunto della rete nelle pratiche d'insegnamento, in termini di innovazione e creazione didattica.

**Finalità**

Affinare strumenti di lavoro e valutazione per competenze, grazie anche all'utilizzo in modo integrato e creativo delle tecnologie, scegliendo setting di apprendimento funzionali alla didattica per competenze, in un contesto di collaborazione, condivisione, co-creazione, per rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, crescendo in responsabilità ed autonomia.



**Obiettivi**

Fornire competenze progettuali e organizzative per l'attuazione di una didattica trasversale, integrata, moderna che coinvolga tutti i docenti della stessa scuola. Costruzione esemplificativa di UDA (sviluppate nelle varie fasi) centrate sulle competenze, esemplificative ai fini di una revisione della programmazione di istituto. Utilizzo di software per la costruzione del curriculum e sperimentazione di varie tipologie di didattica 2.0 e 3.0, specie gli strumenti collaborativi adottati dall'istituto (pacchetto Google Suite).

## Metodologia

Fondamenti teorici e approccio laboratoriale; lavoro dei dipartimenti disciplinari; google classroom.

## Azioni

Da definire su delibera del Collegio docenti di dicembre

### *Percorsi di educazione scientifica e tecnologica-digitale*

Attività didattica e formativa in ambienti digitali e in aule aumentate dalle tecnologie, presenti nei vari plessi. L'azione 4 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede nelle scuole la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Grazie ai finanziamenti ottenuti (Fondazione Cariverona, PON, bandi MIUR-PNSD), completeremo i lavori per l'allestimento di ambienti accoglienti e polifunzionali in grado di ospitare laboratori di didattica attiva, in cui le varie tecnologie a disposizione siano a servizio dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze disciplinari e trasversali.

#### Finalità:

- Rendere l'apprendimento sempre più centrato sull'alunno
- Offrire uno spazio flessibile per la sperimentazione di una didattica attiva e laboratoriale
- Offrire un ambiente per la formazione continua dei docenti dell'Istituto
- Promuovere una cultura della documentazione didattica ai fini della costituzione di un primo nucleo della biblioteca digitale
- Promuovere un approccio critico e un utilizzo corretto, pieno e consapevole delle tecnologie nella didattica.
- Promuovere, in sinergia con le figure previste dal PNSD, le altre azioni previste dal Piano.
- 

#### Obiettivi:

Completamento allestimento dell'aula 3.0 e degli spazi limitrofi della biblioteca diffusa

Risistemazione laboratorio informatica per prove Invalsi computer based

Completamento allestimenti aule aumentate primaria Antognini e Faiani

Allestimento Atelier creativo Faiani

Allestimento spazi multimediali infanzia

Monitoraggio delle apparecchiature informatiche dei plessi

Formazione di alunni e docenti

- all'apporto delle tecnologie informatiche nella didattica
- all'utilizzo consapevole e appropriato delle apparecchiature
- 

#### Metodologia:

Didattica attiva laboratoriale, secondo le varie metodologie proposte dai team docenti, per cui si rimanda alle rispettive programmazioni didattiche.

Progettazione partecipata con gli studenti per la decorazione degli spazi

#### Azioni:

- Definizione delle esigenze didattiche e ultimazione progettazione degli spazi
- Acquisto arredi e forniture
- Progettazione partecipata con gli studenti per la decorazione degli spazi
- Allestimento aule
- Formazione docenti
- Laboratori didattici
- Manutenzione
- Inaugurazioni ambienti (tranne aula 3.0 Donatello)
- programmazione concessioni d'uso Aula 3.0 per formazioni esterne

In dettaglio:

- A. Aula 3.0 Donatello:
  - a. terminare pitturazione dell'angolo con cromacolor
  - b. installare illuminazione con fari
  - c. montare oscurante finestra piccola
  - d. serratura in armadio chiuso attrezzatura
  - e. sistemare impianto condizionamento
- B. Laboratorio informatica Donatello
  - . sistemazione server
  - a. allestire nuove postazioni
- C. Biblioteca digitale: vedi scheda apposita P8\_1
  - . Arredi (cuscini e reception biblioteca con finanziamento)
  - a. Dotazione multimediale (con finanziamento)
  - b. Dotazione libraria (con finanziamento)
    - abbonamenti (con finanziamento)

### ***Pensiero computazionale e curricolo digitale***

L'azione #17 del PNSD prevede l'esercizio del pensiero computazionale in tutta la scuola primaria, che dall'a.s. 2017-2018 avrà un monte ore dedicato. Come previsto, pertanto dal PNSD e dal piano triennale dell'AD nel PTOF, le azioni di formazione dei docenti per l'innovazione didattica (nn. #25 e #27) interesseranno anche il coding e il pensiero computazionale a scuola – intesi come metodologia inclusiva per la soluzione di problemi e l'esercizio del pensiero logico-razionale – all'interno del curricolo digitale verticale che l'Istituto sta elaborando.

#### Finalità

Progettare e sperimentare con i docenti di infanzia, primaria e secondaria il coding e il pensiero computazionale come metodologia inclusiva e trasversale per la soluzione di problemi e l'esercizio del pensiero logico-razionale.

#### Obiettivi

Comprendere la metodologia del pensiero computazionale

Conoscere e applicare i concetti del coding  
Conoscere e sperimentare strumenti unplugged e online da usare in classe  
Sperimentare attività didattiche da replicare in classe  
Sperimentare giocattoli tecnologici per favorire l'apprendimento

### Azioni

Tre incontri:

Il coding come strumento metodologico; i concetti del coding; strumenti unplugged. - Laboratori su cody-roby, cody way, pixel art (destinatari: infanzia, primaria, secondaria) – 3 ore

App e siti per fare coding; gli smart Toys. - Laboratori su piattaforme e app; scratch jr; robot giocattolo (destinatari: infanzia e primaria) – 2 ore Scratch e il remix. - Laboratori su progetti per varie discipline (destinatari: primaria e secondaria) – 2 ore

### Metdologia

Fondamento teorico e approccio laboratoriale



### ***Cl@ssi 2.0...la scuola è nel futuro!***

La possibilità di sperimentare l'innovazione di una didattica digitale è stata possibile grazie anche a tre progetti nazionali Cl@ssi 2.0, acquisiti tramite partecipazione a bandi, che ci rendono orgogliosi ed i cui effetti in vario modo proseguono.

#### ***Cl@ssi 2.0- "La classe per la polis: ragazzi protagonisti" –***

Nell'anno scolastico 2009-10, la scuola "Donatello" è risultata vincitrice di una delle sei Cl@ssi2.0 per le scuole secondarie di I grado delle Marche, triennio 2009-2012.

#### ***Cl@ssi 2.0- "Ripensiamo il mondo"***

Nell'anno 2010/11 risulta vincitrice la scuola primaria "Antognini": Id tecnologie digitali al servizio della creatività per vivere esperienze di cittadinanza attiva e di salvaguardia dell'ambiente.

#### ***Cl@sse 2.0 -Integrazione tra aula reale e aula virtuale***

Vincitrice nell'anno 2010/11 anche la scuola primaria "Faiani.

"Stare bene nel reale ed intelligentemente nel virtuale è stato l'obiettivo prioritario del progetto

### ***Atelier Creativo***

L'Istituto "Cittadella – Margherita Hack" ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di atelier creativi, previsti dal PNSD #azione 7 posizionandosi al primo posto nella graduatoria regionale. La scuola individuata per accogliere l'«aRtelier DellaCitta» è la primaria *Faiani* e il progetto presentato mira a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra

lo studente e il suo territorio di riferimento. Come indicato dal gioco di parole del nome, esso è aperto alla progettualità dell'intero Istituto e a servizio della città e del suo decoro urbano. L'atelier creativo si configura come ulteriore luogo di innovazione e creatività e laboratorio per le competenze chiave.

### **Attività in ambiente digitale**

Si ritiene opportuno arricchire l'offerta formativa della scuola con una particolare attenzione alla realtà dell'informatica per ragioni culturali e didattiche.

L'aspetto culturale riguarda la presenza sempre più massiccia delle tecnologie informatiche, telematiche e multimediali nella società e di conseguenza l'obbligo per la scuola, entro la quale tutto è comunicazione, di prendere coscienza della transizione epocale e di includere i nuovi strumenti con consapevolezza critica nella pratica didattica.

Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie alla didattica vanno viste in rapporto all'età degli alunni (utenti), agli ambiti disciplinari (contenuti), alle possibilità di integrazione col libro di testo e gli altri strumenti tradizionali (complementarietà).

L'età degli alunni della scuola di base è, secondo gli esperti, quella più adatta ad un coinvolgimento forte all'uso delle nuove tecnologie nelle loro diverse forme.

Nelle età successive invece l'uso degli strumenti informatici dovrebbe rimanere solo come mezzo da usare in funzione di particolari apprendimenti contenutistici all'interno di discipline specifiche (linguaggi di programmazione, applicativi di calcolo e gestione dati).

#### **Finalità e obiettivi**

La scuola, anche la Primaria, ha il compito di educare gli alunni a una multimedialità formativa e costruttiva del sapere. Ciò naturalmente comporta l'acquisizione, da parte del docente, di appropriate competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

I nuovi processi di comunicazione e di informatizzazione hanno determinato il profilarsi di un nuovo approccio teorico nel mondo della psicologia dell'apprendimento, che individua nuove categorie mentali quali l'interattività, la ludicità e la digitalità .

- **L' interattività** consente all'alunno che apprende di seguire percorsi personalizzati e non più monodirezionali (personalizzazione del percorso).
- **La ludicità**, vale a dire la dimensione giocosa e accattivante che l'uso del PC determina, coinvolge l'alunno in una situazione di elevata interattività e di suggestione.
- **La digitalità**, cioè l'attività del digitale indotta soprattutto dall'uso dei programmi di videoscrittura e dagli editor ipertestuali, determina lo sviluppo di nuove competenze (uso della tastiera e del mouse) e favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità logiche di organizzazione spazio-temporale dei contenuti. L'alfabetizzazione digitale incide notevolmente sul modo di scrivere, di leggere e di pensare.

### Azioni

Alfabetizzazione informatica, a vari livelli, nei tre segmenti scolastici. Eventuali percorsi particolari come ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo dei mezzi informatici quali veicoli coinvolgenti ed efficaci per la didattica in classe con gli alunni.

Creazione prodotti multimediali collaborativi.

Allenamenti e partecipazione alle "Competizioni nazionali di informatica" (qualora previste).

Attività di tutoraggio, formazione e supporto ai docenti dell'Istituto e di didattica in classe con gli alunni.

Utilizzo delle LIM (di cui è ormai dotata ogni classe) per la pratica delle lezioni multimediali.

### Destinatari

Alunni – docenti

**<http://www.cittadellascuola.gov.it/>**

## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

- *Atletica a scuola per i corretti stili di vita*
- *Accoglienza Atletica*
- *Tutti in Meta*
- *Pallacanestro Scuola Friends*
- *Scacchi a scuola*
- *1,2,3, Volley Ragazzi di classe Volley*
- *Sulla neve Insieme*
- *Baseball a scuola che passione*



### Finalità

Condividere strategie e azioni comuni tra il Comitato Regionale Marche della F.I.D.A.L. SEF Stamura ( soc. sportiva territoriale), Il Comitato Regionale Marche della F.I.R. Rugby Ancona ( soc. sportiva territoriale) e le scuole aderenti ai progetti "Tutti in meta", A.S.D. High School referente per il Basket, Comitato Provinciale Fipav , Circolo Dorico Scacchi , Corsi di sci, affinché vengano colte le opportunità educativo/formative dello sport per realizzare esperienze di:

- convivenza civile ed integrazione nel pieno rispetto delle regole
- potenziamento delle abilità motorie e sportive degli alunni coinvolti. Giocare ed imparare i fondamenti dei vari sport.
- life skills
- salute e benessere psico-fisico
- cultura sportiva
- Attività motoria in ambiente naturale stimolante autonomia, autostima responsabilità, socializzazione

Al fine della piena realizzazione del cittadino attivo.

### Obiettivi

**1)** Conoscere se stessi, il proprio corpo e i sani e corretti stili di vita attraverso una metodologia attiva ed interventi interdisciplinari ed interprofessionali

**2)** Praticare lo sport come opportunità di autodeterminazione di confronto attraverso proposte multilaterali e polivalenti



- 3) Promuovere e consolidare l'interesse ed il piacere verso la pratica sportiva sana e regolare come acquisizione di sani e corretti stili di vita
- 4) Stimolare un rinnovato rapporto con l'ambiente naturale
- 5) Apprendere o consolidare la pratica dello sci o snowboard.

#### Azioni

Conoscere se stessi, il proprio corpo, i sani stili di vita attraverso una metodologia attiva, interdisciplinare ed interprofessionale;  
Praticare lo Sport come occasione di autodeterminazione, collaborazione e confronto;  
Promuovere e consolidare l'interesse ed il piacere verso la pratica sportiva sana e regolare.

#### Metodologia

Centralità dell'esperienza emotiva/motoria dell'allievo e dell'educatore. Utilizzo della "Comunicazione Essenziale" che non interferisca con l'interpretazione dell'allievo e le sue possibili risposte.

Importanza dei feedback come presupposto di costruzione e modifica dell'attività e come strumento "diagnostico".

Nessuna invasività tecnica.

Si proporranno situazioni parzialmente strutturate che permettano all'allievo/a di provare, sbagliare ed infine trovare una soluzione personale e che lascino spazio alla creatività pur nel rispetto dell'obiettivo prefissato che non sarà mai, però, né unico né rigido.

#### Destinatari

Alumni scuole Donatello Antognini Faiani

*scuola friends high  
school basketball*



Il progetto Scuola FRIENDS mira a diffondere la cultura sportiva attraverso il gioco della pallacanestro nella scuola primaria, perseguendo obiettivi di tipo socio-culturale.

#### Finalità

Diffondere la cultura sportiva e i suoi valori.

Diffondere la conoscenza della pallacanestro sotto il profilo tecnico e etico. [Obiettivi](#)

Abituare i bambini al confronto e al rispetto delle regole attraverso il basket.  
Avviare il bambino ad uno stile di vita sano. Interagire positivamente con gli altri in palestra.

### Metodologia

Intervento di istruttori federali e tesserati FIP

Lavoro per un anno intero da Gennaio a Marzo ( termine finale dell' attività da concordare)

Lavoro su ogni classe per 1 ora settimanali.

### Destinatari

Alunni della scuola Antognini



### *scacchi a scuola*

Il progetto mira ad affrontare e risolvere situazioni problematiche; sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale, incidendo altresì sulla socializzazione.

### Finalità

Stimolare l'autovalutazione e la sana competitività;

sviluppare capacità di attenzione, analisi, sintesi e approfondimento ; rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione ;

sviluppare la creatività e lo spirito d'iniziativa ;

favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione ;

stimolare il pensiero organizzato.

### Obiettivi

Migliorare le capacità di riflessione;

controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;

sviluppare l'esercizio della pazienza;

aiutare la formazione di una coscienza autocritica;

stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.

### Metodologia

Lezioni frontali, gioco in coppia con i pari e con il maestro.

#### Azioni

Ascolto, incontro con l'altro, capacità di accettare la sfida e di saper accettare la sconfitta.

#### Destinatari

Alunni dell'Istituto

### *ragazzi di classe*



La Federazione Italiana Pallavolo Comitato Regionale Marche propone il progetto Ragazzi di classe rivolto alle scuole primarie della regione dando agli alunni coinvolti la possibilità di giocare, divertirsi ed educarsi allo sport attraverso una iniziale conoscenza del minivolley.

#### Finalità

Diffondere la cultura sportiva e i suoi valori.

Diffondere la conoscenza della pallavolo sotto il profilo tecnico ed etico.

#### Obiettivi

Abituare i bambini al confronto e al rispetto delle regole attraverso la pallavolo.

Avviare il bambino ad uno stile di vita sano. Interagire positivamente con gli altri in palestra.

#### Metodologia

Intervento di istruttori qualificati CUS ANCONA

Lavoro per un anno intero da Gennaio a Maggio (termine finale dell'attività da concordare)

Lavoro su ogni classe per 1 ora settimanali.

#### Destinatari

Alunni della scuola Antognini

## *youth academy cus ancona*

Il progetto mira ad approfondire la "motoria di base", presentando una panoramica delle discipline sportive attraverso il gioco sport.

### Finalità

Percepire e conoscere il movimento mentre ci si relaziona con gli altri e con lo spazio.

Imparare a pensare il movimento giocando con " la motoria di base"

Conoscere il proprio corpo, favorendo un corretto e completo sviluppo motorio evitando una precoce specializzazione sportiva.

Sviluppare il rispetto degli altri attraverso le regole dello sport.

### Obiettivi

Consolidare schemi motori di base.

Promuovere la conoscenza di più attività sportive sotto forma di gioco- sport.

Avviare il bambino ad uno stile di vita sano. Interagire positivamente con gli altri in palestra.

### Metodologia

Intervento di istruttori qualificati (ISEF o Scienze Motorie) Lavoro per un anno intero da Novembre a Maggio.

Lavoro su ogni classe per 2 ore settimanali.

### Destinatari

Alunni della scuola Antognini



## **EDUCAZIONE STRADALE**

Nasce dall'esperienza degli istruttori di Educazione Stradale della Polizia Locale di Ancona legata al lavoro svolto sul territorio.

### Finalità

Sensibilizzazione e trasmissione della cultura sulla sicurezza stradale ai ragazzi che si avvicinano all'uso del ciclomotore.

### Obiettivi

Mettiamoci in moto ha l'obiettivo di far conoscere meglio ai ragazzi il veicolo ossia il ciclomotore che si prestano ad utilizzare ed i dispositivi ad esso correlati, coniugando questo con il rispetto delle regole e delle normative rendendoli così più coscienti e consapevoli dei rischi legati all'ambiente stradale

### Azioni

I ragazzi che si avvicinano all'uso del ciclomotore, sono coinvolti in un confronto diretto e costruttivo, mediante l'utilizzo di supporti multimediali, sulle caratteristiche del mezzo, dei dispositivi di protezione individuali e sulle modalità cui attenersi per una guida più sicura.

### Metodologia

L'attività si svolge in due moduli della durata di circa 2 ore ciascuno, che prevedono momenti di confronto ed interattività in merito alle tematiche svolte

### Destinatari

Alunni scuola Donatello



## **ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE: SETTIMANA BIANCA**

L'attività può essere organizzata in autonomia, o in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regionale). La scuola fornisce insegnanti accompagnatori e maestri di sci. Possono partecipare, in modo facoltativo, gruppi di alunni dalla prima alla terza classe. La scuola ritiene importante offrire la possibilità di sperimentare, con spesa contenuta e a contatto con la natura, la pratica di uno sport, come lo sci alpino, non altrimenti accessibile a tutte le famiglie. Inoltre la vicinanza dei coetanei per tutto l'arco della giornata permette un confronto, un arricchimento e un adattamento agli altri e alle circostanze, in un clima sereno e positivo, con grandi potenzialità formative.

### Finalità

Praticare un'attività sportiva particolarmente intensa, sviluppando e consolidando i valori dell'autonomia.

Rafforzare il carattere con la severa disciplina dell'esercizio fisico.

Scoprire i valori del cameratismo.

### Obiettivi

Apprendere o consolidare la pratica sportiva dello sci o dello snowboard.

Conoscere le proprie capacità ed imparare ad accettare i propri limiti. Gestire in autonomia il proprio tempo, la cura della persona, le proprie cose, il denaro a disposizione.

Rispettare le regole stabilite dall'organizzazione.

Sapersi adattare alla convivenza con i coetanei.

Esercitare l'autocontrollo ed imparare a risolvere eventuali semplici problemi personali o di relazione emancipandosi dalla dipendenza dai genitori.

Alimentarsi in modo sano ed equilibrato. Conciliare opportunamente il tempo dell'esercizio fisico, dello studio, dello svago.

### Azioni

Vengono proposti buoni corsi di sci o di snowboard (lezioni al mattino e di pomeriggio) per apprendere o potenziare questa disciplina.

Si sviluppano e consolidano i valori dell'autonomia quali responsabilità, convivenza con l'altro, rispetto delle regole.

Nel pomeriggio vengono svolte attività di studio con la guida degli insegnanti.

L'attività sportiva, quella di studio e il comportamento degli alunni vengono valutati in un'apposita scheda inserita nella valutazione quadrimestrale e ciò perché anche la settimana di attività in ambiente naturale è per noi "scuola" a tutti gli effetti.

Gli insegnanti accompagnatori si incontrano prima della partenza per una riunione organizzativa.

Gli insegnanti, prima della partenza, incontrano le famiglie per condividere la *carta dei valori* e le regole stabilite.

I genitori ricevono istruzioni scritte per condividere regole e valori con i propri figli.

### Altri soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Provinciale, Agenzie di viaggio, Aziende di soggiorno e di promozione turistica, famiglie.

### Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado, su base volontaria. L'esperienza è aperta anche ai bambini delle classi V della scuola primaria, qualora ne ricorrano le condizioni.

## ECO SCHOOL



*"Ogni cosa è interdipendente: lo stelo d'erba più piccolo e la stella più grande sono interdipendenti. Qui sta tutto il fondamento dell'ecologia"*  
Osho Rajneesh.

Le scuole Antognini - Faiani - Garibaldi partecipano al programma internazionale Eco-schools che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola, percorso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

Tale progetto si è sviluppato in 7 passi:

costituzione di un eco-comitato che è stato il motore di tutto il progetto. A tal fine è stata fondamentale la partecipazione attiva di tutte le componenti della vita scolastica: alunni, genitori, dirigente scolastica, insegnanti e personale ATA, associazioni del territorio e l'amministrazione locale. Insieme per raggiungere l'obiettivo primario che è il "saper fare" in quanto la realizzazione di tale percorso possiede molteplici obiettivi di meta-apprendimento, intendendo con il termine "meta" il raggiungimento di un livello superiore di consapevolezza.

Il secondo e terzo passo: indagine per stabilire in quale direzione orientarsi per migliorare il proprio livello di sostenibilità, ad esempio nel risparmio dell'acqua o dell'energia, nella gestione del verde o dei rifiuti o altro e progettare un piano d'azione individuando obiettivi, risorse e attività da svolgere.

Poi le attività vere e proprie svolte dalle alunne e dagli alunni.

In particolare la scuola partecipa ad iniziative come Clean up the World e Nontiscordardimè di Legambiente, M'illumino di meno, Progetto Riuser, My Energy, Progetti sull'alimentazione ecc. e ogni attività ha una forte ricaduta su tutte le discipline curriculari.

I risultati ottenuti sono resi pubblici attraverso i mezzi di informazione e tale percorso diventa parte integrante del curriculum scolastico.

Alla fine del cammino, l'Eco-Comitato ha terminato i sette passi elaborando un Eco-Codice, documento che riassume il nuovo e definitivo stile di vita della comunità scolastica e infine l'assegnazione della **Bandiera Verde**.

Il progetto, però, non termina con l'assegnazione della bandiera, ma prosegue diventando parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Crediamo che l'educazione alla salvaguardia dell'ambiente non sia solo una questione di ideologia o di comportamento bensì, come afferma Daniel Goleman, "...



"...e' un'emergenza cognitiva che minaccia tutti. Solo l'evoluzione del cervello verso l'intelligenza ecologica può salvare la specie umana.

### Finalità

Realizzazione del programma internazionale Eco-schools di educazione alla sostenibilità ambientale

### Obiettivi

Acquisire un metodo per aumentare la consapevolezza delle problematiche ambientali (Agenda 21).

Imparare a ridurre i consumi di energia e lo spreco delle risorse e dei materiali. Sviluppare la capacità decisionale favorendo l'assunzione di responsabilità. Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso.

### Azioni

Attraverso i 7 passi:

- 1)** Costituzione dell'eco-comitato (Presidente, insegnanti, personale ATA, alunni, famiglie e autorità comunali e associazioni ambientaliste).
- 2)** Indagine ambientale relativa alla situazione iniziale del progetto e individuazione delle possibili soluzioni.
- 3)** Elaborazione e sviluppo di un piano d'azione.
- 4)** Valutazione e monitoraggio del piano.
- 5)** Informazione e coinvolgimento a livello scolastico e cittadino.
- 6)** Integrazione curricolare di quanto realizzato.
- 7)** Creazione di un eco-codice.

### Destinatari

Alunni delle scuole Faiani e Antognini, Garibaldi.

### **ECO-CODICE**

#### **1) RISPARMIO RISORSA ACQUA:**

- \*chiudere il rubinetto insaponando le mani e spazzolando i denti
- \*fare la doccia piuttosto del bagno in vasca
- \*bere l'acqua del rubinetto...Gorgovivo è buono!

#### **2) RISPARMIO ENERGIA ELETTRICA**

- \*accendere la luce solo se è necessario \*non lasciare in stand-by elettrodomestici, cellulari, pc e...LIM!!! \*usare lampadine a basso consumo.

3) IN INVERNO: riscaldamento a 20° e ...maglioncino!

IN ESTATE: condizionatore acceso solo con il caldo afoso!

#### **4) DIFFERENZIARE la spazzatura con grande cura!**

#### **5) RIUSARE, RIUTILIZZARE, RICICLARE ogni materiale!**

#### **6) MUOVERSI a PIEDI e se possibile usare il PIEDIBUS per andare a scuola!**

#### **7) NON SPRECCARE il cibo, la carta, i materiali...insomma non sprecare!!!**

#### **8) USARE DETERSIVI che NON INQUINANO!**



- 9) SE SI VA NELLA NATURA...NON GETTARE SPAZZATURA!**  
**10) PARLARE SOTTOVOCE** per non inquinare acusticamente!

...e, indispensabile per ogni essere  
vivente,

SULLA TERRA CI SIA LA PACE!

## RICICLARE IN ALLEGRIA



La scuola è impegnata a realizzare tutte quelle iniziative tese a creare negli alunni una maggiore coscienza civile e favorisce attività in stretta collaborazione con la componente genitori ed in eventuale collegamento con gli Enti Locali .

Il progetto, in linea con fondamentali iniziative promozionali dell'Amministrazione locale, è coerente con percorsi educativi individuati dal POF di Istituto come primari nel processo di formazione degli alunni, quali l'educazione

ambientale e alla legalità. **Finalità**

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche di salvaguardia ambientale relative ai modelli consumistici diffusi nelle moderne società di massa. Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti del consumo delle risorse del Pianeta e dei diritti delle future generazioni.

### Obiettivi

Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio delle risorse del Pianeta.

Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed alla loro raccolta differenziata Contribuire al miglioramento del servizio di raccolta differenziata nelle scuole.

Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni nell'attività di raccolta differenziata in casa

### Azioni

Percorsi di conoscenza del ciclo di produzione dei rifiuti. Approfondimento dei concetti di risparmio, riuso, riciclo dei materiali. Uso creativo dei materiali di rifiuto.

Pratica scolastica della raccolta differenziata.

Creazione di "squadre ambientali" per il controllo della corretta organizzazione della raccolta differenziata nei locali scolastici.

Realizzazione della settimana del risparmio idrico.

Realizzazione della settimana del risparmio energetico.

Visite guidate ad impianti di riciclaggio e di produzione di energie alternative.

Iniziative incentivanti l'uso prolungato degli oggetti di uso scolastico.

### Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, associazioni ambientaliste, consorzio degli oli usati, AnconAmbiente, ...

### Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età Classi delle scuole primaria e secondaria.

## ALIMENTAZIONE/ORTI BIOLOGICI

Uomo e pianeta Terra sono in stretta relazione ecologica. La responsabilità verso se stessi e la propria salute si intreccia con quella per il futuro del pianeta Terra, quale unica "comunità di destino" (Morin). Le sempre più frequenti notizie sull'inquinamento dei terreni agricoli e sulla diffusione della obesità ed altre malattie connesse all'alimentazione nelle società "avanzate" richiedono urgente intervento a livello educativo. Orti biologici: la terra è vita, da essa tutto nasce e ad essa tutto ritorna. La realizzazione di orti biologici, di



eccezionale valore educativo, favorisce un legame affettivo tra il ragazzo e la vita degli altri esseri viventi.

### Finalità

Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale connesse ai modelli di sviluppo economico-agricolo delle moderne società di massa.

Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti della natura e della fruizione delle risorse del pianeta e costruire il senso di responsabilità verso se stessi e la consapevolezza dei diritti delle future generazioni.

### Obiettivi

Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla produzione agricola, anche attraverso la realizzazione di orti biologici .

Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla corretta alimentazione e alla salvaguardia del Pianeta.

Conoscere i rischi per la salute connessi ad una alimentazione inadeguata

Contribuire a radicare comportamenti consapevoli nel cittadino- consumatore.

Sviluppare e consolidare sane abitudini alimentari Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni Promuovere la conoscenza delle tradizioni alimentari locali.

#### Azioni

Percorsi di conoscenza della produzione alimentare nella regione Marche, a livello nazionale e globale.

Approfondimento dei concetti di salute individuale e pubblica.

Esperienze scolastiche connesse alle coltivazioni biologiche.

Esperienze scolastiche di preparazione di cibi.

Indagini sulle abitudini alimentari degli alunni e delle loro famiglie. Educazione al corretto uso delle macchine distributrici di alimenti in ambito scolastico ed extrascolastico.

Visite guidate a fattorie, coltivazioni biologiche, aziende alimentari, supermercati, ...

Cura degli orti e giardini biologici presenti nell'istituto.

Partecipazione ad iniziative istituzionali connesse alla sana alimentazione (OKKio alla salute - Frutta nelle scuole - ...)

#### Altri soggetti coinvolti

Ministero della salute, Regione, Provincia, Associazioni ambientaliste, Consorzi, Anconambiente, Aziende cooperative, Centro ABA, Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, ...

#### Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età. Classi delle scuole primaria e secondaria.

## LA MADRETERRA Orto Biologico

Coltivare, prendersi cura di piante e ortaggi e apprezzare poi il raccolto che verrà consumato crea un legame affettivo fra il ragazzo e la terra e il mondo vegetale.

Nella civiltà  
la realtà virtuale  
più reale della realtà,  
legame con la terra.  
essa tutto nasce e ad  
Desideriamo pertanto  
promuovere,  
costruzione di un  
e di una macchia di  
un tipo di



postindustriale dove  
rischia di diventare  
si sta perdendo il  
La terra è vita, da  
essa tutto ritorna.  
tornare alla realtà e  
attraverso la  
orto-frutteto biologico  
bosco mediterraneo,  
apprendimento totale

coinvolgendo i nostri alunni in prima persona a fare per capire e a provare per crescere. Crediamo che la presenza di un orto e di un bosco scolastico abbia un eccezionale valore educativo, perché favorisce un legame affettivo tra il ragazzo e la vita degli altri esseri viventi. Crediamo nella necessità di salvaguardare le caratteristiche peculiari della nostra Regione in particolare riscoprendo i prodotti di eccellenza della nostra agricoltura.

### Infanzia

Promuovere conoscenze ecologiche in grado di coinvolgere ed interessare i bambini affinché si formi rispetto verso il mondo della natura.

Educare all'impegno individuale e di gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi.

Stimolare l'osservazione attenta, anche dei particolari e la percezione sensoriale.

Conoscere attraverso i sensi.

Conoscere gli ortaggi, coltivarli e seguire i progetti di crescita.

Conoscere il ciclo biologico dell'orto.

Conoscere piante aromatiche, ortaggi e fiori.

Conoscere gli animali dell'orto.

Conoscere la stagionalità dell'orto.

Ricostruzione di sequenze temporali dei tempi di semina e raccolto. Osservazione delle colture, conoscenza degli elementi: aria, acqua, terra, fuoco.

Lettura e racconto di storie inerenti all'orto.

Verbalizzare e rappresentare graficamente le esperienze.

Descrivere le attività svolte.

Apprezzare i frutti raccolti.

Conoscere il ciclo dell'acqua.

Osservare i fenomeni naturali notando i cambiamenti.

### Primaria

La realizzazione dell'orto scolastico avverrà attraverso azioni pratiche e laboratoriali a scuola. Quest'anno particolare attenzione sarà rivolta al ciclo dell'acqua, anche con laboratori dove condurre piccoli esperimenti.

Utilizzare tutti i sensi per conoscere, in particolare gioco con le piante aromatiche: le annuso e le riconosco, scelgo la mia preferita e la conservo in un sacchetto da portare a casa (bambini di 4 anni).

Semina nell'orto e in vasi costruiti con materiale riciclato Le stagioni dell'orto:

raccolta degli ortaggi dell'Estate

semina di fave e piselli in Autunno

raccolta di cavoli e finocchi, semina di carote e ravanelli in Inverno

raccolgo fragole e carciofi in Primavera

piantumazione di zucchine cetrioli, pomodori, ecc. (b. di 4 anni, raccoglieranno i frutti a fine Estate).

Costruzione di un piccolo libro con le attività in sequenza.

Miglioramento della coltivabilità dell'orto con costruzione di vasche per coltivazione, da realizzare con H.O.R.T.

Conoscere il ciclo dell'acqua: letture e video, ricostruzione grafica, esperimenti con l'acqua: vapore, ghiaccio.

Riproduzioni grafico-pittoriche Disegno

dal vero: osservo e disegno

#### Destinatari

Tutto il plesso: Faiani e Garibaldi

## II PIEDIBUS



Il progetto è nato con lo specifico scopo di promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico. Lo scopo principale è di educare ad una cultura ambientale e salutistica. Ma presto si sono affiancate altre finalità alla base della decisione di promuovere il piedibus. Le associazioni dei

genitori, ad esempio, promuovono il piedibus anche per motivi di sicurezza, preferendo che i propri figli si rechino a scuola in compagnia e vigilati, magari per un percorso più lungo ma più sicuro e tutelato. Le associazioni ambientaliste sottolineano come il piedibus tolga dalle strade le auto dei genitori che compiono il percorso casa-scuola due volte o più al giorno con uno dei due viaggi a carico vuoto, contribuendo anche a un significativo risparmio energetico. Gli insegnanti e gli educatori sottolineano l'aspetto aggregativo in funzione anti-bullismo.

### Finalità

Combattere il crescente fenomeno dell'obesità infantile, promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini.

Ridurre il traffico veicolare nei pressi delle scuole giovando più in generale all'ambiente.

### Obiettivi

Offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze autonome muovendosi fuori casa, sviluppando autostima e contribuendo ad un sano sviluppo psicofisico.

Offrire agli alunni l'occasione per socializzazione e diffondere tra loro la conoscenza all'educazione stradale aiutandoli a divenire pedoni responsabili.

Offrire agli alunni lo stimolo al cambiamento delle attuali abitudini di vita, riducendo patologie infantili legate alla scarsa attività motoria (obesità, diabete, ecc.).

Promuovere negli adulti la crescita della consapevolezza che muoversi è un bisogno vitale degli alunni evitando limitazioni alla libertà dei propri figli Promuovere il buon esempio di un sano stile di vita diffondendo il motto che "camminare mezz'ora al giorno fa bene a tutti".

Facilitare la riduzione sia del congestionamento e dell'inquinamento da traffico nelle aree contermini agli istituti scolastici, sia dei pericoli e del degrado ambientale rendendo complessivamente il paese più vivibile.

Conoscere ed esplorare il proprio quartiere, non solo in termini di spazi ma anche di relazioni sociali.

Facilitare l'incontro e la convivenza intergenerazionale.

### Azioni

Promozione e organizzazione del servizio (in collaborazione con il comune).

Presenza delle norme del regolamento.

Attività didattiche e ludiche relative alle esperienze degli alunni che usufruiscono

del servizio.

### Destinatari

Alunni iscritti alle scuole primarie Antognini e Faiani



### **SCUOLA SICURA**

“Scuola Sicura”, saldamente innestato nel percorso dell’educazione alla legalità, è un progetto a carattere permanente, che, sviluppandosi in continuità nei vari segmenti scolastici, costituisce un arricchimento dell’offerta formativa del nostro Istituto, oltreché rispondere alle prescrizioni legislative in materia di sicurezza.

### **Ambito educativo**

Si rivolge a tutti gli alunni delle scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

Ha come obiettivo generale l’acquisizione di una reale cultura della sicurezza.

Si realizza attraverso il curriculum della sicurezza, i cui nuclei fondanti sono:  
educazione alla prevenzione degli incidenti a casa, a scuola e nel territorio;  
educazione alla protezione dell’incolumità personale in caso d’emergenza;  
conoscenza di elementi di principi costituzionali in materia di tutela della salute;  
conoscenza di elementi di educazione stradale.

Si avvale del lavoro degli insegnanti e, per particolari iniziative, anche della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza (VVFF, VVFF Volontari, Polizia Municipale, ecc.).

### **Ambito pratico**

Vede coinvolti tutti gli alunni dell’Istituto, il personale docente e non docente e le famiglie.

Ha come obiettivo l’acquisizione di comportamenti corretti ed adeguati per affrontare le emergenze.

Si realizza attraverso le prove d’evacuazione dell’edificio scolastico (due all’anno);

Può avvalersi, se necessario, della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza.

Informazione alle famiglie

Viene distribuita alle famiglie una circolare informativa sull’organizzazione della scuola in caso di emergenza.

Le iniziative in materia di sicurezza sono pubblicizzate durante le assemblee di classe e le riunioni dei Consigli d’intersezione, interclasse e classe.



## Settimane della Sicurezza

A ottobre-novembre, e a maggio-giugno, hanno luogo le Settimane della Sicurezza (due), in cui vengono realizzate le iniziative di informazione previste nel POF. Si effettuano le prove di evacuazione, almeno due esercitazioni l'anno. Si effettuano prove di comportamento in caso di terremoto.

“Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi  
dovete vedere giovani come voi  
che hanno dato la vita  
perché la libertà e la giustizia  
potessero essere scritte su questa Carta.”

Piero Calamandrei



### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

La scuola è impegnata, sulla base del dettato costituzionale, a perseguire la formazione del cittadino.

Ciò è possibile attraverso un'educazione ai valori etici e civili, per la promozione culturale ed umana alla base della convivenza civile di ogni comunità.

Il nostro Istituto Comprensivo, impegnato fin dalla sua origine nella promozione della cittadinanza attiva, cura a questo scopo la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi) ed implicito: la strutturazione consapevole di un curricolo implicito offre un percorso formativo che promuove autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, "alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola).

L'introduzione, da parte del Ministero dell'Istruzione con l'a.s. 2009/10, del nuovo insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" si inserisce con naturalezza e piena coerenza in scelte educative consolidate.

La scuola secondaria di I grado, con apposita Delibera del Collegio Docenti, ha elevato tale insegnamento a disciplina accanto all'insegnamento della geografia, con due ore a settimana e valutazione comune.

#### **Finalità**

Promuovere i valori costituzionali quale sintesi interpretativa e programmatica della cultura e della vita personale e sociale, in famiglia, a scuola, nella società.

Promuovere negli alunni competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche.

#### **Obiettivi**

Accettare con consapevolezza e convinzione il governo della Legge. Acquisire consapevolezza dei diritti umani (dei bambini in particolare). Acquisire consapevolezza dei propri doveri.

Praticare i valori della solidarietà e dell'intercultura.

Interessarsi del bene comune e acquisire comportamenti partecipativi, rifuggendo l'indifferenza e l'apatia.

Esercitare capacità di scelta e di decisione.

Esercitare la comprensione umana, acquisendo capacità di confronto e reale dialogo.

Imparare a gestire i conflitti e a tollerare l'incertezza e il dissenso. Esercitare il pensiero critico, sapendo riconoscere e rifuggire da fanatismi e giudizi stereotipati. Imparare a collegare quanto appreso e discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita.

Conoscere la storia, conservare memoria ed onorare le figure che si sono battute per valori di libertà e giustizia e per l'emancipazione dei popoli.

### Azioni

Adesioni delle scuole ad iniziative varie che promuovano valori di solidarietà, legalità e diritti umani.

Partecipazione delle classi terze della scuola Secondaria di I grado "Donatello" al progetto "DIVENTARE CITTADINI" con articolazioni annuali su tematiche particolari ( es. il bullismo, la solidarietà, il valore delle istituzioni, ecc.).

Visite alle sedi delle Istituzioni pubbliche locali.

Visita annuale delle classi terze della scuola secondaria di I grado a Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati della Repubblica italiana e a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica.

Partecipazione delle prime e seconde classi della scuola "Donatello" al progetto "CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEI RAGAZZI"; tale consiglio è un organismo composto da studenti, che svolge funzioni consultive e propositive e organizza proprie iniziative (solo qualora attivato dall'Amministrazione comunale)

### Esperienze collettive di memoria storica:

Celebrazione del "Giorno della memoria"

Celebrazione della ricorrenza del 25 aprile con la lettura da parte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado di brani tratti dal libro "Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana" o dal libro "Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea";

Celebrazione della Festa del 2 giugno con l'iniziativa "Canzone per la repubblica"

Cerimonia di sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità educativa": la Dirigente scolastica incontra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per la reciproca firma e per una riflessione comune sul contenuto del Documento.

Cerimonia di fine anno di consegna di attestati di merito, a ragazze e ragazzi della secondaria "Donatello" che si siano distinti per elevato profitto associato alla pratica di valori di impegno civile e solidarietà verso i compagni.

### Destinatari

I bambini e gli studenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto.

## Altri soggetti coinvolti

Ente Regione, Comune di Ancona e, in occasioni specifiche, altri Enti Locali e le forze dell'ordine.

### “Cittadinanza e costituzione”

“Cittadinanza e Costituzione” è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n.169 del 30.10.2008. Anche il nostro Istituto ha colto l'invito del ministro a dedicare maggiore spazio allo studio della Carta Costituzionale e a cogliere l'occasione per costruire nelle proprie classi comunità di vita e di lavoro che diano significati nuovi alla convivenza civile. L'obiettivo è quello d' insegnare alle giovani generazioni l'esercizio della democrazia, nei limiti e nel rispetto delle regole, e di stimolare la capacità di elaborare percorsi di identità personale.



Con il termine “cittadinanza” si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello -da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale -nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

La Costituzione è il documento fondamentale della nostra democrazia: insegnare, studiare ed analizzare nelle scuole il dettato costituzionale offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli.

[Ecco gli articoli della Costituzione più direttamente collegati a tematiche educative:](#)

**Art. 9** -La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**Art. 33** .-L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

**Art. 34.** -La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

### ***GLOBAL SCHOOL: il mondo entra in classe***



Il progetto, che coinvolge 10 Paesi europei, si propone come iniziativa di educazione alla cittadinanza attiva seguendo le sollecitazioni dell'EYD 2015 (Anno Europeo per lo Sviluppo) e dell'agenda post 2015, per la formazione di competenze disciplinari e trasversali, specie quelle sociali e civiche, in linea con le Indicazioni Nazionali e con il recente documento dell'Unesco

sull'educazione alla cittadinanza mondiale.

([www.istitutochiaravalle.altervista.org/attachments/article/285/DOCUMENTO\\_UNESCO.pdf](http://www.istitutochiaravalle.altervista.org/attachments/article/285/DOCUMENTO_UNESCO.pdf))

#### **Finalità**

I co-partecipanti promuoveranno il Global Learning come un approccio trasversale curricolare in linea e coerente con le politiche e le linee guida curricolari nazionali e regionali e come competenza chiave di base per gli insegnanti,  
un mezzo per elevare gli standard di istruzione a scuola,  
una metodologia che aumenta le "soft skills" (competenze comportamentali) degli studenti,  
un modo di sollevare e discutere questioni di attualità controverse in modo costruttivo ed educativo

#### **Obiettivi**

Formazione dei docenti sperimentatori.  
Sperimentazione di UDA su nodi di un curriculum orientato alla costruzione della cittadinanza mondiale.  
Scambio di esperienze con altri docenti europei.  
Monitoraggio e implementazione di buone pratiche.

#### **Metodologia**

Conversazione clinica, laboratori di didattica attiva, uscite sul territorio Azioni: costruzione e sperimentazione di un' UDA interdisciplinare sul

lavoro, nelle classi V Faiani e in alcune classi Donatello, monitorate dallo staff formativo CVM e con momenti di scambio finale.

### **LA VITA INSIEME CON ABILITA' DIVERSE**



La nostra scuola intende creare l'ambiente di apprendimento più adeguato alla crescita culturale ed umana di tutti gli alunni: nel rispetto delle differenze individuali, si tiene conto di bisogni educativi speciali (BES), strutturando specifici percorsi educativi, personalizzati nei contenuti e/o nelle metodologie.

Particolare cura viene riservata agli alunni diversamente abili, per favorire la loro piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale, con il coinvolgimento delle famiglie.

Pari attenzioni, a seguito della Legge 170 del 2012, sono dovute agli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA), per i quali sono previste misure compensative o dispensative, ed anche agli alunni in difficoltà per motivi socioeconomici o culturali.

A questo scopo la scuola è aperta alla collaborazione con La Regione, con l'ASUR, con le Organizzazioni senza scopo di lucro che svolgono attività assistenziali, educative e di tutela nei confronti dell'infanzia.

Inoltre l'Istituto fa parte del Centro Territoriale per l'Integrazione degli alunni diversamente abili: centro che offre occasioni di incontro, scambio, formazione nonché valorizzazione del patrimonio relativo alle esperienze maturate nei diversi contesti del nostro territorio.

#### **Finalità**

Accogliere e valorizzare la diversità.

#### **Obiettivi**

Ricerca il curriculum scolastico più idoneo ad accogliere le particolarità dell'alunno diversamente abile e a svilupparne le potenzialità;

Predisporre una programmazione educativa Individualizzata (P.E.I.) per gli alunni diversamente abili, tenendo conto del programma svolto dalla classe nel rispetto dei ritmi d'apprendimento, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno

Adattare metodologicamente il curriculum scolastico per gli alunni con DSA o con altre tipologie di difficoltà e predisporre opportuni Piani Didattici Personalizzati (PDP)

## Azioni

Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica (G.L.I.S.) a cui partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni, rappresentanti dell'UMEE e dell'Ente Locale, il Presidente del Consiglio d'Istituto. Il gruppo analizza le problematiche connesse all'inclusione scolastica degli alunni presenti nell'Istituto e avanza proposte;

redazione del Piano annuale per l'inclusione scolastica, contenente la strategia programmata per affrontare le varie problematiche;

redazione dei PEI per gli alunni con certificazione di handicap e presentazione/verifiche con i genitori e con l'UMEE (Unità multidisciplinare età evolutiva);

redazione dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali, verifiche periodiche all'interno dei Consigli di classe e con i genitori;

per garantire una continuità nel percorso scolastico, durante il passaggio di ordine di scuola, organizzazione di incontri tra i docenti dei vari segmenti e visite guidate nei futuri istituti;.

## Destinatari

Alunni con bisogni speciali che frequentano le sezioni o le classi dell'Istituto

Le classi che accolgono gli stessi alunni.

## Altri soggetti coinvolti

La scuola si propone anche come luogo di confronto e di coordinamento degli interventi tra famiglie, Enti Locali, ASL, Cooperative di Servizi socio-educativi e Associazioni dei Disabili, allo scopo di concordare attività appropriate alle situazioni specifiche.

## **PET THERAPY (DOG SCHOOL)**

Incontri di pet therapy per alunni disabili della scuola primaria

Gli animali sono in grado di fornire profondi legami affettivi senza pregiudizi riguardo a condizioni socioculturali, aspetto fisico, età, disabilità e forniscono accettazione senza riserve.

L'educazione affettiva ed emotiva favorisce il benessere psicofisico del bambino, lo aiuta a crearsi un'immagine positiva del sé, sviluppare l'autocontrollo, diminuire l'aggressività, sperimentare relazioni sociali più soddisfacenti e aumentare l'autostima individuale. Insegnare agli alunni a rapportarsi in modo positivo con il cane è importante per lo sviluppo di processi cognitivi ed affettivi indispensabili. Inoltre l'instaurarsi di un rapporto affettivo con l'animale, favorisce atteggiamenti di cura e

protezione.

### Finalità

Migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera emotivo-relazionale, cognitiva ed affettiva. Il rapporto positivo del bambino con l'animale, facilita la comprensione del diverso, facilitando la comparsa di atteggiamenti empatici.

### Obiettivi generali

Favorire il benessere psico-fisico; sviluppare l'autocontrollo emotivo; diminuire l'aggressività; sperimentare relazioni sociali più soddisfacenti; aumentare l'autostima individuale; promuovere il senso di responsabilità; facilitare lo sviluppo di atteggiamenti empatici.

### Obiettivi specifici

Stimolazione delle capacità cognitive; stimolazione delle capacità affettive ed emotive; stimolazione delle capacità di osservazione e tattili; incremento delle capacità di attenzione e concentrazione; incremento delle capacità di coordinazione dei movimenti; stimolazione delle capacità creative; sviluppo della dimensione comunicativa.

Il progetto prevede 13 incontri di quarantacinque minuti per ciascun bambino, con cadenza settimanale (una volta a settimana). Ogni incontro mette in relazione il bambino con il cane per favorire la socializzazione e la permanenza di condizioni di benessere. La relazione che si instaura tra il bambino e il cane agisce su due livelli: un livello fisico e un livello affettivo-relazionale. Il conduttore in Pet Therapy guida e coordina l'attività mostrando ai bambini la giusta interazione con il cane: si accoglie il bambino gradualmente e rispettando i suoi tempi, lo si introduce alla relazione e alla conoscenza del cane.

Graduale approccio con il cane

Esercizi di contatto fisico

Esercizi di abilità da parte del cane

Esercizi di obbedienza

Gioco del riporto con la pallina.

Percorso di Agility 13

## **INSIEME IN ACQUA**

L'alunno disabile della classe VA e l'educatrice scolastica (o in sostituzione l'insegnante di sostegno) si recheranno una volta a settimana (il lunedì mattina) alla piscina Domenico Savio accompagnati dal pulmino comunale.

### Finalità

Attraverso l'acquaticità è possibile abilitare e riabilitare il soggetto disabile nel senso di renderlo capace di muoversi in un contesto nuovo e stimolante, sviluppando nello stesso tempo le abilità motorie.



L'acqua, per i bambini autistici, assume un significato particolare soprattutto dal punto di vista sensoriale: presenta odori caratteristici, il cloro crea una sensazione di ovattato che alleggerisce il carico delle possibili stimolazioni olfattive; possiede un suo sapore e per sua natura può riattivare sensazioni antiche e ancestrali; provoca

sensazioni tattili (compattezza, leggerezza, freschezza) che, quando vi si è immersi, sono estese alla totalità del corpo, favorendo la percezione di sé e senso di benessere.

### Obiettivi

Promozione del benessere fisico-salutare attraverso l'attività in acqua; promozione del benessere psicologico attraverso l'incremento delle capacità neuromotorie coordinative;

promozione del benessere sociale attraverso il rapporto di fiducia che si crea con l'adulto in acqua;

incremento dell'autonomia attraverso attività come ad esempio imparare a cambiarsi e farsi la doccia; Metodologia: Alternanza di esercizi di galleggiamento e coordinazione a momenti liberi in cui l'allievo vive l'acqua a modo suo, lasciandolo interagire con tutto quello che lo circonda (acqua, giochi, ausili...)

### Azioni

Accettazione dell'acqua: fase di ambientamento dove l'interessato deve sentirsi a proprio agio nel nuovo ambiente e stabilire un contatto positivo con l'adulto.

Sentire l'acqua attorno al corpo, gestire la respirazione, raggiungere il rilassamento muscolare ed il galleggiamento, sapersi spostare, sviluppare l'equilibrio orizzontale, provare nuovi movimenti.

Vivere serenamente e completamente il rapporto con l'acqua e riuscire ad acquisire la sicurezza all'interno dell'acqua.

## **BLUE SHARE DAYS**

Ogni 2 Aprile si festeggia la "Giornata per la consapevolezza sull'autismo", dato che nel plesso Faiani è presente un alunno con tale disturbo, tutta la scuola parteciperà ad iniziative legate all'evento.

### Finalità

Promuovere l'inclusione scolastica, lo spirito collaborativo e la ricchezza della diversità

### Obiettivi

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia,

all'uguaglianza.

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

Promuovere una maggiore consapevolezza sul disturbo autistico. Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

Metodologia: Lavori di gruppo in cui i bambini produrranno dei piccoli manufatti.

Cineforum.

Festa finale in occasione della "Giornata per la consapevolezza sull'autismo".

### Azioni

Ogni classe lavorerà in piccoli gruppi collaborando con il bambino disabile della classe quinta. Si produrranno dei piccoli manufatti (tutti con un richiamo al colore azzurro, colore scelto dalle associazioni per l'autismo).

Il giorno 3 aprile tutti i bambini della scuola indosseranno una maglietta blu, all'interno delle classi faranno dei cineforum sul tema della diversità ed usciranno da scuola con il manufatto realizzato in collaborazione con il compagno disabile.

## MUSICO TERAPIA

12 incontri di musicoterapia per due alunni disabili della scuola primaria Faiani e per due gruppi di alunni della scuola dell'infanzia Garibaldi.

### Finalità

La musicoterapia si rivolge "ai bisogni e ai problemi della persona attraverso la musica".

È in grado di favorire lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza senso-motoria, delle abilità grosso-motorie e della motricità fine, la strutturazione dello schema corporeo e del processo di lateralizzazione.

Sostiene l'acquisizione di un linguaggio il più possibile ricco e articolato attraverso la riproposizione e la sperimentazione in forme musicali dei suoi elementi verbali e para-verbali, quali il ritmo, la prosodia, la velocità di eloquio, l'intensità, le pause.

Inoltre coglie e valorizza le modalità di espressione non verbali, modalità comunicative fondamentali per soggetti con disabilità cognitive e/o di linguaggio.

### Obiettivi

(Alunno disabile classe VA)

Stabilire una relazione empatica tra il musicoterapista e il bambino...

Migliorare l'attenzione condivisa e la sintonizzazione delle emozioni del ragazzo con quelle altrui.

Aumentare la capacità di mantenere un focus attentivo.

Favorire una maggiore flessibilità degli schemi d'azione.

(Alunno disabile classe IA)

Favorire il rilassamento e l'emissione di energia

Aumentare l'attenzione prolungata

Favorire la relazione, la collaborazione e il rispetto delle regole durante le attività di ogni genere

(Gruppo di alunni (tra cui disabili) della scuola Garibaldi)

Migliorare attraverso attività musicali di gruppo la capacità di socializzare, il rispetto delle regole e il confronto non competitivo

Accrescere l'autostima e la conoscenza di sé attraverso la creatività sonora

Stimolare l'attenzione e la concentrazione

Favorire la comprensione del simbolo e la memorizzazione

### Azioni

alunno classe va

Canzone di benvenuto (Hello Song)

Creazione di melodie su vocalizzazioni del ragazzo

Dialogo sonoro (il musicoterapista e il ragazzo suonano insieme) alunno classe Ia

Brevi canzoni e filastrocche associate a movimenti e consegne/compiti chiari e condivisi

Utilizzo della possibilità di suonare/esplorare lo strumento musicale come incentivo/premio per il rispetto delle regole durante le attività e il loro corretto svolgimento

Utilizzo del dialogo sonoro (musicoterapista e bambino suonano insieme) come strumento di regolazione dell'intensità dell'espressione caotica del bambino

Training di rallentamento del ritmo interno attraverso l'utilizzo di strumenti e musiche preregistrate con caratteristiche sonore rilassanti gruppo di alunni scuola infanzia garibaldi

Canzoni di gruppo

Storie sonore: momenti di creazione e animazione collettiva per stimolare la fantasia e la creatività attraverso gli strumenti e la parola

Giochi musicali: per imparare il rispetto del turno, l'ascolto di se stessi e degli altri

Esplorazione multisensoriale degli strumenti musicali: per entrare in confidenza con l'oggetto produttore di suono e con le principali caratteristiche del suono e del ritmo (altezza, durata, intensità e timbro)

### Metodologia Musicoterapia attiva



## **INSIEME PER UNA SCUOLA PIU' - PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

Il nostro Istituto ha già sperimentato la progettazione partecipata in varie occasioni, con progetti realizzati per rispondere alla necessità di rendere gli spazi verdi esterni alla scuola più accoglienti, didatticamente fruibili ed esteticamente gradevoli. Oltre a quello

degli alunni, la progettazione partecipata può prevedere il coinvolgimento anche delle famiglie disponibili e interventi differenziati nei vari plessi, in base alle specifiche problematiche e alla disponibilità delle risorse, estendendosi anche al territorio più prossimo agli allievi.

L'esigenza scaturisce dalla opportunità di legare affettivamente gli allievi alla loro scuola o al loro quartiere o territorio, abituandoli ad interessarsi della cosa pubblica e a prendersi cura dei luoghi pubblici e delle pubbliche Istituzioni.

### **Finalità**

Promuovere atteggiamenti partecipativi ed impegno ideativo nei confronti degli spazi e delle occasioni di vita comune.

Promuovere il senso di appartenenza alla scuola

### **Obiettivi**

Esercitare il protagonismo dei ragazzi, la capacità di iniziativa, la creatività ideativa  
Coinvolgere gli alunni nelle attività di progettazione/realizzazione di spazi od eventi della vita comune.

Sviluppare le abilità di confronto e lavoro collaborativi

### **Azioni**

Per una scuola più: azione stabile della scuola primaria e secondaria per rendere gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo - grafico - pittoriche, nell'attenzione per la cura della cosa pubblica.

Saluto di fine ciclo: prima di affrontare gli esami, i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado organizzano autonomamente, ed offrono ai loro insegnanti, la festa di saluto alla scuola.

Consiglio di scuola: ogni classe esprime una rappresentanza degli alunni, che affronta temi e problemi della comunità scolastica, secondo regole democratiche.

### **Metodologia**

L'impostazione metodologica prevede il coinvolgimento degli alunni attraverso:

consultazione e rilevamento delle esigenze (discussioni, proposte scritte)

progettazione di soluzioni possibili

scelta collettiva delle parti da attuare  
individuazione di gruppi di alunni che assumano una responsabilità gestionale nella conduzione delle attività.  
individuazione dei soggetti esterni di supporto

#### Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

#### Altri soggetti coinvolti

Comune di Ancona.

### ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA

Nel delicato momento di passaggio degli alunni da un grado all'altro della scuola (anni ponte) gli alunni e le loro famiglie non vengono lasciate sole: sono organizzate attività che facilitino la conoscenza delle metodologie educative, degli spazi e del personale docente operante nell'Istituto. Ugualmente curata è l'accoglienza dei piccoli all'ingresso alla scuola dell'infanzia, e dei più grandi nella scuola primaria e secondaria e dei minori provenienti da paesi stranieri.



#### Finalità

Condivisione del clima educativo nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado).

#### Obiettivi

Rendere più proficuo lo scambio di informazioni tra gli ordini di scuola.

**3.10.** Coordinare le attività di open day e le visite per la conoscenza delle scuole (infanzia -primaria -secondaria)in vista delle iscrizioni al prossimo a.s.

**3.11.** Coordinare/rendere omogenei i criteri di valutazione nella scuola primaria adottati nei plessi Faiani e Antognini, sia del comportamento dell'alunno che delle discipline, in base alle indicazioni del nuovo curriculum sia in continuità verticale (infanzia-primaria-secondaria I grado) che in orizzontale (collaborazione dei team di classi parallele e team).

#### Azioni

- Partecipazione alla costruzione del diario d'Istituto
- Concerti di docenti e alunni
- Il suono per amico e Coro d'Istituto
- Organizzazione delle giornate di scuola aperta sia per gli alunni classi ponte che per i genitori.
- Selezione alunni per il corso musicale
- Stesura di un protocollo per la valutazione dell'alunno nella scuola primaria coerente con il curriculum verticale e di Uda Per la valutazione delle competenze trasversali in classi-ponte

- Scambio di informazioni tra docenti delle classi-ponte
- Attuazione del protocollo di accoglienza scuole dell'Infanzia

### Metodologia

Collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola

Interventi dei docenti di strumento nelle scuole dell'Infanzia e Primarie

Organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte e uso di schede per la condivisione delle informazioni

3.14. Riunioni di interclasse e di team congiunte Faiani Antognini.

3.15 Uso delle tecnologie per la condivisione dei documenti

### AGIO SCOLASTICO



Nella società ci sono i segni di un crescente malessere emozionale soprattutto tra bambini e giovani. Ciò che colpisce è l'impennata di comportamenti trasgressivi tra gli adolescenti e l'aumento dei casi di depressione nell'Infanzia; "tutto ciò suggerisce la necessità di insegnare ai bambini quello che potremmo definire l'alfabeto emozionale, le capacità fondamentali del cuore... le scuole potrebbero dare un contributo positivo introducendo programmi che insegnino ai bambini le capacità interpersonali essenziali" (c.f.r. "L'intelligenza emotiva" D. Goleman). Oggi più che mai si avverte quindi l'esigenza di affrontare il problema "disagio", anche scolastico, che spesso è alla base di comportamenti socialmente inadeguati. Con il progetto "Agiò scolastico" la scuola si propone di lavorare in questa direzione.

### Finalità

Accompagnare la maturazione evolutiva dei bambini e ragazzi durante la loro esperienza scolastica.

Sostenere la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia ed offrire occasioni di riflessione per promuovere "lo star bene a scuola" e lo sviluppo equilibrato della personalità infantile e adolescenziale.

Individuare sinergie in continuità orizzontale con il territorio

### Obiettivi

fornire indicatori per rilevare precocemente segni di difficoltà e di disagio psico-relazionale;

offrire un adeguato supporto agli insegnanti e ai genitori nella gestione del disagio scolastico e familiare;

migliorare la qualità della comunicazione scuola- famiglia;

favorire la rete di collaborazioni istituzionali e sociali;

migliorare le dinamiche relazionali e comunicative tra adulti e ragazzi;

progettare le strategie di intervento nelle situazioni di disagio; promuovere situazioni di benessere psicofisico.

### Azioni

Sportello d'ascolto per genitori e personale della scuola offerto dallo

psicologo d'Istituto.

Eventuali interventi dello psicologo in classe

Percorsi di prevenzione delle dipendenze (alcolismo, tabagismo, droghe) Incontri di formazione per i genitori e per i Docenti.

### Destinatari

Alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

### Altri soggetti coinvolti

Genitori, docenti di altri Istituti, altri operatori scolastici, psicologo d'Istituto, équipe di psicologi del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", équipe di psicologi dell'UMEE, Assessorato ai Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Ancona.

### "CRESCERE NELLA COOPERAZIONE"



Il progetto "Crescere nella Cooperazione", promosso dalla BCC Marche, rappresenta per i nostri alunni un'opportunità eccezionale di conoscere il significato più vero e profondo del termine "co-operare", e sperimentarne il valore e l'efficacia. Fondando una ACS ("Associazione Cooperativa Scolastica"), dividendosi ruoli e responsabilità in vista della realizzazione di un prodotto finale, iniziando a discutere e decidere insieme tutto in assemblea, i ragazzi impareranno ad ascoltarsi, a chiedere e dare aiuto, a collaborare veramente, in ogni aspetto della vita scolastica ma anche al di fuori di essa. In una società ormai basata sull'individualismo e sull'egocentrismo la nostra scuola ritiene fondamentale aprire gli orizzonti dei suoi studenti, educandoli alla partecipazione democratica, al rispetto dell'altro, alla solidarietà reciproca, unici veri modi per crescere.

### Finalità

Questo progetto, attraverso la valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani, si propone innanzitutto di concorrere alla loro crescita e maturazione, con il potenziamento della relazione interpersonale, della solidarietà e della collaborazione costruttiva; inoltre, assegnando ad ogni alunno una carica e un ruolo preciso nella cooperativa,

si prefigge di sensibilizzare il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa dei ragazzi.

L'ACS dovrà ideare e realizzare un prodotto, pubblicizzarlo e venderlo, ricavandone il maggior utile possibile, una parte del quale andrà in beneficenza, e un'altra parte andrà alla scuola, a vantaggio di tutti gli studenti: l'intero percorso sarà seguito dagli alunni, che dovranno così diventare 'imprenditori di se stessi', adottando le strategie più efficaci per sponsorizzare, pubblicizzare, creare e vendere il proprio prodotto, imparando di volta in volta ad analizzare e risolvere i problemi che si presenteranno, e sfruttare al meglio le proprie potenzialità (prodotti realizzati: musical "Alice e i diritti delle meraviglie" a.s. 2010/11, libro "Un , due, tre... immersione nei sogni" a.s. 2011/12, libro "Frammenti di storia" a.s. 2012/13, Diario di Istituto, a.s. 2013/14).

### Obiettivi

Conoscenze: conoscere gli aspetti relazionali dell'esperienza umana; conoscere i valori di cooperazione e riconoscere le loro radici e la loro applicazione nella storia locale; conoscere le regole della vita associativa e il loro significato; conoscere gli strumenti che regolamentano la vita associativa e l'impresa; conoscere gli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute.

Capacità ideare e realizzare un prodotto finale originale, convincente e fruibile, pubblicizzarlo e venderlo al maggior numero possibile di utenti.

Competenze: saper fondare un'Associazione Cooperativa Scolastica (ACS); saper esercitare il ruolo di alunno-socio; saper individuare risorse, strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi dell'ACS; saper esercitare all'interno dell'ACS la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica; saper riconoscere e correggere i propri errori e limiti e saper valorizzare il contributo degli altri; saper lavorare con gli altri; saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati; saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente; saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione; saper riconoscere nei saperi disciplinari e nelle attività finalizzate ai loro apprendimenti i valori della cooperazione.

### Azioni

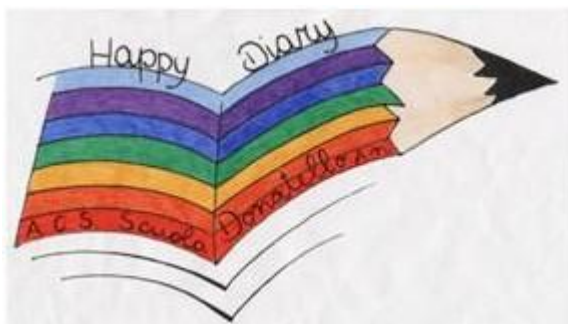
L'ACS, riunita in assemblea, deciderà quale prodotto realizzare; quindi tutti gli alunni parteciperanno alle varie fasi del percorso, dalla progettazione del prodotto alla ricerca di sponsor e di esperti esterni che collaborino a tale realizzazione, alla realizzazione stessa del prodotto, alla sua campagna pubblicitaria, alla sua vendita.

### Destinatari

Alunni della scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado.



## DIARIO DI ISTITUTO



Dopo il successo della prima edizione nell'anno scolastico 2012/13, il Collegio Docenti ha deliberato di rendere continuativa, compatibilmente con le risorse annualmente disponibili, la realizzazione del Diario di Istituto.

È un progetto in verticale che raccoglie tutto quanto compone l'esperienza condivisa dagli alunni dell'Istituto nel corso dell'intero anno scolastico (la vita

della scuola, le foto, le attività, i progetti, i concorsi, le uscite), favorendo la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza e mostra l'ampiezza dell'offerta formativa dell'Istituto, perché se ne prenda pienamente consapevolezza.

Il prodotto finale vede il contributo diretto dei ragazzi – alunni delle scuole Donatello, Antognini e Faiani – che, coordinati da un team di insegnanti, forniscono il materiale che correda le pagine (copertina, disegni, vignette, giochi, poesie, barzellette e altri contenuti), nella valorizzazione di competenze e creatività. È uno strumento che favorisce, inoltre, il dialogo con le famiglie, grazie alla presenza del libretto delle giustificazioni, a una parte istituzionale che approfondisce la proposta formativa dell'Istituto, agli altri spazi di comunicazione tra docenti e genitori, all'annuario di Istituto, con le foto di tutte le classi. Il progetto prevede una vera e propria redazione di studenti della secondaria, formata da caporedattori di classe, e un coinvolgimento diretto degli alunni della primaria.

### Finalità

Rafforzare il senso di appartenenza all'IC e ai plessi attraverso un prodotto condiviso come progetto comune;

rendere più funzionale all'attività didattica lo strumento del diario scolastico, attraverso pagine specifiche che ottimizzino le comunicazioni scuola-famiglia;

rendere evidente l'intera offerta formativa dell'Istituto attraverso la presentazione contenuta nel prodotto

### Obiettivi

Maturare un valore identitario della realtà scolastica e del territorio in cui agisce;  
coinvolgere gli alunni in un'attività che li renda protagonisti;

favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni e le loro capacità organizzative e imprenditoriali;

potenziare le competenze organizzative, imprenditoriali, creative, grafiche e di produzione scritta;

stimolare alunni e docenti a documentare meglio le varie attività (descrizione, esiti, fotografie) svolte nei vari ordini di scuola e a raccontare così la vita della scuola.

### Azioni

Produzione di materiale testuale (su specifica richiesta) a casa e nelle ore curricolari di lettere;  
produzione di materiale grafico (su modelli e temi dati) a casa e nelle ore curricolari di artistica;  
documentazione (scritta e fotografica) delle attività previste dal POF (uscite, interventi di esperti, progetti, gite di istruzione...);  
sondaggio di verifica del progetto precedente; richiesta capillare di suggerimenti ad alunni e famiglie; lancio di azioni di fidelizzazione allo strumento;  
costituzione di una redazione di studenti che sia anche associazione cooperativa scolastica, che curerà progettazione e bilancio del progetto in corso

### Destinatari

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo



# CURRICOLO



# VERTICALE

## IL NOSTRO CURRICOLO

### *Premessa*

***Il curriculum di scuola, declinazione didattica del Piano dell'Offerta Formativa, risponde ad una precisa sollecitazione normativa (Indicazioni nazionali per il curriculum di scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2012, elaborate ai sensi dell'art.1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, secondo i criteri indicati nella CM n.31 del 18 aprile 2012)), è impegno di trasparenza verso le famiglie e rappresenta una cornice che incanala ed orienta l'attività didattica ed educativa dei docenti, fornendo valori e linguaggi condivisi.***

***Esso assume come orizzonte verso cui tendere il quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006): competenze - disciplinari e trasversali - utili per la vita di ogni cittadino europeo, in una prospettiva di educazione per tutto l'arco della vita.***

***Il termine curriculum racchiude in sé una triplice accezione, potendo essere inteso come curriculum della singola disciplina, curriculum di ciclo - nel nostro caso della scuola di base -, curriculum di scuola: quest'ultimo interpreta ed integra i precedenti, tenendo conto delle scelte culturali, valoriali, metodologiche, operate e condivise dal Collegio Docenti, così come esse si innestano sulle tradizioni consolidate nei singoli plessi.***

**Per il nostro curriculum di scuola abbiamo scelto la definizione di Azzali e cioè "L'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Esso viene elaborato in relazione al "Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione", delineato nelle Indicazioni nazionali per il curriculum**

*Le nostre scelte*

Il curriculum della nostra scuola si prefigge la realizzazione personale di ciascun allievo - **nella dimensione individuale e sociale - con la conquista dei saperi di cittadinanza e l'esercizio della responsabilità: lo scopo è preservare i ragazzi dalla passività, fornendo strumenti culturali per analizzare e decodificare la realtà, in "un orizzonte di valori che consenta di interpretarla e di comprenderla, ma anche di assumersi le necessarie responsabilità in ordine alle scelte personali, ai comportamenti culturali, ai rapporti sociali" (Cerini).**

**Gli strumenti usati sono le discipline di studio: l'esperienza scolastica si realizza in modo strutturato, sistematico e graduale essenzialmente attraverso l'incontro con le discipline, di cui la scuola esalta il valore formativo. Il curriculum organizza dunque l'incontro intenzionale con i "saperi", deposito culturale accumulato da ogni società. "È l'incontro con le scienze, la matematica, la lingua, l'arte, la musica..., che consente ad un soggetto di crescere, di pensare, di comunicare, di immaginare, di rappresentare, di agire. Perché ogni sapere offre all'intelligenza una forma, un linguaggio, degli strumenti, dei metodi, insomma degli amplificatori che la potenziano sfruttando la sua naturale plasticità ad espandersi" (Cerini).**

**In tale contesto riteniamo quanto mai produttivo costruire esperienze didattiche interdisciplinari capaci di andare al di là delle tradizionali compartimentazioni, garantendo il valore aggiunto, in quanto a motivazioni e formatività, delle esperienze integrate. Senza perdere la forza cognitiva delle specifiche discipline, l'interdisciplinarietà consente, nel dialogo tra "saperi", una lettura non settoriale della realtà, superando la limitatezza delle specializzazioni, alla ricerca di un orizzonte di senso.**

**Per dare ordine e sistematicità a tali esperienze d'apprendimento, indichiamo alla progettualità docente percorsi prioritari, che costituiscono le strutture portanti del curriculum e danno alle discipline la nostra connotazione educativa. Tali percorsi inquadrano "eticamente" le nostre scelte educative - ispirate alla filosofia educativa di Edgar Morin - verso una relazione con la Terra, con gli altri esseri umani e con tutti gli esseri viventi che tenga insieme le problematiche della sostenibilità e di uno sviluppo umano meno iniquo.**

La verticalità del curriculum, **possibile in un Istituto Comprensivo**, determina la possibilità di controllare la dislocazione diacronica dei contenuti, **con un vantaggioso effetto di semplificazione attraverso la selezione dei contenuti "irrinunciabili", quali nucleo di conoscenze essenziali che si reputa indispensabile consegnare alle nuove generazioni.**

**La verticalità sposta nel contempo l'attenzione dalla dimensione contenutistica a quella delle "competenze", guadagni formativi che gli allievi possono realizzare nell'incontro con i "saperi". Abbiamo presente e ci sforziamo di controllare il rischio di una sottovalutazione dell'importanza dei contenuti che devono stare alla base**

**dell'istruzione scolastica, in quanto produttori di memoria ed identità: se c'è infatti una piattaforma cognitiva da sviluppare, c'è anche una piattaforma valoriale da salvaguardare. Condividiamo comunque l'esigenza di "sobrietà" del curricolo, rifuggendo derive enciclopediche e ripetitive.**

**La gestione dei saperi essenziali va coniugata con un processo di insegnamento/apprendimento efficace: è necessario praticare il più possibile didattiche laboratoriali, cioè metodologie e modalità relazionali capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e fornendoli di occasioni per sviluppare competenze trasversali.**

**Assumiamo quali parole chiave del nostro curricolo di scuola:**

- la chiarezza e la condivisione dello scopo;
- la connotazione educativa;
- il valore formativo delle discipline;
- il valore dell'interdisciplinarietà;
- la verticalità;
- l'individuazione di contenuti essenziali;
- l'orientamento verso una didattica per competenza;
- l'orientamento verso una didattica laboratoria



## SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

*\*Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.*

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Campi d'esperienza	Prassi didattiche
-----------------	--------------------------	--------------------	-------------------



<p>Identità personale</p>          <p>Originalità e autonomia</p>	<p>Io e il mio corpo</p>          <p>Io e gli altri</p>	<p>Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo degli schemi motori dinamici generali</li> <li>• coordinarsi in giochi individuali e di gruppo</li> <li>• esercitare le potenzialità espressive del corpo</li> <li>• acquisire consapevolezza e rispetto del sé corporeo</li> <li>• raggiungimento dell'equilibrio statico e dinamico</li> <li>• sapersi muovere nello spazio rispettando l'ambiente, le cose e le persone</li> <li>• attuare efficaci strategie per la realizzazione di un percorso motorio</li> <li>• controllare la forza del proprio corpo, valutare i pericoli e coordinarsi con gli altri</li> <li>• capacità di tollerare la frustrazione</li> <li>• conoscere le differenze sessuali e di sviluppo</li> </ul> <p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare una prima forma di autonomia e d'identità personale</li> <li>• acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni, bisogni e saperli esprimere</li> <li>• seguire le prime regole di comportamento e comprendere chi è fonte di</li> </ul>	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi e attività in palestra</li> <li>• Laboratorio motorio (scuola Garibaldi)</li> </ul> <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agio scolastico</li> <li>• Accoglienza e continuità</li> </ul>          <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi e attività individuali e di gruppo</li> <li>• Angoli di gioco</li> <li>• Attività di autobiografia</li> <li>• Sezioni eterogenee per età ( scuole Garibaldi, XXV Aprile, 1 sezione della scuola Verne)</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> </ul> <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi leggi un libro?</li> <li>• Pc amico</li> </ul>
---	---	---	--

	<p>Comunicazione</p>	<p>autorità in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo</li> <li>● acquisire la capacità di relazione con coetanei e adulti</li> <li>● sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé e nell'altro</li> <li>● capacità di assumersi responsabilità</li> <li>● capacità di confronto e rispetto nei confronti di culture differenti dalle proprie</li> </ul> <p>I discorsi e le parole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● pronunciare correttamente le parole</li> <li>● formulare correttamente la frase</li> <li>● esprimersi e comunicare in modo compiuto</li> <li>● arricchire il lessico</li> <li>● sviluppare la capacità di ascolto e comprensione</li> <li>● rispondere adeguatamente alle domande</li> <li>● intervenire in modo appropriato nelle conversazioni</li> <li>● raccontare ed inventare storie, rielaborare in modo creativo</li> <li>● confrontare lingue diverse e</li> </ul>	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Letture e racconto di storie</li> <li>● Lettura animata</li> <li>● Costruzione di libri con storie inventate (partecipazione al concorso letterario)</li> <li>● Rielaborazione di storie e di esperienze personali</li> <li>● Conversazioni</li> <li>● Approccio a lingue diverse</li> <li>● Giochi con fonemi e sillabe</li> </ul> <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ambiente-Riciclare in allegria</li> <li>● Alimentazione e vita</li> <li>● Scuola sicura</li> <li>● Orto biologico (scuole Garibaldi e Verne )</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Giochi e attività logico-matematiche con materiali strutturati e occasionali</li> <li>● Giochi e attività nei vari ambienti a disposizione</li> <li>● Costruzione ed uso giornaliero del calendario</li> <li>● Attività di riciclo</li> </ul> <p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Musica (scuole Verne e XXV Aprile)</li> <li>● Teatro- educazione ( scuola Garibaldi)</li> </ul>
--	----------------------	---	--

	<p>Io e le cose del mondo</p>	<p>sperimentare la pluralità linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sperimentare la comunicazione attraverso la scrittura e la nuove tecnologie</li> </ul> <p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppare la capacità di manipolazione</li> <li>● osservare ed esplorare i fenomeni naturali con l'impiego di tutti i sensi</li> <li>● conoscere i vari ambienti e gli oggetti che vi si trovano</li> <li>● conoscere gli ambienti naturali e sviluppare interesse per la loro salvaguardia</li> <li>● raggruppare gli oggetti e confrontarli</li> <li>● raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi</li> <li>● confrontare e valutare quantità</li> <li>● sviluppare un primo orientamento nello spazio</li> <li>● sviluppare un primo orientamento nel tempo</li> <li>● percepire e collocare gli eventi nel tempo</li> <li>● orientarsi nello spazio grafico con pregrafismi e attraverso dettati grafici.</li> </ul>	
--	-------------------------------	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• formulare previsioni e prime ipotesi</li> <li>• sviluppare la capacità di progettare ed inventare</li> </ul>	
	Io e la mia realtà fantastica	<p>Linguaggi creatività, espressione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplorare i vari materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività</li> <li>• scoprire il paesaggio sonoro</li> <li>• sviluppare interesse per la musica e per le opere d'arte</li> <li>• sperimentare e combinare elementi musicali di base</li> <li>• comunicare, esprimere</li> </ul>	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di manipolazione</li> <li>• Attività grafico-pittoriche</li> <li>• Giochi con ritmi e musica</li> <li>• Giochi liberi di drammatizzazione, in particolare "il gioco della famiglia"</li> <li>• Performance finale per le attività di Teatro-educazione (scuola Garibaldi)</li> <li>• Saggio di musica, intermedio e finale (scuole Verne e XXV Aprile)</li> <li>• Teatrando: teatro e musica (scuole Verne e XXV</li> </ul>

		<p>emozioni e raccontare attraverso il linguaggio del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inventare storie esprimendosi attraverso la rappresentazione e la drammatizzazione</li> <li>• conoscere ed utilizzare i vari sussidi multimediali</li> <li>• comunicare attraverso le possibilità offerte dalle nuove tecnologie</li> </ul>	<p>Aprile)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Festa del raccolto (scuola Garibaldi)</li> <li>• Visione di spettacoli teatrali</li> <li>• Uscite didattiche</li> <li>• Festa di fine anno scolastico</li> </ul>	
<u>RELIGIONE CATTOLICA</u>				
Scuola Infanzi	Nuclei fondanti	Contenuti Irrinunciabili*	Obiettivi formativo-didattici dei campi di esperienza	Prassi didattiche

<p>IRC <sup>a</sup></p>	<p>Identità personale</p>	<p>Io e il mio corpo Io e gli altri Io e le cose del mondo</p>	<p>L'alunno: - Scopre il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore. - Scopre la persona di Gesù come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nel Natale e nella Pasqua. - Riconosce la Chiesa come incontro della comunità cristiana che annuncia il messaggio di Gesù.</p>	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegni</li> <li>• Drammatizzazione</li> <li>• Canzoni</li> </ul>
-------------------------	---------------------------	--	--	---

## SCUOLA PRIMARIA

### AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

*Italiano, Lingua Inglese, Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive, Religione Cattolica*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione di dettaglio dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

*\*Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado*

### CLASSE PRIMA

<p>Nuclei fondanti</p>	<p>Contenuti irrinunciabili</p>	<p>Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali</p>	<p>Prassi didattiche</p>
<p>Identità personale</p>	<p>Io e il mio corpo Io e gli altri</p>	<p>L'alunno:</p>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza</li> </ul>

Io e le cose del mondo

- Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e le sa
  - rappresentare graficamente.
  - Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative.
  - Acquisisce gli schemi motori di base (camminare, correre saltare...)
  - Acquisisce e utilizza schemi motori combinati tra loro.
  - Orienta il proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.
  - Partecipa ai giochi di movimento  
  
rispettando le regole.
  - Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
  - Esprime verbalmente e fisicamente in modo adeguato la propria emotività e affettività.
- Percezione uditiva*
- Sperimenta e rappresenta sensazioni legate al suono e al silenzio.
  - Interpreta e discrimina eventi sonori
  - Ascolta semplici brani musicali.

- AgorAncona
  - Il piacere di leggere
  - A scuola nel territorio, prime esplorazioni ambientali guidate.
  - Centro-Punto Sport
  - Scuola sicura
  - Teatro – educazione
  - Visione guidata di film
  - Esperienze laboratori ali (espressive, artistiche, manipolative)
- Approfondimenti tematici
- Filastrocche, canti e sequenze ritmiche
  - Racconti fantastici
  - Sonorità dei vari ambienti

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Produzione creativa ed esecuzione</i></li> <li>• Interpreta con il movimento ritmi e melodie.</li> <li>• Esegue per imitazione semplici canti.</li> </ul>	
Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo (il segno, la linea, il colore, lo spazio...).</li> <li>• Utilizza tecniche grafico-pittoriche e</li> <li>• manipola materiali plastici.</li> <li>• Colloca oggetti nello spazio rappresentato, individuando piani e campi.</li> <li>• Legge e/o produce una storia a fumetti</li> <li>• Risolve situazioni problematiche utilizzando la propria creatività</li> </ul>	
Comunicazione	Io e la mia lingua	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce in una conversazione formulando domande e risposte</li> <li>• Comprende l'argomento e le informazioni principali di una conversazione</li> <li>• Segue la narrazione di testi ascoltati mostrando di cogliere il senso globale</li> <li>• Racconta oralmente una storia personale o</li> </ul>	



		<p>fantastica rispettando l'ordine cronologico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge brevi testi ad alta voce in modo corretto.</li> <li>• Scrive semplici frasi connesse all'esperienza personale</li> <li>• Rispetta le convenzioni di scrittura conosciute</li> </ul>	
	La lingua di altri bambini: inglese	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Familiarizza con i suoni della LS.</li> <li>• Comprende ed esegue semplici istruzioni, comandi e consegne correlate alla vita scolastica.</li> <li>• Interagire in brevi scambi dialogici per: salutare e rispondere ad un saluto, chiedere e riferire il proprio nome.</li> <li>• Individua numeri, colori, persone ed oggetti familiari.</li> <li>• Riconosce correttamente, anche in forma scritta, il lessico relativo agli argomenti proposti.</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Comenius</u></li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme di saluto e di presentazione</li> <li>• Numeri fino a dieci</li> <li>• Colori</li> <li>• Oggetti scolastici</li> <li>• Membri della famiglia</li> </ul>
<b>CLASSI SECONDA E TERZA</b>			
Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Identità Umana	La cura del mio corpo Io con gli altri	L'alunno:	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AgorAncona</li> </ul>

	<p>Io nel mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggia gli schemi motori di base in situazioni statico-dinamiche.</li> <li>● Sa usare il linguaggio corporeo con finalità espressive in forma consapevole.</li> <li>● Acquisisce la capacità di combinazione di più movimenti anche utilizzando piccoli attrezzi.</li> <li>● Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche</li> <li>● Utilizza le abilità motorie a coppie o in gruppo.</li> <li>● Conosce e partecipa ad attività di gioco-sport individuali e collettivi.</li> <li>● Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno di attività di gioco-sport.</li> <li>● Attua atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.</li> <li>● esprime verbalmente e fisicamente in modo consapevole, anche dal punto di vista morale, la propria emotività e affettività.</li> </ul> <p><i>Percezione musicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascolta, discrimina e interpreta gli eventi sonori.</li> <li>● Classifica e memorizza suoni dell'ambiente,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il piacere di leggere</li> <li>● A scuola nel territorio.</li> <li>● Centro-Punto Sport</li> <li>● Scuola sicura</li> <li>● Fiori e piante...sono nostri amici</li> <li>● Progetto sorriDente (educazione di igiene dentale)</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Poesie</li> <li>● Racconti fantastici: fiabe, favole, leggende e miti</li> <li>● Testi descrittivi</li> <li>● Fumetti</li> <li>● Parametri del suono</li> <li>● Brani musicali di differenti repertori.</li> <li>● Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</li> <li>● Esecuzione musicale e ritmica di brani.</li> <li>● Visione guidata di film</li> <li>● Esperienze di teatro</li> </ul>
--	---------------------	---	---

		<p>degli oggetti e degli strumenti utilizzati nelle musiche ascoltate.</p> <p><i>Produzione creativa ed esecuzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza la voce, il proprio corpo ed oggetti, partendo da stimoli musicali e motori.</li> <li>• Applica semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.</li> </ul>	
Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo (il segno, la linea, il colore, lo spazio...).</li> <li>• Utilizza tecniche grafico-pittoriche e manipola materiali plastici.</li> <li>• Colloca oggetti nello spazio rappresentato, individuando piani e campi.</li> <li>• Legge e/o produce una storia a fumetti</li> </ul>	
Comunicazione e comprensione umana	Parole e testi	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti su argomenti di vario genere</li> <li>• Rispetta chi parla senza interrompere le esposizioni</li> <li>• Parla, descrive, racconta, dialoga con gli adulti e con i coetanei in modo adeguato (registro, lessico)</li> <li>• Riferisce su varie esperienze e sa esporre</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comenius</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri fino a cinquanta</li> <li>• Alfabeto</li> <li>• Ambienti della casa</li> <li>• Sport</li> <li>• Abbigliamento</li> <li>• Parti del corpo</li> <li>• Animali</li> <li>• Tradizioni della cultura anglosassone</li> </ul>

		<p>oralmente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo appropriato utilizzando varie tecniche.</li> <li>• Legge e comprende testi di vario genere cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali (personaggi, luoghi, tempi)</li> <li>• Comunica per iscritto con frasi e semplici testi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e familiare)</li> <li>• Sintetizza i passaggi di un testo letto.</li> <li>• Conosce le principali difficoltà ortografiche</li> <li>• Classifica le parti variabili del discorso</li> </ul> <p>Utilizza i segni di punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, utili ad arricchire il lessico</li> <li>• Utilizza tecniche di memorizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gusti personali ed emozioni</li> </ul>
	<p>La lingua di un altro Paese: l'inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' alunno:</li> <li>• Riconosce e riproduce suoni abbinandoli alle parole.</li> <li>• Segue semplici istruzioni ed esegue comandi.</li> <li>• Presenta se stesso e gli altri, chiedendo e riferendo l'età.</li> <li>• Individua ambienti ed oggetti familiari e</li> </ul>	

		<p>ne descrive le caratteristiche generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i numeri fino a cinquanta</li> <li>• Pronuncia correttamente le lettere dell'alfabeto.</li> <li>• Conosce usi e costumi propri dei paesi anglosassoni con particolare riferimento alle festività.</li> <li>• Esprime preferenze ed emozioni.</li> </ul>	
--	--	--	--

**CLASSI QUARTA E QUINTA**

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Identità umana	La cura del mio corpo Io con gli altri Io nel mondo	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</li> <li>• Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche cardio-respiratorie e muscolari.</li> <li>• Controlla le proprie capacità condizionali in base alla durata e intensità dell'attività richiesta.</li> <li>• Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AgorAncona</li> <li>• Il piacere di leggere</li> <li>• A scuola nel territorio.</li> <li>• Centro-Punto Sport</li> <li>• Scuola sicura</li> </ul> <p>• Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi informativi</li> <li>• Articoli di cronaca</li> <li>• Testi narrativo-descrittivi</li> <li>• Testi argomentativi</li> <li>• Testi comunicativo- pragmatici (avvisi, locandine, inviti...)</li> <li>• Autobiografia, biografia, racconto</li> <li>• Film</li> </ul>

altri.

- Si esprime utilizzando codici diversi nell'eseguire progressioni motorie.
- **Coopera nel gruppo rispettando differenze e diversità.**
- Partecipa a gare e manifestazioni sportive rispettando le regole.
- Riconosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

*Percezione musicale*

**Riconosce ed analizza alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale attraverso l'ascolto.**

**Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate e li descrive attraverso il disegno, il movimento e la parola.**

- Riconosce aspetti funzionali in brani musicali di vario genere in relazione al riconoscimento di culture diverse.
- *Produzione creativa ed esecuzione*
- Esegue collettivamente e/o individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività.
- Conosce gli elementi della scrittura musicale convenzionale.

- Pubblicità
- Paint
- Esperienze laboratoriali (espressive, artistiche, manipolative).
- Brani musicali di vario genere
- Cenni di storia della musica
- Canti corali
- Strutture ritmiche

Originalità e autonomia	La realtà fantastica	<p>L'alunno:  <b>Identifica nelle immagini gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori e ritmi).</b>          Comprende le funzioni che l'immagine svolge dal punto di vista informativo ed emotivo.          Rielabora creativamente disegni e immagini anche mediante tecnologie multimediali.          Analizza e classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel territorio.</p>	
Comunicazione e comprensione umana	Parole e testi	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialoga e utilizza il registro linguistico adeguato rispettando il contesto.</li> <li>• Partecipa a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.</li> <li>• Comprendere i messaggi trasmessi dai media e la pubblicità.</li> <li>• Legge e confronta testi diversi deducendo alcuni contenuti non esplicitati, e ne comprende il messaggio, lo scopo e lo stile.</li> <li>• <b>Segue in modo preciso le istruzioni scritte e orali.</b></li> <li>• <b>Produce testi di vario tipo coerenti , coesi e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</b></li> <li>• Conosce ed utilizza strategie di pianificazione adeguate al testo da produrre.</li> <li>• Rielabora testi</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comenius</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cibi e bevande;</li> <li>• Sistema monetario inglese;</li> <li>• Le azioni quotidiane;</li> <li>• Luoghi e ambienti esterni (casa, scuola, città, parco...);</li> <li>• Parti del viso</li> <li>• Numeri cardinali ed ordinali;</li> <li>• Tempo atmosferico</li> <li>• Orologio</li> <li>• Settimana e mesi</li> <li>• Discipline scolastiche</li> <li>• Mezzi di trasporto</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica l'autocorrezione</li> <li>• Traduce testi in grafici e/o in mappe concettuali e viceversa al fine di esporre oralmente un argomento.</li> <li>• Conosce, denomina ed analizza le parti del discorso e le loro categorie grammaticali</li> <li>• Sa analizzare frasi</li> <li>• Comprende e utilizza i linguaggi specifici delle discipline studiate</li> <li>• -Conosce alcuni registri linguistici</li> <li>• Interagisce negli scambi comunicativi rispettando il turno di parola, con un registro il più possibile adeguato alla situazione (dialogo, conversazione, comunicazione) rispettando l'ordine cronologico e/o logico;organizza una breve esposizione su un argomento conosciuto.</li> <li>• Legge con espressione esponendo semplici pareri personali.</li> <li>• Comprende e confronta testi diversi inerenti lo stesso argomento, individuandone il senso globale e le informazioni principali.</li> </ul>	
	<p>La lingua di un altro Paese: l'inglese</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano;</li> <li>• Riconosce l'argomento di un discorso in cui</li> </ul>	





			<p>della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc. ).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo come insegnato da Gesù;</li> <li>• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ul>	
Scuola Primaria Classi IV e V	Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativi	Prassi didattiche
	Dio e l'uomo	<p>La Palestina: la terra di Gesù</p> <p>Gesù: luce del mondo</p> <p>Il Regno di Dio</p> <p>La Pasqua</p> <p>Nasce la Chiesa</p> <p>Le grandi religioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>• Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>• Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> <li>• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>• Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>• Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre</li> </ul>	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poesie</li> <li>• Racconti biblici</li> <li>• Brani musicali di differenti repertori.</li> <li>• Interpretazione di opere d'arte cristiana</li> <li>• Vita e insegnamenti di testimoni di vita cristiana</li> </ul>
	La Bibbia e le altre fonti			

	<p>Il linguaggio religioso</p> <p>I valori etici e religiosi</p>		<p>religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>• Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> <li>• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>• Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>• Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> <li>• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ul>	
--	--	--	--	--

AREA STORICO GEOGRAFICA E DELLA CITTADINANZA

*Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione.*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

*\*Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado*

**CLASSE PRIMA**

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
-----------------	--------------------------	--	-------------------

<p>Stabilità, e Cambiamenti. Lo spazio vissuto</p>	<p>Il tempo cronologico: durata, successione, contemporaneità Il tempo storico Il ricordo personale La memoria comune</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di: successione e contemporaneità.</li> <li>• Riconosce la ciclicità in fenomeni regolari (il giorno, la settimana, il mese, l'anno).</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura)</li> <li>• Intercultura</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazioni ambientali</li> <li>• Esperienze laboratoriali di gioco libero e di gruppo</li> <li>• Orto biologico (alcune classi)</li> <li>• Raccolta differenziata dei rifiuti</li> <li>• Educazione alla Pace</li> <li>• Prove di evacuazione</li> </ul>
	<p>Lo spazio ambiente naturale ambiente antropizzato</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e descrive verbalmente la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</li> </ul>	
<p>La vita associata</p>	<p>Stare bene con gli altri</p> <p>Salute e sicurezza</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Ambiente</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e rispetta le regole della classe e della scuola.</li> <li>• Pratica le fondamentali norme di igiene della persona e dell' ambiente.</li> <li>• Conosce i pericoli a casa, a scuola e nel territorio per prevenire incidenti.</li> <li>• Mette in atto norme di comportamento efficaci in caso di evacuazione della scuola.</li> <li>• Conosce alcuni segnali stradali .</li> <li>• Conosce il significato dei colori del semaforo.</li> <li>• Conosce le regole per l'attraversamento</li> </ul>	

		<p>pedonale in sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti</li> </ul> <p>Pratica comportamenti di rispetto ambientale.</p>	
--	--	--	--

**CLASSI SECONDA E TERZA**

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
<p>Stabilità, cambiamenti e processi di trasformazione nel tempo e nello spazio</p>	<p>Il tempo cronologico: strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo (orologio, calendario...)</p> <p>Il tempo storico Storia personale Il cammino dell' uomo</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce rapporti di causalità tra fatti e situazioni.</li> <li>• Utilizza gli strumenti di misurazione del tempo.</li> <li>• Conosce l'evoluzione della vita sulla terra e le esperienze umane preistoriche.</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura)</li> <li>• Intercultura</li> <li>• Scuola Sicura</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazioni ambientali con uscite sul territorio</li> <li>• Esperienze di educazione ambientale in collaborazione con Legambiente</li> <li>• Visite al museo archeologico</li> <li>• Educazione all' igiene orale</li> <li>• Educazione stradale: il pedone e il ciclista</li> <li>• Educazione al risparmio energetico</li> <li>• Esperienze laboratori ali di gioco-lavoro libero e di gruppo</li> <li>• Educazione alla Pace</li> <li>• Prove di evacuazione</li> </ul>
	<p>Lo spazio Ambiente naturale Ambiente antropizzato</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce, descrive e rappresenta i principali tipi di paesaggio.</li> <li>• Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall' uomo nel territorio.</li> </ul>	

La vita associata	<p>Star bene con gli altri</p> <p>Salute e sicurezza</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Ambiente</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mette in atto comportamenti corretti esercitando modalità socialmente efficaci di espressione delle proprie emozioni.</li> <li>• Svolge compiti con un obiettivo comune.</li> <li>• Conosce e pratica i principi e le norme di una corretta igiene della persona e dell' ambiente.</li> <li>• Si comporta in modo corretto per prevenire incidenti a casa, a scuola e nel territorio.</li> <li>• Mette in atto norme di comportamento efficaci in caso di evacuazione della scuola.</li> <li>• Mantiene comportamenti corretti rispettando le regole del codice stradale. Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti.</li> <li>• Pratica comportamenti di rispetto ambientale.</li> </ul>	
-------------------	---	--	--

**CLASSI QUARTA E QUINTA**

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Stabilità, cambiamenti e processi di trasformazione nel tempo e nello spazio	<p>Il tempo storico Il cammino dell' uomo: le antiche civiltà</p> <p>Lo spazio: Ambiente naturale Ambiente antropizzato</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acquisisce un metodo di studio utilizzando varie tecniche di rielaborazione (anche con l'ausilio di strumenti informatici e risorse digitali).</b></li> <li>• Conosce le caratteristiche delle antiche</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura)</li> <li>• Intercultura</li> <li>• Scuola Sicura</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorazioni ambientali</li> <li>• Visite a musei e siti archeologici</li> <li>• Visite nelle sedi del Comune e Regione</li> </ul>

La vita associata	Stare bene con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze laboratori ali di lavoro libero e di gruppo</li> <li>• La Costituzione</li> <li>• Educazione alla Pace</li> <li>• Prove di evacuazione</li> </ul>
	Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le regioni italiane da diversi punti di vista (fisico, politico, economico...).</li> <li>• Estende le proprie carte mentali anche all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta(filmati, foto, documenti cartografici, elaborazioni digitali...).</li> </ul>	
	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce con persone conosciute e non per favorire l'incontro con culture diverse.</li> </ul>	
	Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accetta, rispetta e valorizza gli altri e i "diversi da sé"</li> </ul>	
	Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la differenza fra regole e leggi.</li> <li>• Conosce il Regolamento d'Istituto e ne rispetta le regole.</li> <li>• Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</li> <li>• Conosce la Carta Costituzionale nelle linee essenziali: principi, diritti e doveri, l'ordinamento della Repubblica.</li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce l'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per crescere sani.</li> </ul>	

- Mantiene comportamenti corretti rispettando le regole del codice stradale.
- Conosce e mette in atto la raccolta differenziata dei rifiuti
- **Pratica comportamenti di rispetto ambientale.**
- Comprende l'importanza della conservazione dell'equilibrio esistente nel mondo naturale: il cielo, la terra, le acque gli animali e le piante.
- Riconosce situazioni in cui si sono verificati casi di inquinamento.

## AREA MATEMATICO -SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

*Matematica, Scienze e Tecnologia*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.

Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

*\*Le parti evidenziate costituiscono gli obiettivi di raccordo tra scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado*

### CLASSE PRIMA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Numero	Il numero	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce nome e simbolo dei numeri entro il 20</li> </ul>	<b>Progetti del POF</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimenti di base</li> </ul>



	<p>La quantità</p> <p>Le operazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Conosce la progressione dei numeri in ordine crescente e decrescente</li> <li>●Conosce i numeri naturali nei loro aspetti cardinali e ordinali</li> <li>●Conosce il valore posizionale delle cifre</li> <li>●Conosce il valore dello zero come: inizio, vuoto, niente</li> <li>●Mette in relazione oggetti-oggetti e oggetti-numeri</li> <li>●Discrimina la quantità in relazione alla numerosità</li> <li>●Confronta quantità utilizzando i simboli di maggiore, minore e uguale</li> <li>●Conosce, comprende e applica le operazioni di addizione e sottrazione</li> <li>●Conosce le relazioni tra le operazioni di addizioni e sottrazioni</li> <li>●Applica semplici procedure di calcolo orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esperienze laboratori ali</li> <li>● Uso di materiale strutturato (regoli, blocchi logici, multibase, ...)</li> </ul>
Spazio e figure	<p>L'orientamento nello spazio</p> <p>Gli enti geometrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Usa i termini descrittivi delle posizioni nello spazio e sul piano (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra...)</li> <li>●Rappresenta graficamente un percorso</li> <li>●Individua un oggetto nello spazio con l'uso delle coordinate</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>●Riconosce e riproduce le figure geometriche piane (quadrato, triangolo, rettangolo...)</li> </ul>	
Misura	Le grandezze e le misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osserva oggetti e individua grandezze misurabili</li> <li>● Confronta grandezze omogenee</li> </ul>	
Pensiero Razionale	Confronto e classificazioni Il problema	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Classifica in situazioni concrete oggetti e simboli in base ad una data proprietà.</li> <li>●Riconosce le situazioni problematiche</li> <li>●Analizza il testo del problema e individua le informazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo</li> <li>●Organizza un percorso di soluzione e realizzarlo</li> </ul>	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Raccoglie e rappresenta graficamente i dati relativi ad una semplice indagine statistica</li> <li>● Legge e interpreta i dati</li> </ul>	
Sistemi biologici e geologici	La vita La materia La terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osserva oggetti della realtà e ne rileva somiglianze e differenze attraverso l'utilizzo dei cinque sensi</li> <li>● Opera le prime classificazioni identificandone le caratteristiche principali(viventi-non viventi...)</li> <li>● Conosce gli elementi fondanti per il rispetto dell'ambiente</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A scuola nel territorio (tra ambiente e cultura)</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici Le piante e le stagioni</p>
Tecnologie	Il mondo artificiale	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce e utilizza semplici oggetti e</li> </ul>	<p>Progetti del POF Pc amico</p>

		<p>strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale, la struttura e il funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce l'utilità del computer e le principali componenti</li> <li>• Utilizza semplici programmi (paint, Word...)</li> <li>• Riconosce e classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche</li> </ul>	
<b>CLASSI SECONDA E TERZA</b>			
Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Numero	<p>Il numero</p> <p>La quantità Le operazioni</p>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta i numeri naturale in base 10: valore posizionale delle cifre (entro il mille in classe terza)</li> <li>• Padroneggia le tabelline</li> <li>• Conosce il valore dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni</li> <li>• Conosce e comprende il concetto di frazione e dei relativi numeri decimali</li> <li>• Stabilisce relazioni di maggiore, minore e uguale tra n. naturali, frazioni e n. decimali</li> <li>• Conosce, comprende e applica le quattro operazioni e le loro proprietà (divisioni a una cifra)</li> <li>• Sviluppa le strategie di calcolo mentale.</li> </ul>	<p><b>Progetti del POF</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimenti di base</li> <li>• Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze laboratoriali</li> <li>• Uso di materiale strutturato (regoli, blocchi logici, multibase, ...)</li> </ul>

Spazio e figure	<p>L'orientamento nello spazio</p> <p>Gli enti geometrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolida il concetto di coordinate spaziali</li> <li>• Conosce gli enti geometrici fondamentali: punto, linea, piano (classe seconda)</li> <li>• Conosce i concetti di retta, semiretta, segmento, rette parallele, incidenti e perpendicolari</li> <li>• Conosce il concetto di angolo</li> <li>• Conosce le principali figure piane e solide analizzandone le caratteristiche fondanti</li> <li>• Studia e definisce il perimetro</li> </ul>	
Misura	Le grandezze e le misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce il concetto di misura e utilizza strumenti convenzionali e non, per effettuare misurazioni</li> <li>• Conosce il Sistema Metrico Internazionale</li> <li>• Risolve semplici problemi di calcolo con le misure</li> </ul>	
Pensiero razionale	<p>Confronto e classificazioni</p> <p>Il problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa classificare in base ad attributi dati</li> <li>• Analizza situazioni problematiche: analisi del testo e individua dati utili e inutili e delle parole – chiave nella domanda</li> </ul>	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccoglie e tabula dati relativi a un'indagine statistica</li> <li>• Riconosce dati certi, possibili e impossibili e</li> </ul>	

		<p>prevede la probabilità di un evento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●Rappresenta i dati mediante utilizzo di grafici (istogramma, areogramma...)</li> <li>●Legge e interpreta i grafici</li> </ul>	
Sistemi biologici e geologici	<p>La vita La materia La terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osserva, riconosce e descrive le trasformazioni rilevate nei fenomeni naturali (stati della materia)</li> <li>● Applica il metodo sperimentale per riprodurre semplici fenomeni naturali</li> <li>● Conosce l'acqua come elemento della vita e come evento ciclico</li> <li>● Analizza e classifica gli esseri viventi e il loro ambiente</li> <li>● Acquisisce un linguaggio specifico</li> <li>● Sperimenta il mondo naturale per acquisire comportamenti e atteggiamenti di tutela dell'ambiente</li> <li>● Acquisisce le conoscenze adeguate per uno stile di vita sano (alimentazione, movimento...) Rispetta l'ambiente: norme e comportamenti</li> </ul>	<p>Approfondimenti tematici Orto biologico Frutta nelle scuole Fumo? No grazie Raccolta differenziata Piante e fiori...Sono nostri amici</p>
Tecnologie	Il mondo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale, la struttura e il funzionamento.</li> <li>● Utilizza semplici programmi informatici</li> </ul>	<p><u>Progetti del POF</u> Pc amico</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza Internet come potente strumento di ricerca delle informazioni</li> <li>• Utilizza dispositivi accessori al pc (pendrive, cd...)</li> </ul>	
<b>CLASSI QUARTA E QUINTA</b>			
Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Numero	Il numero e le operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge ,scrive, confronta e ordina numeri naturali, decimali, frazionari</li> <li>• Utilizza correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze, insiemi e numeri</li> <li>• Sa calcolare la frazione di un numero</li> <li>• Calcola percentuali, interessi e sconti</li> <li>• Opera con le frazioni e trova i relativi numeri decimali</li> <li>• Legge e scrive i numeri naturali e decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola</li> <li>• Esegue le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con padronanza degli algoritmi</li> <li>• Individua e utilizza le proprietà delle quattro operazioni per agevolare il calcolo mentale</li> <li>• Calcola in relazione reciproca, multipli e divisori di numeri naturali, e riconoscere i</li> </ul>	<p><b>Progetti del POF</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimenti di base</li> <li>• Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba</li> </ul>

		numeri primi.	
Spazio e figure	L'orientamento nello spazio  Gli enti geometrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce il concetto di isoperimetria e di equiestensione</li> <li>• Riconosce e opera simmetrie, rotazioni e traslazioni</li> <li>• <b>Consolida in maniera operativa il concetto di angolo</b></li> <li>• Analizza gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane e solide</li> <li>• <b>Scopre le formule per il calcolo del perimetro e dell'area di figure poligonali</b></li> <li>• Scopre le formule per il calcolo del raggio, diametro, circonferenza e area del cerchio.</li> </ul>	
Misura	Le grandezze e le misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica il calcolo di perimetro e area delle figure geometriche conosciute</li> <li>• Identifica e utilizza i processi di misurazione, i sistemi e le unità di misura</li> <li>• <b>Attua semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra</b></li> </ul>	
	Confronto e classificazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con gli insiemi, individuare le</li> </ul>	

Pensiero razionale	Il problema	<p>relazioni tra essi e rappresentarli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggia il linguaggio specifico dell'insiemistica (appartenenza, unione, intersezione...)</li> <li>• Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizza un percorso di soluzione e lo realizza</li> <li>• Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni</li> </ul>	
Dati e previsioni	La raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie osservazioni e rilevamenti statistici per raccogliere e tabulare dati</li> <li>• Analizza e confronta i dati raccolti mediante gli indici specifici (moda, media e mediana)</li> <li>• Rappresenta i dati attraverso i grafici conosciuti</li> <li>• Legge e interpreta grafici e tabelle</li> <li>• Calcola la probabilità di un evento e rappresentarne la frequenza</li> </ul>	
Sistemi biologici e geologici	La vita La materia La terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Consolida la conoscenza degli elementi fondanti della Terra e le loro proprietà: aria, acqua, fuoco, terra</b></li> <li>• Utilizza il metodo sperimentale per riprodurre fenomeni naturali, stabilire relazioni e verificare ipotesi e previsioni</li> <li>• Conosce e classifica le piante secondo</li> </ul>	<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fumo? No grazie</li> <li>• Raccolta differenziata</li> <li>• Progetto "Elementare Watson"</li> <li>• Visite sul territorio</li> </ul>



		<p>varietà di forme e di ciclo vitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e classifica gli animali secondo caratteristiche e comportamenti, individuandone le peculiarità del ciclo vitale (riproduzione, nutrizione ,respirazione...)</li> <li>• Consolida le conoscenze relative alle relazioni tra esseri viventi e l'ambiente con particolare riguardo all'uomo</li> <li>• Conosce gli elementi fondamentali della cellula animale e vegetale</li> <li>• Conosce il corpo umano: fisiologia e funzionamento</li> <li>• Utilizza in modo adeguato un linguaggio specifico</li> <li>• Consolida concetti relativi a uno stile di vita sano: igiene, alimentazione e salute</li> <li>• <b>Consolida i concetti relativi al rispetto dell'ambiente l'ambiente</b></li> </ul>	
Tecnologie	Il mondo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere, in modo critico, le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.</li> <li>• Utilizza programmi di scrittura, disegno,</li> </ul>	Progetti del POF Pc amico

		audio, video. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le periferiche del pc in base alle funzioni (stampante, fotocamera digitale...)</li> <li>• Utilizza supporti digitali diversi per la memorizzazione dei dati</li> <li>• Utilizza Internet come strumento di ricerca delle informazioni</li> </ul>	
--	--	---	--

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA

*Italiano, Lingue comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo), Musica, Arte e immagine, Scienze motorie e sportive.*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa. Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

### CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Identità personale  Identità terrestre	L'adolescenza  Il rispetto del proprio corpo, la sua padronanza e percezione sensoriale  Corretti stili di vita  La differenza di genere  Lo sviluppo umano  La condizione umana  Il comune destino dell'uomo	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Affina progressivamente la coscienza di sé, nel rapporto con il proprio corpo, le proprie emozioni, la propria età, l'altro genere;</li> <li>•gli esseri umani di età e culture diverse;</li> <li>•l'eredità culturale del proprio e di altri Paesi, individuando in culture ed epoche diverse somiglianze e diversità.</li> <li>•Ha consapevolezza dei cambiamenti funzionali e morfologici del corpo, e rielabora le informazioni percettive.</li> <li>•Coglie il valore delle differenze tenuto conto dei contesti ambientali e culturali.</li> <li>•Individua nell'interdipendenza la cifra delle relazioni tra tutti gli esseri viventi.</li> <li>•Coglie l'unicità del destino dell'uomo.</li> <li>•È in grado di utilizzare l'attività motoria per la tutela della salute.</li> </ul>	Progetti del POF <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piacere di leggere</li> <li>• Educazione alla legalità e prevenzione del disagio sociale</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Centro Punto sport</li> <li>• Attività in ambiente naturale</li> <li>• Integrazione con lo sportello psicologico</li> </ul> Approfondimenti tematici I: miti, favole, fiabe, leggende, tradizioni, racconti, epos; conoscenza di sé, disagio e violenza fra coetanei, rispetto dell'ambiente, degli animali, delle risorse; diritti dei bambini; rispetto delle differenze.  Il suono intorno a noi: comunicare con i suoni; decifrare le emozioni attraverso la voce. L'inquinamento acustico e i danni da eccesso di rumore.  II: il diario, la lettera, il racconto d'avventura e

			<p>poliziesco; il fantasy; adolescenza e cambiamenti, innamoramento, rapporto con gli adulti; alimentazione; emigrazione e integrazione, identità e tolleranza, razzismo e minoranze; igiene, danni da inquinamento, valore dello sport; testi di argomento storico e geografico.</p> <p>Funzione espressiva della musica; musica di gruppo per imparare a socializzare.</p> <p>III: racconti di fantascienza, horror; il romanzo europeo, l'autobiografia; adolescenza; lavoro; lavoro minorile e diritti dell'infanzia, bullismo e legalità; diritti delle donne; guerra e pace, Shoah; volontariato ONG e impegno civile; globalizzazione, commercio equo e solidale, sviluppo sostenibile e scenari futuri; il ruolo sociale e politico dell'arte.</p> <p>Conoscere musiche di altre culture per riflettere sul valore della diversità.</p>
<p>Originalità e autonomia della persona umana</p>	<p>Le forme dell'immaginario</p> <p>La creazione artistica</p> <p>Il valore della cultura</p> <p>La riflessione interculturale</p> <p>Gli aspetti relazionali e cognitivi del gioco / gioco-sport / sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa ed esercita la capacità di rappresentazione simbolica della realtà e il pensiero creativo e ne scopre le forme.</li> <li>● Apprezza l'autenticità del pensiero, esercita con consapevolezza lo spirito critico.</li> <li>● Assume diversi punti di vista, si immedesima in ruoli diversi, in ottica interculturale.</li> <li>● Individua situazioni problematiche e ipotizza soluzioni alternative.</li> <li>● Coglie tratti identitari e peculiarità stilistiche nella letteratura e nelle produzioni artistiche in generale, in ottica interculturale, anche attraverso la lettura di testi in lingua straniera.</li> <li>● Sviluppa il senso estetico e i gusti letterari, artistici, musicali.</li> <li>● Manipola e ricrea testi letterari e musicali ed opere artistiche di vario genere appartenenti alla propria o ad altre culture.</li> <li>● Coglie il valore della bellezza e dei gesti gratuiti</li> <li>● Mette in atto comportamenti leali nei giochi e negli sport praticati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetti del POF</li> <li>● Concorso letterario d'Istituto</li> <li>● Musical</li> <li>● Saggi e concorsi musicali</li> <li>● Insieme per una scuola più</li> <li>● Crescere nella cooperazione</li> <li>● Olimpiadi di problem solving</li> <li>● Comenius</li> <li>● Intecultura</li> <li>● Integrazione</li> <li>● Accoglienza-continuità</li> <li>● Agio scolastico</li> <li>● Diventare cittadini</li> <li>● SOS internet</li> <li>● Safer Internet Center</li> <li>● Scuola sicura</li> <li>● Istruzione domiciliare</li> <li>● Su due ruote con giudizio</li> <li>● Centro Punto sport e competizioni sportive</li> </ul>

			<p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poesia, ritmo, colore, movimento</li> </ul> <p>I: Miti ed epica classica e cavalleresca; l'arte classica e delle civiltà del Mediterraneo; la musica medievale.</p> <p>II: testi letterari italiani dal Duecento alla prima metà dell'Ottocento; arte medievale e moderna; storia della musica fino all'800</p> <p>III: testi letterari italiani dalla metà dell'800 ad oggi; arte contemporanea; musica contemporanea.</p>
<p>Comunicazione e comprensione umana</p>	<p>Riflessioni su: testo generi letterari</p> <p>lingua italiana</p> <p>linguaggi non verbali</p> <p>prima lingua europea (inglese)</p> <p>seconda lingua europea (spagnolo/ francese)</p> <p>La cultura anglosassone e dei Paesi latino-americani o francofoni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e produce testi diversi per tipologia, struttura e scopo.</li> <li>• Apprezza la ricchezza e la precisione semantica, coglie la polisemia.</li> <li>• Riconosce e utilizza i registri linguistici in relazione ai contesti.</li> <li>• Acquista progressiva padronanza con il dizionario.</li> <li>• È consapevole e rispetta le convenzioni ortografiche.</li> <li>• Crede e ricerca il dialogo, persegue il ragionamento pertinente e l'originalità espressiva e a tal fine:</li> <li>• approfondisce la conoscenza delle parti del discorso; <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizza la frase complessa,</li> <li>• coglie relazioni logiche tra parole,</li> <li>• inferisce concetti.</li> </ul> </li> <li>• Padroneggia le grammatiche dei linguaggi non verbali, ne riconosce il significato in relazione ai contesti storico-culturali.</li> <li>• Attribuisce significato funzionale ed estetico a produzioni ed esperienze musicali ed artistiche.</li> <li>• Applica le regole dei linguaggi non verbali ad elaborati/esperienze personali e creative</li> <li>• Fruisce dell'opera d'arte e di musica collegandole</li> </ul>	<p><u>Progetti del POF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piacere di leggere</li> <li>• Concorso letterario d'Istituto</li> <li>• Laboratorio italiano L2</li> <li>• Classi 2.0</li> <li>• Safer Internet Center</li> <li>• Corso musicale</li> <li>• Centro Punto sport e competizioni sportive</li> <li>• Partecipazione a concerti e spettacoli teatrali, anche in lingua</li> <li>• Olimpiadi di problem solving</li> <li>• Sportello attività di recupero</li> <li>• Comenius</li> <li>• KET</li> <li>• DELF A1/A2</li> <li>• Lettore lingua madre</li> <li>• Spettacoli teatrali in lingua</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le "grammatiche" dei linguaggi verbali (nelle varie lingue studiate) e non verbali.</li> <li>• Il linguaggio poetico; le caratteristiche del testo narrativo.</li> <li>• Il metodo di studio.</li> </ul> <p>I: fonologia, ortografia, lessico e morfologia della lingua italiana; il genere favolistico-fiabesco, l'epica, il racconto umoristico e di paura, le</p>

		<p>alla contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie l'evoluzione della lingua italiana (etimologia, dialetti, contaminazioni...) e degli altri linguaggi espressivi non verbali.</li> <li>• Conosce ed usa il linguaggio del corpo.</li> <li>• Conosce e applica regole, tecniche e tattiche semplici dei giochi praticati.</li> <li>• Coglie nella lingua straniera la fondamentale funzione veicolare per la comunicazione.</li> <li>• Coglie nella lingua spagnola le varianti dettate dalle culture in cui si è innestata.</li> <li>• Rintraccia nella lingua straniera e rispetta la manifestazione di una diversità culturale.</li> <li>• Sviluppa curiosità e interesse per gli aspetti della vita nei Paesi di cultura anglosassone, francese e ispanica.</li> <li>• Identifica e riproduce i fonemi e i ritmi della lingua.</li> <li>• Riconosce e utilizza le principali funzioni comunicative ed espressive della lingua.</li> </ul>	<p>sequenze narrative, le wh- question; il testo descrittivo, informativo-espositivo e regolativo; il riassunto; lettura espressiva.</p> <p>II: sintassi della frase italiana; il diario e la lettera; vari tipi di racconto; il reportage di viaggio; la ricostruzione storica attraverso documenti;</p> <p>III: sintassi del periodo italiano; l'autobiografia; il testo argomentativo</p>
--	--	--	--

## RELIGIONE CATTOLICA

	Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo-didattici	Prassi didattiche
Classi prime	<p>La ricerca religiosa</p> <p>La figura di Gesù di Nazareth</p>	<p>La storia delle Religioni</p> <p>Fatti e personaggi della storia della salvezza</p>	<p><b>-Si pone il problema della ricerca religiosa e conosce le varie risposte che nel corso della storia sono emerse</b></p> <p><b>-Conosce le linee essenziali delle varie Religioni organizzate a partire dalla preistoria fino all'Ebraismo</b></p> <p><b>-Conosce la struttura e gli elementi comuni alle varie Religioni</b></p> <p><b>-Conosce la struttura, la composizione e i generi letterari della Bibbia</b></p> <p><b>-Conosce le grandi figure della</b></p>	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti biblici</li> <li>• Documenti del Magistero</li> <li>• Racconti biblici</li> <li>• Testi letterari</li> <li>• Opere cinematografiche e musicali.</li> </ul>

			<p><b>storia di Israele</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Conosce le grandi realtà e i grandi temi dell'Ebraismo: il Tempio di Gerusalemme, le feste, l'attesa messianica</b></li> <li>- <b>Conosce la vita di Gesù di Nazareth nelle sue grandi linee</b></li> <li>- <b>Sa valutare la figura e l'insegnamento di Gesù in rapporto all'evoluzione della civiltà umana</b></li> </ul>	
<p>classi seconde</p> <p>classi terze</p>	<p>Lo sviluppo del cristianesimo dentro la storia dell'uomo</p> <p>Il credo e la morale cristiana in dialogo con i grandi</p>	<p>La comunità cristiana storia e caratteristiche</p> <p>I valori cristiani in dialogo con i valori umani e civili irrinunciabili</p> <p>Le domande fondamentali della vita</p> <p>Le religioni orientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le vicende storiche della prima comunità cristiana</li> <li>- Sa riferirsi alle fonti storiche del fatto cristiano e sa contestualizzarle</li> <li>- Conosce i fatti principali della vita di S. Paolo e sa valutare l'importanza del suo messaggio</li> <li>- Conosce i passaggi fondamentali della storia del cristianesimo, dalla conquista dell'impero romano al monachesimo alla civiltà cristiana fino ai grandi scismi</li> <li>- Sa valutare l'impatto dei valori cristiani nel contesto della storia civile e sa individuare i reciproci arricchimenti</li> <li>- Conosce la storia dei sacramenti e sa valutarne l'incidenza nella cultura del popolo italiano</li> <li>- Conosce le grandi realizzazioni dell'arte cristiana e sa valutarne l'incidenza nella cultura del popolo italiano ed europeo</li> <li>- Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul>	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti biblici</li> <li>• Documenti del Magistero</li> <li>• Racconti biblici</li> <li>• Testi letterari</li> <li>• Opere cinematografiche e musicali.</li> </ul>

	<p>valori della società laica contemporanea e con le grandi religioni</p>	<p>e le grandi religioni monoteiste</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e sa valutarle</li> <li>- Conosce le risposte della cultura attuale ai grandi interrogativi e sa valutarne gli elementi di unità e di distinzione</li> <li>- Ha imparato a rispettare ogni diverso approccio e ogni diversa opinione al problema religioso</li> <li>- Conosce gli elementi fondamentali del credo delle religioni e del cristianesimo in particolare e sa farne una valutazione personale</li> <li>- Stessa cosa per la morale</li> <li>- Conosce le problematiche principali legate al tema dell'affettività e sa darne una valutazione personale</li> <li>- Conosce le risposte e le motivazioni della morale cristiana al tema dell'affettività e sa fare il confronto con le posizioni della morale laica</li> <li>- Conosce e sa valutare le risposte e le motivazioni della morale cristiana sui grandi temi morali della cultura contemporanea e sa far i confronti</li> </ul>	<p><u>Approfondimenti tematici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti biblici</li> <li>• Documenti del Magistero</li> <li>• Racconti biblici</li> <li>• Testi letterari</li> <li>• Opere cinematografiche e musicali.</li> </ul>
--	---	---	---	--

**AREA STORICO GEOGRAFICA E DELLA CITTADINANZA**

*Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.  
Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

**CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA**

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
Le società umane nello spazio e nel tempo	La storia dal locale al globale: città, Italia, Europa, mondo (dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al mondo contemporaneo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e utilizza correttamente gli strumenti propri della disciplina, attraverso cui sa ragionare sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano, ed è capace di avviare un dialogo fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica, in un confronto sereno sui temi dell'identità e delle differenze culturali.</li> <li>• Confronta società, studia la portata di fatti di grande ampiezza temporale e geografica, studia eventi epocali, usa la cronologia, individua la relazione tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>• Si rende conto che la conoscenza della storia nazionale, europea e mondiale aiuta a capire e affrontare molte questioni della complessa vita sociale odierna.</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola nel territorio</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <p>I: cronologia, fonti, documenti; dalla fine del Mondo Antico all'Umanesimo e Rinascimento.</p> <p>II: dall'età delle esplorazioni geografiche alle Rivoluzioni e Risorgimenti.</p> <p>III: dalla 2° Rivoluzione industriale ai problemi del mondo presente.</p>
	L'ambiente naturale e antropizzato e i suoi cambiamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grazie all'uso degli strumenti propri della disciplina impara a comparare e a interpretare spazi naturali e antropizzati, osservando la realtà presente da punti di vista diversi, consapevole che l'attenzione al presente – studiato nei suoi aspetti spaziali, demografici, socio-culturali ed economici – dipende anche dalla storia dei luoghi e delle culture che li hanno abitati e trasformati.</li> <li>• Conosce e utilizza correttamente il linguaggio della geo-graficità per descrivere e interpretare sistemi territoriali e fenomeni storico/sociali.</li> <li>• Valuta possibili effetti delle decisioni e delle</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riciclare in allegria</li> <li>• Attività in ambiente naturale</li> <li>• <i>Nei limiti di un solo pianeta</i>: temi della sostenibilità, obiettivi del millennio, progetti vari</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <p>I: Gli strumenti della geografia; com'è fatta l'Europa (ambienti e clima); come si vive in Europa (popolazione, insediamenti, economia); l'Italia come regione europea.</p> <p>II: Le regioni europee.</p> <p>III: Climi e ambienti, rischi ambientali e sviluppo sostenibile, globalizzazione; i Continenti.</p>



		azioni dell'uomo sui sistemi territoriali a diversa scala e progetta azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, anche di concerto con le altre discipline, per una completa educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.	
	La memoria e il patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impara ad apprendere eventi e fenomeni storico-geografici anche dall'osservazione diretta di elementi concreti del territorio.</li> <li>• Conosce, apprezza e rispetta il patrimonio storico, artistico e culturale della propria città, del proprio stato, dell'Europa e del mondo.</li> <li>• Interpreta correttamente la storia, grazie all'uso adeguato degli strumenti critici, negli aspetti relativi ai temi della memoria, dell'identità e delle radici.</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A scuola nel territorio</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici Celebrazione d'istituto delle festività civili: Giornata della memoria, festa della Liberazione, festa della Repubblica, altri anniversari significativi.</p> <p>I: Ancona in età comunale; Ancona Repubblica marinara II: Ancona in età moderna III: Ancona nel Novecento; Shoah, Resistenza</p>
Le regole della vita associata	<p>La persona in relazione (con sé, con gli altri, con l'ambiente)</p> <p>L'adolescenza</p> <p>Le dipendenze</p> <p>Le società umane (famiglia, scuola, società, associazioni di volontariato, il mondo del lavoro e dell'economia)</p> <p>Diritti e doveri</p> <p>L'ordinamento della Repubblica e le altre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impara a conoscere e ad apprezzare se stesso e ad avere cura di sé in tutti gli aspetti (fisici, psicologici, affettivo-relazionali).</li> <li>• Comprende il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle.</li> <li>• Conosce e rispetta i principi fondamentali della Costituzione e i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato.</li> <li>• Conosce e rispetta i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale. <i>* Obiettivi validi anche per l'Attività alternativa alla Religione Cattolica</i></li> <li>• Acquisisce la consapevolezza di appartenere a una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone, anche grazie all'incontro diretto con diversi enti e istituzioni.</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi</li> <li>• Cittadinanza, educazione alla legalità e prevenzione del disagio sociale</li> <li>• Riciclare in allegria</li> <li>• "Insieme per una scuola più"</li> <li>• Crescere nella cooperazione</li> <li>• Adotta un canile</li> <li>• Intercultura e integrazione</li> <li>• Accoglienza-continuità</li> <li>• Agio scolastico</li> <li>• SOS internet</li> <li>• Scuola sicura</li> <li>• Orientamento</li> <li>• Istruzione domiciliare</li> <li>• Su due ruote con giudizio</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p>

	istituzioni  La Costituzione  L'Unione Europea  L'ONU La globalizzazione  Nord e sud del mondo  Popolazione, migrazioni		I: rispettare le regole; le società umane (famiglia, scuola); solidarietà e volontariato; la cura di sé; il Comune; diritti dell'infanzia e incontro con un giudice del Tribunale dei minori; diritti della natura; diritti degli animali; accoglienza e accettazione della diversità  II: cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza; educazione alimentare e disturbi; sport e doping; il gruppo, mode e modelli; educazione alla sostenibilità ambientale; le formazioni sociali delle imprese, dei partiti, dei sindacati; il mondo dell'economia; decentramento ed enti locali, la Regione; l'Unione Europea; diritti e doveri della persona e del lavoratore  III: Statuti, Costituzione, ordinamento della Repubblica, simboli dello Stato; ONU, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
--	--	--	---

## AREA LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA

*Matematica, Scienze, Tecnologia*

Per i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" si rimanda all'apposito Documento "Certificazione delle Competenze", che, essendo parte integrante del presente curricolo di scuola, lo completa.  
 Per l'articolazione dei contenuti imprescindibili, si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli anni di corso.

### CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA

Nuclei fondanti	Contenuti irrinunciabili	Obiettivi formativo- didattici in riferimento alle Indicazioni Nazionali	Prassi didattiche
<b>Il numero</b>	Intuizione della nozione di insieme e operazioni elementari tra essi.  Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni  Dal linguaggio naturale al linguaggio formale: le proposizioni e l'introduzione dei connettivi logici.  Numeri naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire le operazioni e i confronti tra i numeri dei vari insiemi, quando è possibile a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, i fogli di calcolo e valutando quale strumento è più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi</li> <li>● Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto</li> <li>● Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta</li> <li>● Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni</li> <li>● Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e</li> </ul>	<p><b>Progetti del POF</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientamento</li> <li>● Apprendimenti di base</li> <li>● Matematicamente/informaticamente/scientificamente in gamba</li> </ul> <p><b>Approfondimenti tematici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Esercizi di approfondimento della lettura del testo (comprensione ed uso dei connettivi logici, quantificatori e distruttori nel testo di una situazione problematica) propedeutici anche alla partecipazione ai giochi matematici della Università "Bocconi" di Milano e</b></li> </ul>

	<p>Operazioni con i numeri naturali</p> <p>multipli e divisori di un numero naturale</p> <p>Numeri primi</p> <p>m.c.m. e M.C.D.</p> <p>Potenze di numeri naturali</p> <p>Numeri interi relativi</p> <p>La frazione come rapporto e come quoziente</p> <p>Numeri razionali assoluti e relativi rapporti percentuali e proporzioni scrittura decimale dei numeri razionali</p> <p>Confronto tra numeri razionali</p> <p>La radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza- la radice quadrata</p> <p>Introduzione ai numeri reali.</p> <p>Scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici</p>	<p>svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare percentuali</li> <li>● Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri</li> <li>● Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete</li> <li>● Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini</li> <li>● Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e negativo consapevoli del significato</li> <li>● Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni</li> <li>● Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</li> <li>● Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione</li> <li>● Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2</li> <li>● Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni</li> <li>● Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema</li> <li>● Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> </ul>	<p><b>dell'associazione GioiaMathesis.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale e sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.</b></li> </ul>
--	--	---	---

	<p>Elementi fondamentali del calcolo algebrico</p> <p>Equazioni di primo grado</p> <p>Problemi risolvibili con equazioni di primo grado</p>		
<b>Relazioni e funzioni</b>	<p>Relazioni tra insiemi</p> <p>Relazioni di proporzionalità</p> <p>Funzioni: tabulazioni e grafici con l'uso del piano cartesiano</p> <p>Relazioni tra leggi matematiche e fatti sperimentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Misure, dati e previsioni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le grandezze geometriche</li> <li>● Il sistema internazionale di misura</li> <li>● L'indagine statistica: concetto di popolazione, di campione e fasi</li> <li>● Tabelle e grafici statistici.</li> <li>● Indici statistici.</li> <li>● Probabilità di un evento. Valutazione di probabilità in casi semplici</li> </ul>
<b>Misure, dati e previsioni</b>	<p>Le grandezze geometriche</p> <p>Il sistema internazionale di misura</p> <p>L'indagine statistica: concetto di popolazione, di campione e fasi Tabelle e grafici statistici. Indici statistici.</p> <p>Probabilità di un evento.</p> <p>Valutazione di probabilità in casi semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Rappresentare e confrontare insiemi di dati in situazioni significative, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica e mediana al fine di fare previsioni.</b></li> <li>● <b>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendoli in eventi elementari disgiunti.</b></li> <li>● <b>Riconoscere coppie di eventi complementari, compatibili e non compatibili.</b></li> </ul>	
<b>Spazio e figure</b>	<p>Enti geometrici fondamentali: punto, retta, piano, spazio.</p> <p>Un piano particolare: il piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) anche sul piano cartesiano ortogonale.</b></li> <li>● <b>Conoscere definizioni e proprietà</b></li> </ul>	

	<p>I segmenti: confronto e operazioni.</p> <p>Gli angoli: confronto e operazioni.</p> <p>Le rette e il piano</p> <p>Figure piane: proprietà e caratteristiche di triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza e cerchio.</p> <p>Isoperimetria, equivalenza ed equiscomponibilità di semplici figure poligonali.</p> <p>Perimetro e area delle figure nel piano.</p> <p>Significato di <math>\square</math></p> <p>Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.</p> <p>Teorema di Pitagora.</p> <p>Rapporto tra grandezze: similitudini; Teoremi di Euclide.</p> <p>Trasformazioni geometriche: Traslazioni, rotazioni e simmetrie.</p> <p>I solidi: proprietà caratteristiche dei principali solidi; concetto</p>	<p><b>significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche.</b></li> <li>• <b>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatte da altri.</b></li> <li>• <b>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere ed applicare i teoremi di Euclide.</b></li> <li>• <b>Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora.</b></li> <li>• <b>Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari.</b></li> <li>• <b>Stimare per difetto e per eccesso l'area delimitata da linee chiuse.</b></li> <li>• <b>Conoscere il numero <math>n</math> ed alcuni modi per approssimarlo.</b></li> <li>• <b>Conoscere le formule dirette e inverse per trovare la lunghezza del raggio, della circonferenza e l'area del cerchio.</b></li> <li>• <b>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</b></li> <li>• <b>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</b></li> <li>• <b>Calcolare il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di quello degli oggetti della vita quotidiana.</b></li> <li>• <b>Risolvere problemi utilizzandole proprietà geometriche delle figure.</b></li> </ul>	
--	---	--	--

	di volume; equivalenza; calcolo delle aree delle loro superfici e dei volumi.		
<b>Fisica</b>	<p>Il metodo sperimentale, le grandezze e loro misura.</p> <p>Sistema internazionale di misura.</p> <p>Volume, massa, peso, densità e peso specifico dei corpi (approfondimento sperimentale sull'acqua), spinta idrostatica.</p> <p>Temperatura e calore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare le unità di misura da una forma all'altra.</li> <li>• Uso di semplici formule per il calcolo delle grandezze studiate</li> <li>• Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliere e correlare dati con strumenti di misura, costruire reti e modelli concettuali e utilizzare rappresentazioni formali di tipo diverso per visualizzare le relazioni di proporzionalità tra le varie grandezze (tabelle, grafici, soluzioni geometrico -algebriche)</li> <li>• Deduzione delle leggi più complesse da esperienze di laboratorio.</li> </ul>	<p><b>Progetti del POF</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento</li> <li>• Scientificamente in gamba: partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze sperimentali del ASNIS</li> <li>• Progetto: L'osservazione, la ragione e le emozioni</li> <li>• <b>Progetto S.E.T.A.</b></li> </ul> <p><b>Approfondimenti tematici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "L'acqua in laboratorio": analisi chimico-fisiche di alcuni tipi di acqua e loro confronto. Osservazione al microscopio dell'acqua di uno stagno relazione con l'inquinamento delle acque.</li> <li>• <b>Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale e sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.</b></li> <li>• <b>Esperienze laboratoriali presso istituti superiori grazie ad accordi in rete.</b></li> <li>• <b>Esperienze laboratoriali presso istituti superiori grazie ad accordi in rete.</b></li> <li>• <b>Attività di teatro interattivo: "Vuoi una vita esagerata"</b></li> <li>• <b>Incontri con la psicologa sui temi dell'educazione sessuale.</b></li> <li>• <b>Norme di sicurezza a scuola.</b></li> </ul>
<b>Chimica</b>	<p>Stati della materia e passaggi di stato. Osservazione sperimentale dei punti di fusione, ebollizione, solidificazione dell'acqua)</p>		
<b>Biologia</b>	<p>L'aria (atmosfera, pressione atmosferica e relazione con l'inquinamento dell'aria)</p> <p>Moti e velocità; forze, equilibrio dei corpi, macchine semplici; energia, (forme e fonti), in particolare energia elettrica, magnetismo.</p> <p><b>Miscugli e composti.</b></p> <p><b>Struttura dell'atomo,</b></p>		

<p><b>Astronomia e scienze della terra</b></p>	<p><b>tavola periodica degli elementi, la valenza e i legami chimici, reazioni chimiche e composti chimici, il pH e la chimica del carbonio.</b></p> <p><b>La cellula, la chimica della cellula (respirazione, alimentazione, fotosintesi), la riproduzione cellulare, Mitosi e Meiosi.</b></p> <p><b>Classificazione degli esseri viventi. I microrganismi (microrganismi patogeni, nozioni di igiene personale, ambientale ed alimentare)</b></p> <p><b>Gli animali, le piante e i funghi.</b></p> <p><b>Struttura generale del corpo umano, dalle cellule ai tessuti, dai tessuti agli organi, sistemi ed apparati</b></p>	<p><b>sostenibile.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la sessualità in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe. Malattie a trasmissione sessuale.</b></li> <li>• <b>Saper analizzare la trasmissione dei caratteri ereditari con tabelle e grafici con l'uso il calcolo della probabilità degli eventi.</b></li> <li>• <b>Saper collegare in modo interdisciplinare i concetti razza e razzismo.</b></li> <li>• <b>Considerare il suolo come una risorsa e comprendere che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei fenomeni esogeni ed endogeni. Correlare queste conoscenze alle valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio.</b></li> </ul>	
--	---	--	--

**Leggi di Mendel e la  
Genetica moderna**

**L'evoluzione (teorie di  
Lamarck e Darwin)**

**Confronto tra i concetti  
di specie e razze  
antropologiche-  
biologiche**

**Il sole ed il sistema  
solare, i movimenti della  
terra: il giorno, la notte e  
le stagioni.**

**Il globo terracqueo,  
dimensioni e struttura.**

**Cenni alle principali tipi  
di rocce.**

**Formazione della terra,  
processi di erosione-  
trasporto-deposizione,  
deriva dei continenti e**



	<p><b>tettonica a zolle.</b></p> <p><b>Vulcani e terremoti</b></p>		
L'ambiente e il territorio	I materiali L'energia Economia e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare il rapporto di interdipendenza tra: uomo,</li> <li>● tecnica e ambiente</li> <li>● Riflettere sull'inquinamento ambientale dovuto alla</li> <li>● Trasformazione delle materie prime</li> <li>● Valutare il problema dei rifiuti, della raccolta</li> <li>● Differenziata, del recupero e del riciclaggio</li> <li>● Rappresentare graficamente dati sulla produzione e sul</li> <li>● Consumo dei materiali</li> <li>● Individuare le caratteristiche dell'ambiente locale in cui si vive</li> <li>● Utilizzare strumenti tecnici inerenti al patrimonio edilizio</li> <li>● Saper riconoscere i diversi tessuti urbani, dalla periferia alla città, con le relative problematiche connesse</li> <li>● Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <p>Orientamento</p> <p>Approfondimenti tematici</p> <p>Educazione alla legalità</p>

		<p>-Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali</p> <p>-Acquisire la capacità di decodificare il mondo del costruito e del trasformato</p> <p>-Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e prevenzione delle malattie ricorrenti</p>	
Il disegno geometrico	<p>I problemi di tracciatura</p> <p>Le figure geometriche e loro costruzione</p> <p>Le assonometrie</p> <p>Le proiezioni ortogonali</p> <p>La prospettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tradizionali del disegno geometrico</li> <li>● Approcciare il disegno tecnico con l'uso del computer</li> <li>● Ridurre e ingrandire disegni con scale convenzionali</li> <li>● Disegnare semplici figure piane rispettando le regole</li> <li>● Rappresentare graficamente dati statistici (aerogrammi, ideogrammi, ecc.)</li> <li>● Utilizzare le principali norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento)</li> <li>● Rappresentare figure solide nelle principali forme Convenzionali</li> <li>● Produrre un disegno tecnico schizzato a mano libera e sviluppo di solidi</li> <li>● Progettare sinteticamente semplici oggetti di</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientamento</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collegare situazioni problematiche astratte con modelli materiali per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale .</li> </ul>

		<p>uso quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con padronanza le norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento).</li> <li>• Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali (proiezioni ortogonali e assonometrie)</li> <li>• Attuare semplici rilievi d'ambiente e relativa restituzione grafica</li> <li>• Progettare semplici oggetti di uso quotidiano</li> <li>• Produrre semplici schemi grafici</li> </ul>	
L'informatica	<p>Il Personal computer</p> <p>I software</p> <p>L'elettronica e sue applicazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e la relazione essenziale tra essi.</li> <li>• Utilizzare procedure del disegno geometrico con l'uso del computer</li> <li>• Utilizzare tecniche di elaborazione computerizzata di immagini fotografiche e video</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini per produrre documenti in diverse situazioni.</li> <li>• Conoscere l'utilizzo della rete per la ricerca e lo</li> </ul>	<p>Progetti del POF</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento</li> <li>• I software CAD per il disegno tecnico</li> <li>• Le tecnologie CAD-CAM nell'industria.</li> </ul> <p>Approfondimenti tematici SOS Internet</p>

		scambio di informazioni <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideare, progettare, realizzare semplici dispositivi elettronici e/o circuiti elettrici.</li></ul>	
--	--	--	--

**Fanno parte del curricolo di scuola anche i seguenti regolamenti, in via di revisione per adeguamento alla normativa del 2017 e alla riflessione pedagogica sulla didattica per competenze:**

[\\*REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA](#)

[\\*REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)



